



BILANCIO DI ESERCIZIO
BILANCIO CONSOLIDATO
2006

Indice

Cariche Sociali	7
Elenco Soci	9
Convocazione dell'Assemblea	11

Bilancio di Esercizio 2006

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione	15
Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto finanziario	81
Nota Integrativa	91
Allegati	123
Relazione del Collegio Sindacale	147
Relazione della Società di Revisione Contabile	155

Bilancio Consolidato 2006

Premessa	161
Organi sociali	162
Informazioni generali	163
Relazione sulla gestione	164
Prospetti di Bilancio	177
Stato Patrimoniale	179
Conto Economico	181
Rendiconto Finanziario	182
Prospetto variazione Patrimonio Netto	183
Principi di consolidamento, criteri di valutazione e note esplicative	185
Relazione del Collegio Sindacale	221
Relazione della Società di Revisione Contabile	225



SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS

BILANCIO DI ESERCIZIO

E

BILANCIO CONSOLIDATO

AL

31 DICEMBRE 2006

Cariche Sociali

SITAF S.p.A.
SOCIETA' ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL
FREJUS

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 65.016.000,00 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 00513170019

Sede in Susa–Fraz. San Giuliano, 2
Sito Internet: <http://www.sitaf.it>
e-mail: mail@sitaf.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Giuseppe Cerutti

Amministratore Delegato
Gianni Luciani

Amministratori
Bruno Binasco
Riccardo Formica
Luciano Frigieri
Enzo Mattioda
Vincenzo Perra
Massimo Rostagno
Raffaele Spota

Segretario
Emidio Santucci

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Angelo Menditto (designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Sindaci Effettivi
Felice Morisco (designato dall'ANAS)
Giorgio Cavalitto
Ugo La Cava
Ernesto Ramojno

Sindaci Supplenti
Sebastiano Provisiero
Maurizio Puddu

STRUTTURE DIRETTIVE

Direttore Generale: Bernardo Magri
Vice Direttore Generale: Carla Mosso
Direttore Tecnico: Massimo Berti
Direttore Amministrativo: Carla Mosso
Direttore Contabilità Collaudi & Costruzione: Giuseppe Maranto
Direttore Tronchi A32 e T4: Ugo Jallasse

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG Consulting S.p.A.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 30 marzo 2005 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2007.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 30 marzo 2005 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2007.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 8 aprile 2004 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2006.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 30 marzo 2005, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale, ha la legale rappresentanza della Società ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono conferiti con deliberazione consiliare in data 13 aprile 2005.

L'Amministratore Delegato, nominato con deliberazione consiliare del 13 aprile 2005, esercita i poteri conferitigli con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 13 aprile 2005.

Susa, 7 dicembre 2005

S.I.T.A.F. S.p.A.

Capitale Sociale interamente versato in Euro 65.016.000,00
Situazione ripartizione capitale sociale al 7 dicembre 2005

AZIONISTI	AZIONI POSSEDUTE	IMPORTO CAPITALE VERSATO IN EURO	%
ANELLO FRANCESCO	7.500	38.700,00	0,0595%
ANELLO GIOVANNI	7.500	38.700,00	0,0595%
ANAS S.p.A.	4.000.000	20.640.000,00	31,7460%
AUTOSTRADA ALBENGA-GARESSIO-CEVA S.r.l.	8.682	44.799,12	0,0689%
Aut. Torino-Ivrea-Valle d'Aosta S.p.A. (A.T.I.V.A.)	136.111	702.332,76	1,0802%
AUTOSTRADA TORINO - MILANO S.p.A. (A.S.T.M.)	4.602.895	23.750.938,20	36,5309%
CITTA' DI TORINO	1.342.243	6.925.973,88	10,6527%
CON.I.COS S.p.A.	15.000	77.400,00	0,1190%
FANTINI ROBERTO	5.000	25.800,00	0,0397%
FIN.CO. S.p.A.	601.610	3.104.307,60	4,7747%
INDUSTRIALCAP S.r.l.	75.000	387.000,00	0,5952%
I.C.F.A. S.r.l.	5.000	25.800,00	0,0397%
MATTIODA ING. ENZO	100.000	516.000,00	0,7937%
MATTIODA PIERINO & FIGLI AUTOSTRAD E S.r.l.	582.547	3.005.942,52	4,6234%
PROVINCIA DI TORINO	1.095.394	5.652.233,04	8,6936%
S.T.I. S.r.l.	2.500	12.900,00	0,0198%
GLICA S.r.l.	2.500	12.900,00	0,0198%
STUDIO DOTT. DAVIDE STOPPINO	518	2.672,88	0,0041%
VIGOFIN S.a.s. di Ada Valle & C.	10.000	51.600,00	0,0794%
T O T A L E	12.600.000	65.016.000,00	100,0000%

N.B.: Il Capitale Sociale è stato convertito in Euro dall' Assemblea Straordinaria dei Soci tenutasi a Susa il 31 agosto 2001.

“Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus, Società per Azioni”

S.I.T.A.F. S.p.A.

Sede Legale: Frazione San Giuliano n. 2 - Susa (TO)

Capitale Sociale: € 65.016.000.= i.v.

C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino: 00513170019 -

ANNULLAMENTO CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

Con riferimento all'avviso di convocazione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 dell'8 marzo 2007, parte seconda, dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti di S.I.T.A.F. (Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus) S.p.A., indetta per il giorno 2 aprile 2007, alle ore 11.00, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2007, alle ore 11.30, presso la sede legale della Società in Susa, Fraz. San Giuliano n. 2, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione: deliberazioni conseguenti.

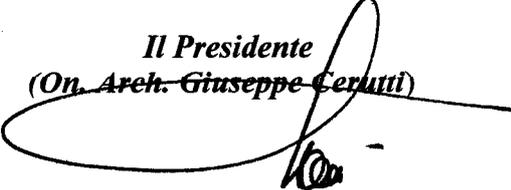
Bilancio consolidato 2006.

2. Affidamento incarico revisione contabile ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile

si informa che

il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in data 26 marzo 2007, su richiesta del Socio Comune di Torino, ha annullato la suddetta convocazione ed ha contestualmente deliberato di convocare l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in prima convocazione **per il giorno 11 aprile 2007 alle ore 11.30** e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 2007 alle ore 11.30 presso la sede legale sopra indicata della società, invariato l'ordine del giorno.

Il Presidente
(On. Arch. Giuseppe Cerutti)



Susa, 27 marzo 2007

BILANCIO DI ESERCIZIO 2006

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

PARTE PRIMA

Relazione al Bilancio di esercizio 2006

Signori Azionisti,

dopo un esercizio abbastanza anomalo, caratterizzato dall'incidente del giugno 2005 e dalle relative conseguenze, quello appena trascorso potrebbe essere definito un anno positivo tendente al ristabilimento dello status quo, se non fosse che, nell'ultimo periodo dell'esercizio, si sono manifestati segnali che fanno prevedere un futuro influenzato da decisioni generali di politica dei trasporti che induce preoccupazioni non marginali.

Di tali avvenimenti parleremo comunque più diffusamente nel prosieguo della relazione, dopo aver sintetizzato i principali indici di bilancio che appaiono comunque buoni, nonostante il significativo calo di traffico riscontrato nel periodo di riferimento, con una pressoché costante tendenza al trasferimento del traffico pesante dal Frejus al Monte Bianco.

Un fenomeno che solo a fine esercizio ha avuto un rallentamento che la Società sta cercando di consolidare con iniziative volte a fidelizzare il transito al Frejus dei principali operatori commerciali.

Procediamo intanto all'esposizione delle principali componenti economiche del 2006 (raffrontate con quelle del 2005) che saranno seguite dalle informazioni sulle principali attività dell'esercizio 2006.

Il quadro economico può essere così sintetizzato:

(valori in migliaia di euro)	2006	2005	Variazioni
Ricavi	113.007	104.122	8.885
Costi operativi	(54.168)	(51.625)	(2.543)
Margine operativo lordo	58.839	52.497	6.342
Ammortamenti e accantonamenti	(45.174)	(40.715)	(4.459)
Utilizzo del fondo di ripristino sostituzione dei beni devolvibili	19.500	21.388	(1.888)
Risultato operativo	33.165	33.169	(4)
Oneri finanziari netti	(10.624)	(8.565)	(2.059)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.258	1.188	70
Proventi straordinari	5.831	5.616	215
Oneri straordinari	(103)	(2.215)	2.112
Risultato ante imposte	29.527	29.193	334
Imposte sul reddito	(11.886)	(10.989)	(897)
Utile di esercizio	17.641	18.204	(563)

I ricavi dell'esercizio in esame hanno subito un incremento intorno al 9% rispetto al precedente anno 2005 anno che, come è stato in precedenza ricordato, era stato influenzato dalla temporanea chiusura del Traforo a causa del noto incidente del giugno 2005.

I costi operativi sono invece aumentati di circa il 5%; aumento dovuto essenzialmente all'incremento del costo per servizi collegati alla manutenzione ed all'esercizio dell'A32.

Il margine operativo lordo ha dunque avuto un incremento del 12% rispetto all'esercizio precedente.

In modo altrettanto sintetico le principali componenti relative alla posizione finanziaria netta al 31.12.2006 (raffrontata con quella al 31.12.2005) possono essere così riassunte:

	2006	2005	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	3.683	2.714	969
B) Titoli detenuti per la negoziazione			
C) Liquidità (A) + (B)	3.683	2.714	969
D) Crediti finanziari correnti	75.937	75.937	
E) Debiti bancari correnti	(2.915)	(6.738)	3.823
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(65.616)	(33.760)	(31.856)
G) Altri debiti finanziari correnti			
H) Indebitamento finanziario corrente	(68.531)	(40.498)	(28.033)
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	11.089	38.153	(27.064)
J) Debiti bancari non correnti	155.714	181.705	25.991
K) Obbligazioni emesse	8.353	8.353	
L) Altri debiti non correnti	986.677	957.779	(28.898)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(1.150.744)	(1.147.837)	(2.907)
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	(1.139.655)	(1.109.684)	(29.971)

I "Crediti finanziari correnti" si riferiscono a partite a credito nei confronti dell'ANAS mentre la voce "Altri debiti non correnti" rileva il debito verso il Fondo Centrale di Garanzia il cui incremento è dovuto all'intervento del Fondo nel pagamento delle rate di mutuo.

STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 6 bis, del Codice Civile, si precisa che la Società ha provveduto – al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse – a stipulare, con una primaria istituzione finanziaria, un “contratto per la gestione delle fluttuazioni del tasso di interesse” correlato al finanziamento della durata di 10 anni, acceso in data 21.6.2005, per un controvalore complessivo pari a 106,7 milioni di euro.

Tale contratto, della durata di 10 anni, garantisce alla Società la fissazione di un limite massimo (“cap”) pari al 3,88% e di un limite minimo (“floor”) pari al 2%.

In questa prima parte della relazione passiamo ora ad esporre i fatti e le attività di maggior rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio 2006, lasciando alla seconda parte della stessa, sia pure in forma sintetica, le informazioni riguardanti le altre attività societarie.

GALLERIA DI SICUREZZA

Nella relazione al bilancio 2005 avevamo annunciato il definitivo accantonamento di qualsiasi ipotesi di raddoppio del tunnel del Frejus.

Tenendo fede agli impegni assunti, tutti i soggetti interessati, con in prima linea evidentemente i governi di Italia e Francia, hanno nei fatti confermato tale decisione, che, lo ricordiamo ancora una volta, è nata a seguito di un grave incidente, che ha dimostrato, al di là di ogni ragionevole e responsabile dubbio, che un livello di sicurezza estremamente elevato può essere ottenuto solo con la realizzazione di una galleria di sicurezza.

Una volta cessato ogni dibattito al riguardo, gli sforzi di tutti si sono dunque concentrati nel determinare, con precisione, quali dovessero essere le funzionalità di tale galleria e quale fosse conseguentemente il diametro minimo che le potesse soddisfare.

I Ministri italiani e francesi di infrastrutture e trasporti hanno affidato tale incarico alla Commissione Intergovernativa del Frejus e, per essa, al suo organo tecnico che è il Comitato di Sicurezza, precisando, in modo inequivocabile, che le finalità da perseguire erano esclusivamente quelle di progettare una galleria di sicurezza con caratteristiche tali da permettere, in caso di incendio e di impedimenti nel tunnel principale, un intervento agile dei mezzi dei Vigili del Fuoco e dei soccorritori.

Gli stessi Ministri hanno altrettanto nettamente precisato che, in nessun caso, il diametro e le caratteristiche della galleria di sicurezza avrebbero dovuto permettere un aumento della capacità di traffico dell'infrastruttura.

Per rispondere a tali richieste ed alla necessità di procedere con la dovuta sollecitudine, in questa particolare circostanza il Comitato si è avvalso, oltre che del supporto dei rappresentanti di tutte le amministrazioni italiane e francesi interessate, che fanno normalmente parte del Comitato stesso, anche dell'esperienza e della competenza di numerosi esperti messi a disposizione dalle Prefetture e dai Vigili del Fuoco dei due Paesi e, in ultimo, di uno Studio di riconosciuta fama internazionale.

Nel corso di lavori, il Comitato ha fatto studiare diverse ipotesi di dimensionamento della galleria di sicurezza, valutando ciascuna di esse in rapporto all'esigenza di consentire il passaggio nei due sensi di marcia dei veicoli destinati al soccorso delle persone ed agli interventi antincendio.

E' stato così che, al termine di uno studio molto approfondito, è stato individuato nel diametro di 8 metri la dimensione minima in grado di garantire tutte le funzionalità richieste e, allo stesso tempo, di non permettere alla galleria di sicurezza di poter essere utilizzata per altri fini.

Anche i Ministri dell'epoca hanno ritenuto che tale soluzione rispondesse alle direttive che essi avevano congiuntamente impartito ed hanno invitato le due concessionarie a provvedere al completamento del progetto definitivo entro dicembre 2006.

Successivamente, a seguito del cambio di governo avvenuto in Italia, il nuovo Ministro italiano delle Infrastrutture ha chiesto un'ulteriore relazione integrativa sul progetto al Presidente della Delegazione italiana della CIG, precisando tuttavia che, nel rispetto dei preminenti interessi della sicurezza, in nessun caso tale ulteriore attività avrebbe dovuto ritardare le attività progettuali in corso.

In seguito il Ministro delle Infrastrutture ha sciolto in senso positivo le sue riserve ritenendo adeguato il diametro della galleria di 8 metri.

A sua volta la Commissione Intergovernativa si è nuovamente riunita in data 11 dicembre ed ha espresso il proprio parere positivo sul progetto definitivo presentato dalle Società.

Si è così concluso l'iter di competenza delle concessionarie e, per quanto di sua competenza, SITAF ha pienamente ottemperato ai suoi oneri, inviando, nei tempi dovuti, il progetto sia all'ANAS, sia al Comitato di Sicurezza, sia alla stessa CIG e, dopo il parere favorevole di quest'ultima, anche al Ministero delle Infrastrutture.

La tempistica successiva è invece legata ad adempimenti e procedure amministrative che competono alle Autorità ed agli Enti a ciò preposti, nei tempi e con le modalità definite dalla Legge Obiettivo.

Siamo certi che il senso di responsabilità di tutti farà sì che i tempi minimi vengano rispettati in modo da permettere il rapido inizio dei lavori.

La società continuerà ovviamente a seguire tutti i successivi passaggi con la dovuta attenzione ed a prestare tutta la collaborazione che le fosse richiesta, nella consapevolezza che i tempi necessari per completare la progettazione e realizzare l'opera sono molto stretti e che eventuali ritardi, anche non elevati, potrebbero pregiudicare il rispetto dei tempi per l'adeguamento del Traforo del Frejus che, sulla base dei requisiti previsti dalla Direttiva UE 2054/04, dovrà essere ultimato entro il 2014.

A questo punto ci sembra doveroso ricordare che tutta l'attività svolta, di cui è stata riportata una brevissima sintesi, che non può certamente dare l'idea del grande sforzo posto in essere, è stata realizzata in sintonia con la consorella società francese SFTRF.

Altrettanto non sarà probabilmente possibile per quanto riguarda alcuni degli aspetti ancora da definire che riguardano il finanziamento dell'opera; e ciò perché le posizioni delle due società appaiono difficilmente conciliabili.

Tale divergenza nasce essenzialmente dal fatto che per SITAF il finanziamento dei lavori, limitatamente a quelli relativi alla nuova galleria è sostanzialmente coperto dagli aumenti tariffari che sono già stati introdotti per far fronte alle opere per la sicurezza del tunnel principale e della galleria di sicurezza e da quelli già programmati; mentre invece per la società SFTRF, che ha una situazione patrimoniale diversa, sarebbero necessari ulteriori, pesanti, aumenti tariffari.

E' un argomento che dovrà essere necessariamente approfondito ed è quanto si è prefissa la Commissione Intergovernativa che, in data 11 dicembre 2006, ha deciso di commissionare alle due società uno studio che accerti i dati di partenza da mettere a fattor comune delle Amministrazioni dei due Paesi che dovranno adottare le relative decisioni quali, ad esempio, le previsioni di traffico non solo al traforo ma anche sugli altri percorsi alternativi e in tutti gli scenari oggi prevedibili, come pure l'incidenza su di essi di eventuali aumenti tariffari.

Dopodiché verrà demandato ad una commissione tecnica composta dai rappresentanti delle Enti dei due Paesi competenti in materia autostradale il compito di individuare le modalità di finanziamento da proporre ai governi.

Va peraltro sin da ora sottolineato che ulteriori, drastici aumenti tariffari difficilmente potrebbero essere sostenuti dagli operatori commerciali solo a fronte di servizi alternativi (ferrovia), che però non appaiono oggi una opzione soddisfacente.

G.E.I.E. DEL FREJUS

Nel corso del 2006 sono state adottate le decisioni previste dall'articolo 18 della Direttiva 2054/04, che impone agli Stati di adottare le necessarie misure applicative.

La Direttiva prevede infatti, per ciascun traforo, la partecipazione di quattro diversi soggetti:

- a. Un'"*Autorità Amministrativa*" che "*ha la responsabilità di controllare che siano rispettati tutti gli aspetti legati alla sicurezza di una galleria e che applichi le disposizioni necessarie per garantire la conformità con la presente direttiva*" (articolo 4.1).
- b. Il "*Gestore della galleria*" per il quale l'articolo 5.2 precisa che "*per ciascuna galleria situata sul territorio di due Stati membri, le due autorità amministrative o l'autorità amministrativa congiunta riconoscono un solo organismo incaricato dell'esercizio della galleria*".
- c. Un "*Agente di sicurezza*" che "*coordina tutte le misure di prevenzione e di salvaguarda aventi lo scopo di garantire la sicurezza degli utenti e del personale di esercizio*" (articolo 6.1).
- d. Una o più "*Entità di controllo*", avente "*un elevato livello di competenza e di qualità procedurale e dotata di indipendenza funzionale rispetto al gestore della galleria*" (articolo 7).

Quest'ultima è incaricata di effettuare i controlli, le valutazioni e i test previsti dalla direttiva.

1. Per quanto riguarda l'autorità amministrativa, i due Stati hanno designato l'attuale Commissione Intergovernativa.
2. A sua volta la stessa Commissione Intergovernativa ha proposto l'attuale G.I.E. – G.E.F. (in futuro G.E.I.E.), Groupement d'Exploitation du Frejus, quale gestore della galleria.

La Commissione Intergovernativa ha tuttavia ravvisato la necessità di modificare lo statuto del G.I.E. per consentire allo stesso, che fino ad ora ha svolto un'attività di coordinamento di quella delle società concessionarie, di svolgere direttamente la gestione dell'insieme del traforo del Fréjus, su mandato delle stesse concessionarie.

3. Per quel che concerne l'”*entità di controllo*”, la scelta è caduta sul Comitato di Sicurezza.
4. Per quanto riguarda infine l'”*agente di sicurezza*” (o “*responsabile per la sicurezza*”), la relativa proposta delle società concessionarie alla CIG , che l'ha approvata, è stata di nominare l'ing. Mordasini dello Studio Lombardi di Lugano (CH).

Rimane confermato che nel rispetto delle disposizioni di Legge e della Convenzione ratificata tra Italia e la Francia. (Per l' Italia L. 18/12/1972 n. 878; per la Francia L. 5/7/1972), sono escluse dall' oggetto statutario del G.I.E le seguenti attività:

- Determinazione delle tariffe di pedaggio.
- Percezione dei pedaggi.

Oltre a tali attività restano in capo alle società membri tutte le competenze giuridico – territoriali delle due Società concessionarie, S.I.T.A.F. S.p.A. e S.F.T.R.F. S.A previste dalla citata Convenzione e non espressamente delegate al GIE.

In quanto organismo unico di gestione ed in base al mandato conferitogli dalle società, al GIE-GEIE sono invece assegnati tutti i compiti previsti dall'art. 13 della citata Convenzione.

In particolare esso dovrà assicurare la gestione, la manutenzione e la conservazione dell'opera, ad eccezione delle attività relative all'esecuzione di nuovi lavori, della straordinaria manutenzione e della determinazione dei livelli tariffari.

Si ricorda inoltre che tutte le decisioni e le attività concernenti i nuovi lavori (ivi compresa la nuova galleria di sicurezza), il rinnovo delle attrezzature e degli impianti più importanti e la manutenzione straordinaria restano di esclusiva competenza delle Società Concessionarie che continueranno, come per il passato, a farsi carico delle relative attività o a decidere i relativi affidamenti.

Il GIE-GEIE avrà una responsabilità diretta per il rispetto di quanto prescritto dalla Direttiva Europea 2004/54 del 29/4/2004, delle disposizioni del trattato italo-francese citato e, ove

applicabili, anche di quelle delle leggi vigenti in Francia ed in Italia e degli atti di Convenzione stipulati dalle Società concessionarie.

Per tutti i suddetti fini il GEIE-GEF sarà dotato di un'organizzazione propria e rappresenterà le Società concessionarie presso la Commissione Intergovernativa, limitatamente alle materie di sua competenza.

Esso può inoltre provvedere ad azioni promozionali pubblicitarie e commerciali ed occuparsi delle pubbliche relazioni e può infine essere mandatario, per conto delle Società concessionarie, di ogni ulteriore attività che le Società stesse, di comune accordo e nel rispetto della Legge, vorranno affidargli.

Nel corso dell'esercizio le Società hanno anche definito una nuova organizzazione del GIE-GEIE in grado di rispondere pienamente alle prescrizioni del Trattato italo-francese del 1972 e della Direttiva Comunitaria 2004/54, che è la seguente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il GIE ha un Consiglio di Amministrazione, che avrà tutti i poteri di gestione, con facoltà di delega, composto da dieci membri (cinque francesi e cinque italiani) con un mandato di due anni; i quali vengono designati in misura paritetica dai Consigli di Amministrazione di ciascuna Società.

Anche il Presidente dura in carica due anni ed è proposto alternativamente dalle società.

Il Consiglio di Amministrazione è incaricato di definire gli orientamenti del GIE, di votare il budget, di determinare i conti del GIE e quelli della compensazione fra le società concessionarie.

Poiché dunque nella nuova configurazione il Consiglio di Amministrazione del GEIE assume una valenza operativa, è stato ritenuto opportuno che la componente italiana del Consiglio GEIE fosse espressione della struttura direzionale della Controllante, in modo da garantire non solo il massimo livello di competenza richiesto dalle norme in vigore, ma anche una gestione in linea con i criteri di economicità cui si ispira la stessa SITAF.

DIREZIONE

Il Consiglio designa, su proposta della società che non ha proposto il Presidente, un Direttore, che rappresenta il GEIE nelle materie di sua competenza e, su proposta di quella che ha proposto il Presidente, un Direttore Aggiunto.

La Direzione del GIE è composta da un Direttore gerente, da un Direttore aggiunto, da un Capo Servizio Traffico e Sicurezza e da un Capo Servizio Tecnico ed Amministrativo.

Il Direttore e il suo Aggiunto sono nominati dal Consiglio di Amministrazione del GIE per la durata di due anni.

Essi sono incaricati di mettere in opera le direttive fissate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore gerente è responsabile della gestione del traforo, con particolare riferimento alla sicurezza, e vigila sull'applicazione delle direttive fissate dal Consiglio di Amministrazione in materia di affidamenti a terzi, rendendo conto a quest'ultimo della relativa esecuzione.

SERVIZIO TRAFFICO E SICUREZZA

Esso ha il compito di garantire la sicurezza nel rispetto del regolamento di circolazione, delle diverse consegne - in particolar modo di quelle relative al funzionamento degli impianti ed alla gestione del traforo - e del piano di soccorso binazionale.

Esso provvede all'inquadramento, all'informazione ed alla formazione degli agenti messi a disposizione (regolatori, operatori e personale addetto alla sicurezza).

SERVIZIO TECNICO ED AMMINISTRATIVO

Esso ha il compito di gestire la manutenzione delle strutture e degli impianti e coordina il suo operato con quelli delle società, in particolar modo per quanto concerne:

- L'elaborazione del budget di funzionamento del GIE,
- La messa a disposizione, da parte delle società incaricate di eseguire i compiti assegnati dal GIE, di agenti, di materiali e del CFETIT (Centro di Formazione).
- I nuovi lavori, le manutenzioni e le riparazioni di grossa portata, realizzati dalle Società, nel traforo gestito dal GIE.

Anche i capi dei suddetti servizi saranno di diversa nazionalità e si alterneranno ogni 2 anni.

Tutti gli organi ed i capi servizi sono rinnovabili alla scadenza.

Nel settembre 2006 il Consiglio ha provveduto ad approvare la trasformazione del GIE “GEF Groupement d’Exploitation du Frejus” del Frejus in GEIE “GEF Groupement d’Exploitation du Frejus”.

E’ stata contestualmente approvata la bozza del nuovo statuto nel quale è stato inserito il principio dell’alternanza della sede, che, sin dalla costituzione, è stata in Francia.

E’ un fatto di principio ma anche di sostanza, poiché è la sede a determinare la legislazione dello Stato alla quale è sottoposto il GEIE con tutte le conseguenze che ciò comporta.

Il problema resta tuttavia irrisolto poiché, se è vero che in novembre l’assemblea del GIE ha approvato lo statuto nella sua integralità fissando anche il periodo dell’alternanza della sede, nella successiva Commissione Intergovernativa, che peraltro non ha il compito di approvare lo statuto del GEIE, bensì di verificarne la conformità alla convenzione firmata nel 1972, non è stato raggiunto alcun accordo sull’argomento e la discussione sul testo statutario è stata rinviata.

POLIZZE ASSICURAZIONI ESERCIZIO T4 - A32

Con decorrenza 1 aprile 2006 si è acquisita, tramite gara d’appalto ad evidenza europea, una nuova polizza All Risks T4, che ne garantisce la copertura sino al 31 dicembre 2008.

Tale rinnovo ha determinato un sostanziale risparmio di premio rispetto a quello della precedente polizza disdettata il 31 dicembre 2005.

Per quanto riguarda la polizza per la responsabilità civile nei confronti dei terzi relativa al Traforo, essa sarà oggetto di rinegoziazione, poiché dovrà essere stipulata dal nuovo gestore unico (G.E.I.E.).

NUOVE INIZIATIVE COMMERCIALI

TELEPEDAGGIO

La Direttiva Europea 2004/52/CE DEL 29/04/2004 – ha stabilito il principio che un nuovo sistema interoperabile di telepedaggio, in grado di consentire la circolazione attraverso tutti i Paesi membri, dovrà essere applicato nell'Unione.

Questo sistema riguarderà in un primo tempo i Veicoli Pesanti di più di 3,5 t, ma sarà poi esteso anche a tutti gli altri veicoli.

Tenuto conto di tale contesto, le società concessionarie autostradali francesi hanno deciso di lanciare per prime un sistema di telepedaggio per i veicoli pesanti denominato « TIS/PL » che sarà immediatamente operabile su tutte le reti autostradali francesi e che potrà circolare anche negli altri Paesi.

Tale sistema si appoggia infatti sulla tecnologia DSRC-CEN che è conforme alle specifiche tecniche approvate dall'Unione Europea

Il TIS/PL sostituisce il contratto CAPLIS, creato in Francia specificatamente per offrire alle flotte di autotrasportatori riduzioni sulle tariffe delle autostrade francesi riduzione che poteva arrivare fino al 30%.

Questo non sarà più possibile con l'applicazione della Direttiva n°2006/38/CE del 17 maggio 2006 detta « Eurovignette » o “Eurobollo”, di cui si è parlato in precedenza , che limita gli sconti ad un massimo del 13% , peraltro applicabile per singolo badge (e quindi per mezzo).

Parallelamente SITAF ha sviluppato e sperimentato sull' A32, assieme a Q-Free, un sistema DSRC-CEN che è compatibile con il TIS/PL francese e con le specifiche europee, ma che consente, in più, l'utilizzo di un badge bicomponente che è un sistema composto da un'unità fissa di bordo (OBU) nel quale si inserisce una carta con microchip la quale, quando è inserita nell'OBU, consente di passare senza arrestarsi attraverso le piste dedicate, e, quando è sfilata

dall'OBU, può essere utilizzata per l'accesso ad altri servizi, come è avvenuto durante le recenti Olimpiadi Invernali di Torino per la rete i trasporti ed i parcheggi di tale città.

Axxès SAS

Come anticipato in precedenza, le società concessionarie francesi, che dispongono di un importante know how nel campo del telepedaggio, hanno pensato di utilizzare e migliorare tale know how per essere protagoniste nel mercato emergente del telepedaggio europeo anche per contribuire a determinare il prezzo di vendita del servizio offerto.

Per raggiungere tale obiettivo esse hanno ritenuto utile raggrupparsi e mettere in comune i mezzi tecnici ed amministrativi necessari per gestire l'interfaccia con gli altri emittitori di telebadges.

In un primo tempo sono state 6 le concessionarie francesi (APRR, AREA, ASF, ESCOTA, ATMB, SFTRF) che si sono riunite per costituire una società denominata AXXES SAS, incaricata di una duplice missione:

- stipulare contratti di servizi e di fornitura di OBU interoperabili su tutto il territorio europeo;
- assicurare in nome e per conto degli azionisti la missione di sportello unico nei confronti degli emittitori terzi.

Si tratta di due missioni che sono fra loro complementari e che si basano su una piattaforma informatica comune che serve a trattare e scambiare le informazioni.

Alle società concessionarie autostradali si è poi aggiunta la BECM « Crédit Mutuel », banca specializzata nel trattamento dei flussi.

Axxès è stata costituita in data 9/06/2005 sotto forma di Società per Azioni Semplificata (SAS), con capitale iniziale di 5.000.000 €

A fine 2006 tale capitale è stato aumentato a 7.500.000 € per far fronte alle esigenze finanziarie sorte a seguito del ritardato avvio in Francia del servizio; la cui fase sperimentale termina entro il 31 marzo 2007.

Oggi l'azionariato di Axxès si compone di otto azionisti (6 concessionarie francesi, una italiana e una banca), fra le quali SITAF , la cui partecipazione è del 4,8 %, come quella di SFTRF.

SITAF è dunque l'unica società concessionaria non francese ammessa ad entrare nell'azionariato di Axxès, grazie ai suoi rapporti privilegiati con SFTRF ed agli investimenti realizzati per equipaggiare le piste di pedaggio dell'A32 con il sistema DSRC-CEN per le Olimpiadi invernali di Torino 2006.

Mentre all'inizio Axxès era sola, e quindi in grande anticipo rispetto ai potenziali concorrenti, oggi si trova in concorrenza diretta con Eurotoll, controllata dal gruppo SANEF (SANEF+SAPN) e TOTAL France.

Con tutta probabilità ci saranno altri concorrenti pronti a lanciarsi sul mercato entro i prossimi mesi.

Axxès ha tuttavia conservato un margine di vantaggio avendo nel frattempo sottoscritto diversi accordi di partnership con importanti operatori del settore in grado di incrementare significativamente la sua forza commerciale in Francia e nei Paesi limitrofi.

Con esclusione dell'Italia che sarà trattata in accordo con SITAF.

Rapporti fra partners e ruolo di Ok-Gol

La partecipazione in Axxès può rivelarsi strategica ai fini commerciali di SITAF.

I rapporti fra Axxès, SITAF, SFTRF e OK-Gol formeranno oggetto di diversi atti contrattuali, che regolamenteranno l'uso dei telebadges interoperabili al traforo del Frejus e sulle autostrade A32 e A43 ed i rapporti economici sottostanti.

Per quanto riguarda SITAF, Axxès svolgerà l'attività di emettitore opaco solo per quanto riguarda i trasportatori non abbonati al Frejus; mentre i rapporti con gli abbonati al Frejus continueranno ad essere gestiti da SITAF.

Contemporaneamente verrà altresì definito il rapporto fra Axxès e OK-Gol.

Quest'ultimo rappresenterà Axxès in Italia, con l'esclusiva per quanto riguarda gli attuali clienti di SITAF e con un rapporto privilegiato per quanto riguarda gli altri clienti italiani.

OK-Gol sarà altresì equipaggiato, come gli altri punti di vendita di Axxès Francia, con un sistema di personalizzazione collegato al sistema centrale di Axxès e sarà abilitato ad effettuare le relative operazioni.

Da quanto innanzi esposto appare evidente che la partecipazione di SITAF in Axxès è stata individuata sin dall'inizio come un'opportunità per essere protagonisti al di là delle proprie dimensioni e della propria nazionalità, di un cambiamento ineluttabile costituito dal passaggio da un sistema frazionato, nazionale, di pagamento dei pedaggi autostradali ad un altro basato su un sistema di telepedaggio valido su tutto il territorio europeo per arrivare, in futuro, ad avere un solo rapporto fra utenti e gestori autostradali ed una sola fatturazione indipendentemente dai chilometri e dalle reti autostradali percorse.

Si tratta evidentemente di un cambiamento che richiederà tempo, ma, nel frattempo, la partecipazione di SITAF (unica società italiana) all'iniziativa offre due importanti opportunità:

- la possibilità tecnica, offerta dal sistema e dagli studi condotti da Tecnositaf, di tracciare i mezzi in transito nel T4 stabilendo un collegamento continuo con la sala operativa; con tutti i conseguenti effetti positivi sulla sicurezza che ciò comporta;
- la possibilità commerciale di offrire, direttamente o attraverso Axxès e Ok-Gol, un sistema di telepedaggio interoperabile, che sin dai primi mesi del prossimo anno consentirà il pagamento dinamico lungo il corridoio del Frejus e su tutta la rete autostradale francese.

Ciò costituisce un'importante leva commerciale da utilizzare per offrire nuovi servizi agli utenti e per fidelizzare i nostri clienti (trasportatori e Raggruppamenti), creando con loro rapporti sempre più stretti e reciprocamente soddisfacenti.

SERVIZI AI TRASPORTATORI

La Società ha rilevato la costante riduzione del traffico pesante riscontrata nell'ultimo periodo, in particolare dopo l'incidente del giugno 2005, e dello spostamento dello stesso verso itinerari alternativi, in particolare il Monte Bianco ed il Monginevro.

In particolare il traffico sul Colle del Monginevro è raddoppiato rispetto al 2005 a scapito dei passaggi attraverso il Frejus. Dall'analisi dello stesso è emerso che esso riguarda soprattutto

coloro che compiono il viaggio di A/R entro le 48 ore. La motivazione principale della scelta è nel prezzo troppo elevato del traforo nell'economia di un breve percorso.

Da qui l'idea della Società, che è stata in tal senso sollecitata anche dalle comunità locali, di proporre una sorta di abbonamento pendolare, da incentivare concedendo un ulteriore sconto rispetto a quello attualmente praticato agli abbonati normali, commisurato all'effettivo aumento del traffico che la suddetta misura avrebbe prodotto.

Tale proposta, formulata nell'intento di ridurre l'impatto negativo che il transito di mezzi pesanti produce sulla sicurezza e sull'ambiente, anche lungo statali particolare pregio turistico come quella che attraversa il Monginevro, non è stata per ora approvata dalla Commissione Intergovernativa, che conta invece sugli effetti prodotti da decisioni di limitazioni di traffico sui valichi che fino ad oggi non hanno prodotto gli effetti sperati.

La Società ha comunque studiato altre iniziative ritenute idonee a rendere maggiormente attrattivo e premiante per i trasportatori il passaggio lungo l'A32 ed il T4, con l'offerta di servizi in grado di soddisfare le esigenze dei trasportatori, fidelizzandoli al percorso.

All'offerta di sistemi di telepedaggio validi sull'A32, il T4 e sull'intera rete francese, di cui abbiamo già ampiamente riferito in precedenza, si affiancheranno perciò altri servizi, posti in essere sempre nell'intento di perseguire soluzioni che sposino bene il comfort degli utenti con la salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza generale e personale quali la messa a disposizione di aree attrezzate e sorvegliate, e tutti quelli che saranno erogati da Ok-gol e dalle altre società controllate da SITAF.

OK-GOL

Come si ricorderà OK-GOL è un'iniziativa commerciale, della quale sono state esposte le caratteristiche nella relazione al bilancio 2005, posta in essere dalla controllata Musinet SpA ed indirizzata essenzialmente agli operatori dell'autotrasporto.

Essa è iniziata a fine 2004 con la messa in opera di un Portale Web, denominato Ok-Gol.com ed un Call Center di supporto, situato a Susa, nei locali posti di fronte alla sede Sitaf.

Sin dall'inizio, l'azione promozionale si è rivolta alla ricerca di partnerships con alcuni dei principali Raggruppamenti di trasportatori già clienti di SITAF e SFTRF.

L'intento era quello di perseguire il coinvolgimento delle Associazioni di trasportatori offrendo loro la possibilità di maggiori opportunità di contatto con aziende qualificate, di integrare la gamma di servizi offerti ai propri associati e di ampliare il potenziale numero di fruitori dei servizi da loro erogati, mettendoli a disposizione, attraverso Ok-Gol, anche di clienti al di fuori della specifica associazione di appartenenza.

Fra le collaborazioni destinate ad assumere maggior rilievo va segnalata quella con la società Axxès Sas, la società francese di cui si è parlato in precedenza.

La collaborazione fra Axxès e Ok-Gol prevede, sul piano tecnico, l'interscambio continuo di dati ed operazioni tra il sito di Axxès ed il Portale Ok-Gol, con il relativo dominio dei dati, e, sul piano commerciale, che Ok-Gol abbia le funzioni di agente per l'Italia e possibile supporto operativo di marketing di Axxès per alcuni Paesi del sud est europeo.

Ci sarà poi la possibilità di una promozione sui clienti Axxès dei servizi di Ok-Gol e viceversa.

Ne consegue la possibilità di migliorare la complessiva qualità dei servizi offerti e di entrare in contatto con le aziende di trasporto francesi e con le aziende di trasporto europee con tratte internazionali che attraversano la Francia.

La collaborazione avrà inizio sin dalla fase di sperimentazione del sistema di telepedaggio sull'asse Torino-Chambery, programmata per i prossimi mesi.

In conclusione, l'attuale difficile congiuntura del mondo dell'autotrasporto, l'aumentata incidenza del costo dei pedaggi su noli sempre più compressi e la continua riduzione del traffico sull'asse Torino-Chambery, hanno fatto ritenere opportuno intervenire con nuove iniziative che possono essere più efficacemente perseguite attraverso la costituzione di una società di scopo, alla quale trasferire il "ramo di azienda Ok-Gol".

E' stata perciò costituita la Ok-Gol srl con un capitale iniziale di € 20.000,00 interamente sottoscritto da SITAF, e sede in Susa, Frazione S.Giuliano.

Nel corso del 2006 Ok-Gol ha anche iniziato l'attività di Call Center di Gruppo per le Società SITAF, ATIVA, SATAP e SAV, con il numero verde 800 034 148.

Il budget economico del 2007 prevede costi di promozione commerciale adeguati a consentire un buon lancio dell'iniziativa, mentre, il business plan iniziale tiene conto delle sole attività già in corso, fondandosi sul principio che ulteriori iniziative commerciali dovranno autosostenersi.

Per quel che concerne infine la partecipazione al capitale, non è escluso che, in futuro, la stessa possa essere allargata ad altre società controllate o collegate, come pure ad altri soggetti operanti nel settore dei trasporti; quali concessionarie autostradali, raggruppamenti e grandi imprese di trasporto e di logistica, assicurazioni, operatori finanziari specializzati, fornitori di servizi al trasporto in genere.

Tecnositaf

Sempre in campo commerciale, ma in altro settore collegato a quello del trasporto, va segnalata l'attività della controllata Tecnositaf, poiché La società sta acquisendo sempre maggiori competenze specifiche in settori di nicchia relativi alla sicurezza nel trasporto che di poter proporre l'offerta di un know-how altamente specialistico, completato nel 2006 dall'acquisto da S.A.I. - Servizi Aerei Industriali SpA di alcuni brevetti relativi ad un "Sistema termografico per controllare e prevenire incendi su un veicolo" .

Si sta valutando ora l'opportunità di mettere a frutto le specifiche tecnologie di cui la società dispone, fra le quali il rilevamento fumi ed il brevetto sui portali termografici, che potrebbero trovare applicazione oltre che in campo ferroviario anche nei settori relativi a metropolitane e traghetti.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE

Come abbiamo annunciato all'inizio della relazione, mai come in questa circostanza è difficile formulare un quadro predittivo attendibile sui futuri scenari nei quali la Società sarà chiamata ad operare e sui risultati che è lecito attendersi dall'attività societaria.

Ci sono infatti atti di terzi ed eventi che avranno sicuramente una significativa incidenza sui risultati degli esercizi futuri, la cui entità è, allo stato attuale delle cose, di difficile valutazione.

Riteniamo solo di poter dire che anche i risultati dell'esercizio in corso potranno avere segno positivo, poiché è prevedibile che alcuni importanti provvedimenti programmati da Istituzioni, Enti ed Organismi nazionali e comunitari cominceranno a produrre significativi effetti solo negli esercizi futuri.

Alcuni degli eventi citati riguardano tutte le concessionarie autostradali, altri una sola parte di esse ed altri ancora la sola Società (unitamente alla consorella francese SFTRF).

LEGGE FINANZIARIA 2007 (L.27 DICEMBRE 2006, N. 296)

Al primo gruppo appartengono le norme riguardanti le concessioni autostradali contenute nella Legge Finanziaria 2007.

La problematica è nota a tutti e trae origine dall'art.12 del Collegato alla Finanziaria D.L. n° 262 del 2006, che per primo ha introdotto una serie di innovazioni normative tali da sconvolgere il vigente sistema delle concessioni ed i cui contenuti sono stati in gran parte recepiti nella Legge Finanziaria 2007.

La norma prevede che in occasione del primo aggiornamento del piano finanziario o della prima revisione della convenzione sia perfezionata una nuova "convenzione unica" di cui il nuovo piano ed i successivi aggiornamenti costituiscono parte integrante.

Tale convenzione unica si applica a tutti i concessionari autostradali indistintamente i quali si troveranno dunque a subire autoritativamente una modifica dei propri contratti di lunga durata, senza che vi abbiano potuto effettivamente concorrere.

E' vero infatti che la norma parla di testi "concordati" e che il concessionario interessato, in caso di disaccordo, può presentare una propria proposta, ma è altresì vero che la semplice non accettazione della concedente determinerebbe automaticamente la perdita della concessione.

La disposizione normativa introduce poi una serie di elementi di cui si dovrà tenere conto in sede di redazione della nuova convenzione in funzione del raggiungimento di obiettivi che ovviamente non erano stati presi in considerazione all'atto della stipulazione della convenzione stessa.

Elementi che, di fatto, rendono assai più oneroso l'esercizio dell'attività economica del concessionario.

Analogamente è stata introdotta la disposizione secondo la quale tutte le società concessionarie debbono "a tutti gli effetti agire quali *amministrazioni aggiudicatrici* negli affidamenti di forniture e servizi di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, nonché di lavori", con ciò statuendo in modo difforme rispetto a quanto previsto dalle Direttive comunitarie, le quali distinguono chiaramente tra concessionari che sono amministrazioni aggiudicatrici e quelli che amministrazioni aggiudicatrici non sono e, in funzione di tale diversa qualificazione, stabiliscono differenti regole per gli affidamenti.

Altro punto rilevante riguarda l'aggiornamento annuale delle tariffe che ha introdotto un nuovo percorso rispetto al sistema precedente di automatico aggiornamento.

Premesso che sono stati qui riportati solo alcuni dei punti della normativa che costituiscono motivi di perplessità, ad avviso dei giuristi interpellati dalle società concessionarie e dall'Associazione di categoria (AISCAT) si tratta di una disciplina integrativa di relazioni contrattuali in essere, di lunga durata, determinata unilateralmente ed autoritativamente da uno dei contraenti rispetto alla quale il concessionario non ha alternativa, essendo, di fatto, chiamato ad accettare ovvero a prendere atto dell'estinzione di diritto del rapporto concessionario, con conseguente assunzione della gestione diretta delle attività del concessionario da parte di ANAS.

E' vero infatti che il concessionario può presentare una proposta alternativa, ma è altrettanto vero che la semplice non accettazione della concedente produrrebbe automaticamente la perdita della concessione .

Gli stessi giuristi interpellati rilevano che la disciplina dà dunque luogo ad elementi di grave perplessità sia per quanto riguarda la legittimità costituzionale che per quel che concerne la compatibilità con la normativa comunitaria, evidenziando le seguenti possibili violazioni:

- Violazione del principio dell'affidamento del cittadino nella sicurezza giuridica.

Si tratta di un principio ritenuto dalla Corte Costituzionale un elemento essenziale dello stato di diritto, riconosciuto e tutelato anche a livello comunitario, secondo il quale non possono essere introdotte nell'ordinamento norme con effetti retroattivi che incidano irragionevolmente su situazioni regolate da leggi precedenti, pregiudicando così l'affidamento del cittadino nella certezza giuridica.

E' il caso, nel nostro settore, degli investitori e finanziatori i quali hanno investito confidando in una ben precisa situazione legislativa ed amministrativa, definita sulla base delle convenzioni in vigore all'atto dell'investimento, che viene oggi modificata in modo unilaterale.

- Violazione della libertà di iniziativa economica privata

La disposizione lede infatti anche l'art. 41 della Costituzione, che stabilisce che l'iniziativa economica privata, che non sia in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, è libera.

- Violazione delle norme e dei principi in materia di accesso al mercato.

La disciplina produce l'effetto diretto di scoraggiare la libera circolazione dei servizi, la libertà di stabilimento e la libera circolazione dei capitali.

In questo senso il diritto comunitario vieta anche misure che di fatto impediscano l'attuazione del mercato interno, concependo una violazione dei suddetti principi non soltanto in caso di misure discriminatorie, ma anche quando vengano introdotti provvedimenti capaci di scoraggiare gli investitori stranieri che intendano portare servizi o stabilirsi nei singoli stati membri.

In conclusione, la nuova normativa va ad incidere su rapporti contrattuali attualmente in essere, introducendo il principio dell'aleatorietà dei rapporti convenzionali con lo Stato ed il radicale mutamento delle regole alla base dei contratti stipulati con lo stesso.

Viene disatteso così quel bisogno di certezza riguardo al sistema contrattuale necessaria per garantire agli investitori e ai mercati finanziari la necessaria trasparenza per tutta la durata della concessione.

Inoltre lo scenario di grave incertezza che si è venuto a creare incide anche sui piani di investimento in corso e su quelli che le società concessionarie avevano in animo di realizzare.

E' evidente dunque che tutto ciò ha provocato forti reazioni ai provvedimenti adottati ed al riguardo va segnalato che sulle disposizioni più discutibili e discusse si è subito concentrata anche l'attenzione della Comunità Europea, le cui decisioni sono attese in tempi relativamente brevi.

L'AISCAT ha a sua volta posto in essere azioni a sostegno delle concessionarie, adoperandosi contemporaneamente per la ricerca di soluzioni concertate fra le parti.

La maggioranza delle società concessionarie ha invece presentato ricorsi innanzi al TAR del Lazio.

Al riguardo si informa che, per doverosa prudenza amministrativa, per evitare cioè danni alla Società conseguenti a decadenze, ovvero ad inerzie che potessero successivamente impedirle di beneficiare di eventuali sentenze favorevoli ai soli ricorrenti dei suddetti giudizi, anche la SITAF ha presentato ricorso.

E' di tutta evidenza infine che si tratta di una materia che può subire ulteriori evoluzioni e che sulla stessa si riferirà direttamente in Assemblea ove ci fossero novità rilevanti.

DIRETTIVA EUROPEA 2006/38- EUROVIGNETTE

La Direttiva in questione, che modifica quella di analogo oggetto del 1999, ha come finalità quella di una più equa tariffazione per l'utilizzo dell'infrastruttura stradale, basata sul principio «chi usa paga» e «chi inquina paga».

Come? Ad esempio attraverso una differenziazione dei pedaggi volta a tener conto del diverso impatto ambientale degli autoveicoli.

Sulla scorta di tale Direttiva, al momento applicabile solo ai veicoli pesanti, ma estensibile in futuro anche a quelli leggeri, uno Stato membro può (deve) dunque mantenere o introdurre pedaggi e/o diritti d'utenza differenziati sulla base dei principi sopra richiamati.

La Direttiva, detta anche "Eurovignette", fissa altresì alcuni principi ai quali gli Stati Membri dovranno attenersi per la determinazione dei pedaggi autostradali prevedendo in particolare la possibilità di applicare i maggiori sovrapedaggi per specifici tratti stradali situati in regioni montane che soffrano di acuta congestione o che subiscano significativi danni ambientali.

Gli introiti relativi agli aumenti applicati in aggiunta alle attuali tariffe dovranno essere investiti in progetti prioritari di interesse europeo.

Per quel che concerne l'Italia, tali progetti riguardano il corridoio Genova-Rotterdam, attraverso il Gottardo, il corridoio Palermo-Berlino, attraverso il Brennero, ed infine il corridoio Lisbona-Kiev che è quello che maggiormente ci interessa, poiché è quello che attraversa il Frejus.

Il tetto massimo di aumenti (che vanno dal 15% al 25%) riguarda proprio le tratte di montagna.

Il termine previsto per il recepimento della Direttiva è fissato a fine maggio 2008 ma il Governo italiano ha annunciato di volerlo anticipare entro il corrente anno, con applicazioni tariffarie che potrebbero riguardare non solo il Frejus ma anche il Bianco e la strada del Monginevro fino alla Genova -Ventimiglia.

Il relativo impatto sugli autotrasportatori attualmente clienti di SITAF sarà certamente rilevante e destinato a produrre una sensibile riduzione di traffico, considerando che già oggi il costo del pedaggio A32-T4 (soprattutto quest'ultimo) incide notevolmente sul trasporto e che la componente maggiore dei transiti di mezzi pesanti che attraversano il Frejus si riferisce a tratte di corto e medio raggio.

L'effettiva entità di tale fenomeno dipenderà ovviamente anche da come saranno regolamentati i più importanti attraversamenti alternativi al Frejus (Monte Bianco, Monginevro e Ventimiglia).

GRUPPO DI TRASFERIMENTO MODALE

In tutto questo contesto, che è già di per sé sufficientemente preoccupante, si innesta un altro soggetto, di recente istituzione, che è il Gruppo di Trasferimento Modale.

Si tratta di un organismo nato dalla Commissione Intergovernativa della Torino-Lione, con lo scopo di studiare tutti gli strumenti e le soluzioni atti a favorire la realizzazione e lo sviluppo della linea ferroviaria che unisce le due città e che, come noto, costituisce un anello importante del Corridoio Europeo n. 5.

Come si sa, essa è altresì un'opera per la quale i governi di Francia ed Italia si sono fortemente impegnati e che costituisce argomento di rilievo politico, soprattutto nei dibattiti che animano il confronto politico per le prossime elezioni presidenziali francesi.

Tuttavia, se è certamente comprensibile e condivisibile uno sforzo per creare un'efficace modalità di trasporto (ferrovia) alternativa a quella stradale, non altrettanto lo è penalizzare, sin da ora, quest'ultima e tutto il mondo dell'autotrasporto in favore di una modalità che non c'è, se non in misura irrisoria in rapporto alle attuali esigenze, né ci sarà prima di un cospicuo numero di anni.

Di qui la preoccupazione per l'attività di un gruppo che ha invece proprio il compito di individuare qualsiasi mezzo atto a raggiungere lo scopo prefisso.

Ed il termine "qualsiasi" non è assolutamente eccessivo, poiché dalle informazioni fino ad oggi pervenute, il suddetto gruppo sta studiando:

- gli effetti della Direttiva Eurovignette sui passaggi alpini (in particolare, tanto per cambiare, Frejus, Bianco e Ventimiglia), affinché tali effetti si traducano in risorse finanziarie ed incentivi a vantaggio della modalità ferroviaria e non di un transito sull'altro;

- l'apposizione di specifici divieti di transito di mezzi o merci attraverso le suddette infrastrutture; al riguardo è già stata avanzata l'ipotesi di proporre, entro il 2009/2010, il divieto di merci pericolose attraverso il Frejus;

- la creazione di una borsa di transito, che non è concepita come opportunità di lavoro, ma che invece si propone di determinare, aumentando il costo dei valichi, un limite massimo di traffico stradale pesante lungo tutto l'arco alpino.

Il suddetto gruppo si propone, inoltre, non solo di discutere con la Commissione Europea gli effetti dell'applicazione della Direttiva Eurovignette ed altri argomenti consimili, ma persino del finanziamento della galleria di sicurezza del Frejus.

A tutto ciò gli autotrasportatori e gli spedizionieri hanno ovviamente reagito dichiarandosi contrari a misure penalizzanti, quali aumento di tariffe, limiti al numero di transiti ed altre limitazioni alla loro attività, che già nelle attuali condizioni si trova in gravi difficoltà, e favorevoli invece a soluzioni che privilegino le modalità di trasporto che risultino essere maggiormente competitive in base a qualità, costo, rapidità.

Tutti requisiti tipici di una reale libera concorrenza, che è uno dei principi cardine dell'Unione Europea sin dal Trattato di Roma.

Per quel che ci concerne, nel continuare ad essere strenui fautori del rispetto di tali principi, non possiamo che essere vigili ed esprimere preoccupazione per il fatto che ci siano decisori e concorrenti che stanno studiando come modificare le regole di mercato a danno di quelle società che, come la nostra, in questo mercato lavorano profondendo impegno ed investimenti alla continua ricerca della migliore qualità del servizio .

Ciononostante siamo ben consci dell'importanza che potrà e dovrà avere il trasporto ferroviario, una volta che saranno ultimate le necessarie infrastrutture. E' per tale motivo che ci adopereremo per aprire un dialogo costruttivo e porre in essere iniziative adeguate allo scopo, con tutti coloro che, avendo capacità di influire sull'evoluzione del trasporto delle merci attraverso l'arco alpino, condividono il nostro interesse ad eliminare anacronistici steccati ed a valutare con serenità con quali iniziative, non impositive, sia possibile offrire all'utenza opzioni di diverse, ma efficienti modalità di trasporto.

Modalità che debbono tutte tener conto del fatto che l'ambiente e la sicurezza sono patrimonio di tutti e da tutti vanno perseguiti e difesi.

Mantenendo ben saldo questo principio, va altresì preso atto che forme eccessive di dissuasione nei confronti delle merci trasportate su gomma possono arrecare gravi danni all'economia del nostro Paese; poiché le merci che si trasferiscono da una zona all'altra dell'Europa sono sinonimo di scambi produttivi e di opportunità di lavoro non secondarie.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196)

La SITAF SpA, ha profuso il massimo impegno nell'attuazione delle disposizioni contenute nel Codice della Privacy a tutela della riservatezza dei dati trattati.

La Società adotta le misure di sicurezza previste dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni ed ha redatto un Documento Programmatico sulla Sicurezza ed un relativo Ordine di Servizio, entrambi soggetti annualmente a revisione ed aggiornamento, ai quali si attengono tutti i dipendenti, consulenti, fornitori di servizi e collaboratori esterni, in modo rigoroso, seguendo scrupolosamente le disposizioni ivi contenute.

Adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo Ex-Decreto Legislativo 231/2001

Per quanto concerne il **D. Lgs. n. 231/2001**, la Società persegue l'allineamento dei propri modelli organizzativi, di gestione e di controllo, alle esigenze espresse dal decreto, predisponendo gli atti documentali necessari, sotto la direzione ed il controllo dell'Organismo di Vigilanza, organo societario all'uopo preposto vengono inoltre periodicamente effettuate verifiche sulle attività aziendali sensibili, proceduralizzate in dedicati protocolli di decisione.

Principali rapporti intercorsi con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I principali rapporti con le imprese controllate, collegate e con le imprese sottoposte al controllo delle controllate riguardano:

Manutenzioni e lavori di adeguamento delle infrastrutture esistenti:

- lavori di adeguamento e manutenzione delle opere civili e degli impianti, eseguiti dalla Sitalfa S.p.A., per un importo totale di circa 24 milioni di euro (9 milioni di euro classificate nella voce "Costi per servizi" e 15 milioni di euro classificati nella voce "Beni gratuitamente reversibili");
- attività di "service" nel settore dei sistemi informativi, nonché manutenzione degli impianti di esazione, eseguiti dalla Musinet S.p.A., per un importo complessivo di circa 1 milioni di euro.
- attività di "service" nel settore dei sistemi informativi, manutenzione degli impianti e opere civili, progettazioni, direzione lavori, funzioni D.Lgs 494/96 effettuate dalla Musinet S.p.A. per un importo di circa 4,5 milioni di euro. (2 milioni di euro classificate nella voce "Costi per servizi" e 2,5 milioni di euro classificati nella voce "Beni gratuitamente reversibili");
- lavori di adeguamento delle opere civili e realizzazione nuove opere eseguite dalla Duemilasei Scarl per un importo totale di circa 19 milioni di euro (classificati nella voce "Beni gratuitamente reversibili");
- prestazioni di manutenzione e realizzazione di impianti eseguite dalla società Tecnositaf SpA per un importo totale di circa 4 milioni di euro (2 milioni di euro classificate nella voce "Costi per servizi" e 2 milioni di euro classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili");

Partecipazioni:

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio sono:

- sottoscrizione e versamento dell'aumento del capitale sociale della società Axxes S.A. per un ammontare di 120 mila euro (quota posseduta 4,8%)

- acquisto del 33%, per 31 migliaia di euro, del capitale sociale della Società per la promozione del completamento di corso Marche Srl;
 - acquisto del 40% della partecipazione Sitalfa SpA, per 5.384 migliaia di euro, diventando così socio unico al 100%
- Altre partite:
- locazione di immobili e prestazioni di assistenza fornite alle controllate Sitalfa SpA, Musinet SpA e Tecnositaf SpA per un importo complessivo di 0,7 milioni di euro;
 - locazione di immobile dalla collegata Consepi SpA per un ammontare di 33 mila euro;
 - gestione centrale idroelettrica da parte della collegata Transenergia Srl per 186 migliaia di euro

Si rimanda all'allegato 12 della nota integrativa per un maggior dettaglio dei rapporti con le parti correlate.

Tutte le operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive ed incrementative relative tanto al corpo autostradale quanto al traforo rese dalla società controllata Sitalfa SpA i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall'art. 20 della Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica (“Segment Information”)

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della gestione – sul territorio nazionale – delle concessioni della tratta autostradale Torino-Bardonecchia nonché del traforo autostradale del

Frejus: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono pressoché totalmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

Altre Informazioni

La Società non ha posseduto e non è in possesso di azioni proprie né direttamente né attraverso società controllate.

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di cui al capo IX del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si informa che la Società non ha svolto attività di ricerca e di sviluppo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2006

Non ci sono fatti di particolare rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, se non la formalizzazione della struttura organizzativa del nuovo G.E.I.E., nella sua nuova veste di unico organismo di gestione del Tunnel del Frejus.

Vi è poi ovviamente la prosecuzione delle problematiche connesse alla Legge Finanziaria 2007, alla Direttiva Eurovignette ed al Gruppo di trasferimento modale prosecuzione, di cui si è tuttavia ampiamente esposto in precedenza.

CONCLUSIONI

Dall'esposizione dei fatti e delle attività avvenuti nel corso dell'esercizio ci sembra di poter dire che la Vostra Società ha raggiunto nel 2006 gli obiettivi che si era prefissati, nonostante il mancato recupero dei volumi di traffico antecedenti l'incidente.

Nel corso della relazione sono state tuttavia espone le azioni che la società ha posto in essere nel corso del passato esercizio e che intende proseguire nell'attuale, per il recupero, anche parziale, di tale obiettivo.

Sempre ovviamente, che le problematiche sulle quali ci siamo ampiamente diffusi in precedenza non lo rendano praticamente impossibile o che prevalga una prevedibile pressione che potrebbe essere esercitata da parte francese per l'adozione di prematuri provvedimenti in favore del trasporto ferroviario delle merci.

I risultati economici dell'esercizio stanno comunque a testimoniare il complessivo buon andamento della Società, che prosegue ormai da qualche anno e che trova sostegno in una struttura ormai collaudata e sottoposta ad una riorganizzazione sempre alla ricerca di ulteriori recuperi di efficienza.

Anche i possibili risultati delle nuove iniziative che hanno visto la luce nel corso del passato esercizio e quelli delle società controllate appaiono interessanti.

Il Gruppo SITAF è ormai una realtà consolidata, che opera con riconosciuta efficienza nei diversi settori delle progettazioni, delle costruzioni, dei servizi e delle tecnologie connesse al settore dei trasporti.

E' persino superfluo ricordare che la capacità di intervento delle società operative controllate è stata più volte utilizzata dalla Capogruppo e sempre con successo, tanto che in alcune circostanze particolarmente delicate e complesse la possibilità di poterne usufruire si rivela un elemento decisivo, riconosciuto da tutti.

Al riguardo non va peraltro sottaciuto che la normativa di settore, che attraversa la fase evolutiva di cui si è ampiamente fatto cenno in precedenza, pone seri dubbi che ciò possa continuare ad avvenire in futuro.

Tornando ai risultati conseguiti, va detto che essi stanno altresì a testimoniare la costante presenza ed il sostegno di numerosi soggetti che hanno fortemente contribuito a renderli possibili.

Il nostro ringraziamento va quindi, in primo luogo, agli azionisti per il concreto aiuto accordato alla Società in ogni circostanza, accomunando in ciò pubblici e privati.

Con precisa convinzione desideriamo ringraziare la Commissione Intergovernativa ed il Comitato di Sicurezza, per l'impegno costante che ha reso possibile raggiungere, in tempi adeguatamente rapidi, decisioni totalmente condivise anche dalla Delegazione francese, nel superiore interesse della sicurezza generale.

Siamo certi che tale impegno non verrà a mancare proprio ora che l'iniziativa è integralmente nelle mani della Pubblica Amministrazione.

Ci auguriamo altresì che di grande aiuto siano in tal senso anche tutti gli Enti Locali che saranno chiamati ad esprimersi sul progetto della galleria di sicurezza e che non l'hanno ancora fatto.

Al riguardo desideriamo ringraziare le Comunità Montane ed i Comuni della Valle di Susa per la rinnovata attenzione che hanno dimostrato nei confronti della Società e dei suoi progetti, nel contempo rinnoviamo l'impegno a continuare nello sforzo di comunicazione e di dialogo che è stato intrapreso e che ci farà meglio apprezzare le reciproche idee a tutela dell'ambiente e della sicurezza.

Per finire un ringraziamento a tutti i dipendenti, ai collaboratori ed alle loro famiglie per la quotidiana fatica e la professionalità con le quali contribuiscono alle attività della loro Società.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

il Bilancio al 31.12.2006 che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di €17.451.616 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- €1.381.139 alla “Riserva da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 c.c.”
- il 5% pari a €872.581 alla riserva legale
- il residuo pari a €15.197.896 alla riserva straordinaria

PARTE SECONDA

GESTIONE T4 E A32

Dati di Esercizio A32

I ricavi da pedaggio, compresi gli abbonamenti, introitati alle barriere dell'A32 e relativi all'esercizio 2006, hanno fatto registrare un aumento percentuale del 10.7% rispetto all'esercizio precedente, (ma con una riduzione del 4% rispetto all'esercizio 2004).

Traffico Commerciale :

La diminuzione del traffico commerciale del 17.13% registrata sull'autostrada A32 nell'anno 2005 ed imputabile alla chiusura per incidente del T4 (giugno – agosto 2005), è stata nel 2006 recuperata nella percentuale del 8%.

Traffico Turistico:

Si registra un aumento del traffico turistico pari all' 8,43% rispetto all'anno precedente. Tale aumento è stato determinato dall'evento olimpico che ha caratterizzato il periodo di inizio anno.

Evoluzione dei dati di transito relativi agli esercizi del 1998 al 2006.

AUTOSTRADA TORINO BARDONECCHIA A32				TRAFORO del FREJUS T4			
ANNO	VEICOLI LEGGERI	VEICOLI PESANTI	TOTALE	ANNO	VEICOLI LEGGERI	VEICOLI PESANTI	TOTALE
1998	5.106.581	1.688.350	6.794.931	1998	630.114	784.250	1.414.364
1999	5.425.101	2.222.469	7.647.570	1999	955.280	1.370.811	2.326.091
2000	6.049.463	3.100.183	9.149.646	2000	1.165.850	1.553.252	2.719.102
2001	6.391.700	3.102.899	9.494.599	2001	1.122.180	1.548.867	2.671.047
2002	6.231.801	2.994.039	9.225.840	2002	953.020	1.475.753	2.428.773
2003	6.810.357	2.530.394	9.340.751	2003	846.610	1.246.731	2.093.341
Nota per l'A32: dall'anno 2004, su indicazione dell'Anas, sono state modificate le categorie veicolari incorporando la classe B nei Veicoli Pesanti							
2004	6.033.912	3.065.075	9.098.987	2004	842.079	1.151.927	1.994.006
2005	6.008.266	2.539.884	8.548.150	2005	647.344	801.455	1.448.799
2006	6.514.844	2.746.309	9.261.153	2006	849.591	864.296	1.713.887

Abbonamenti SITAF e abbonamenti congiunti SITAF/ATIVA

Anche per quest'anno il dato di vendita degli abbonamenti SITAF riservati ai residenti in Bassa e Alta Valle di Susa si conferma in crescita, nonostante la conclusione dell'accordo con Ativa per la gestione degli abbonamenti congiunti, che cessano così di esistere a partire da maggio 2006. Nel corso dell'anno 2006 sono stati venduti, attraverso il Centro Servizi/Punto Blu di Avigliana e Salbertrand, n° 14.422 abbonamenti con un incremento del 10% rispetto all'anno precedente. L'introito netto è stato di circa €470.000.

A decorrere dal 1° ottobre 2006 il Centro Servizi è stato trasferito in un'unica sede a Susa.

Corrispettivo forfetario devoluto da ATIVA a SITAF

Sulla base della Convenzione in essere, relativamente ai veicoli transitati alla barriera di Bruere, l'introito del corrispettivo forfetario incassato dall'ATIVA e devoluto alla SITAF, è stato per l'anno 2006, pari a circa €1.921.000.

Incidentalità - Assistenza all'utenza e interventi di soccorso meccanico

Nell'ordinarietà tutte le strutture operative e gestionali dell'A32, sono state coinvolte e impegnate nel garantire assistenza e controllo dei flussi di traffico, in particolare quello pesante, con l'intento principale di limitare disagi e tempi di attesa in situazioni spesso perturbate, per cui l'agibilità è stato per il servizio viabilità l'obbiettivo primario.

Nel corso dell'anno 2006, sull'Autostrada A32 e sue pertinenze, sono avvenuti 190 incidenti di cui uno mortale, casistica inferiore a quella dell'anno precedente in cui gli incidenti erano stati 194 di cui quattro mortali, mentre erano stati 227 dell'anno 2004 (dei quali uno mortale).

In linea con gli anni precedenti, gli interventi di soccorso meccanico effettuati dalle organizzazioni convenzionate (ACI e VAI) sono stati 1.294; circa l'81% dei soccorsi sono stati attivati per i veicoli leggeri.

Con personale interno e con l'ausilio di un mezzo aziendale appositamente attrezzato sono stati effettuati 14 traini di mezzi pesanti per messa in sicurezza.

Nell'anno in esame i mezzi del Servizio Viabilità A32 hanno percorso oltre 405.000 km. in pattugliamento, con una media giornaliera di circa 1.109 km. Questa attività va letta in stretta correlazione con la prevenzione incidenti e con la rimozione degli oggetti in carreggiata che passa dai 684 oggetti rimossi nel 2004 ai 962 del 2005 ai 675 del 2006.

Sistema di rilevazione fumo in galleria:

Il sistema VRF (Video Rilevamento Fumi) nell'anno 2006 ha rilevato 827 allarmi fumo. Dall'analisi dei dati di ogni telecamera abilitata, si deduce che gli allarmi effettivi sono stati 251 di cui 116 in galleria CELS in maggioranza direzione Bardonecchia.

Anno 2006	Numeri
Interventi e Assistenza Utenza	
Interventi di traino d'emergenza con veicolo aziendale Mercedes Actros	14
Incidenti	190
Oggetti in carreggiata rimossi (prevenzione incidenti)	675
Assistenza all'utenza	1.146
Ripristini finalizzati all'agibilità	304
Segnalazioni all'utenza code e stoccaggi	292
Allarmi fumo rilevato da VRF	251
Totale gestione ed interventi del P.C.C. e Personale ViabilitàA32	2.887

Dati di Esercizio T4

I ricavi da pedaggio T4, nel corso dell'esercizio 2006, hanno fatto registrare un incremento, rispetto all'anno precedente, pari al 18,08%.

Questo incremento risulta considerevole in quanto, a causa del noto incendio del 4 giugno 2005, il Traforo è rimasto chiuso per due mesi a tutti i veicoli e fino al 3 novembre alle materie pericolose, quindi il confronto è di 12 mesi del 2006 su 10 mesi del 2005.

INTROITI DA PEDAGGI T4

L'incremento suddetto, pari al 18,08%, risulta considerevole se raffrontato all'aumento del 7,84% dei transiti commerciali, ma viene ridimensionato sia dagli aumenti tariffari del 1° gennaio 2006, corrispondenti al 3% per i VL e 5% per i VP, che dagli adeguamenti inflazionistici, pari al 1,98%, di luglio 2006. Il lieve incremento registrato, tenuto conto della chiusura di due mesi nel 2005 a causa dell'incendio del 4 giugno, continua a risentire del

costante travaso dal Frejus al Monte Bianco, ma anche dell'utilizzo di altre vie di comunicazione come la ferrovia (in concorrenza esclusiva al Frejus), che nell'anno 2006, con il sistema Modalor (da Aiton ad Orbassano e viceversa), ha effettuato circa 19.740 trasporti di PL, corrispondente ad un incremento del 13,57% rispetto al 2005.

Traffico Commerciale

Nel corso del 2006 il traffico commerciale è aumentato del 7,84%.

In particolare il corridoio Frejus/Monte Bianco ha avuto nel 2006 un lieve aumento dei transiti commerciali del 5,97% rispetto al 2005 (equivalente a 62.841 PL + autobus). Rispetto al 2002 (anno base per i confronti statistici, in quanto nel mese di marzo di quell'anno il Traforo del Monte Bianco è stato riaperto al traffico), continua a permanere un decremento pari a circa il 4,85% (equivalenti a n° 75.713 veicoli commerciali).

Si continua a rilevare la costante crescita del traffico, in valore assoluto, al Monte Bianco che, a fine 2006, ha assorbito il 41,84% del traffico commerciale dell'intero corridoio nord ovest.

Confrontando i dati rilevati nel 2006 con quelle dell'esercizio 1998 (anno precedente alla chiusura del traforo del monte Bianco), si rileva un aumento del traffico commerciale del 10,2% al T4.

Mese	Anno 2005	Anno 2006	Diff. %
Gennaio	88.240	72.393	-17,96%
Febbraio	94.060	70.887	-24,64%
Marzo	101.809	85.086	-16,43%
Aprile	94.745	71.109	-24,95%
Maggio	90.954	76.125	-16,30%
Giugno	11.058	76.045	587,69%
Luglio	0	70.241	
Agosto	34.042	48.989	43,91%
Settembre	74.908	74.691	-0,29%
Ottobre	75.472	79.600	5,47%
Novembre	73.380	75.377	2,72%
Dicembre	62.787	63.753	1,54%
Totale	801.455	864.296	7,84%

Traffico turistico:

Il traffico turistico ha fatto registrare un aumento del 31,24% rispetto al 2005, che diventa un +34,8% se raffrontato con l'esercizio 1998.

Evoluzione dei dati di transito relativi agli esercizi del 1998 al 2006

TRAFORO DEL FREJUS T4			
ANNO	VL	VP+Bus	TOT
1998	630.114	784.250	1.414.364
1999	955.280	1.370.811	2.326.091
2000	1.165.850	1.553.252	2.719.102
2001	1.122.180	1.548.867	2.671.047
2002	953.020	1.475.753	2.428.773
2003	846.610	1.246.731	2.093.341
2004	842.079	1.151.927	1.994.006
2005	647.344	801.455	1.448.799
2006	849.591	864.296	1.713.887

ESERCIZIO T4

Incidentalità:

Nel corso dell'anno 2006 al Traforo del Frejus, si sono verificati n. 17 principi d'incendio (10 nel Tunnel e 7 sui piazzali), senza causare nessun ferito, a fronte dei 10 del 2005.

Il numero totale degli incidenti registra un decremento di 2 unità rispetto al 2005 (3 del 2006 contro i 5 del 2005). I suddetti incendi e incidenti, hanno causato l'attivazione del Piano di Soccorso Binazionale per 10 volte (9 per principi d'incendio di veicoli ed 1 per un principio di incendio nel PHT del Luogo Sicuro n. 1)

Portale Termografico italiano:

Vi è stata una diminuzione di 40 allarmi rilevati dal Portale Termografico italiano, che passano dai 157 del 2005 ai 117 del 2006, a seguito del continuo affinamento del sistema.

Portale Termografico francese:

Il Portale Termografico francese, operativo da agosto 2005, ha rilevato nel 2006 un totale di 3.500 allarmi contro i 1.133 dei 5 mesi del 2005. Il numero ragguardevole di allarmi è da attribuirsi al funzionamento dell'installazione che deve essere ulteriormente affinato.

Assistenza stradale:

Gli interventi per assistenza stradale e per danni alle installazioni effettuati dal personale SITAF/SFTRF sono stati 210 contro i 201 dell'anno 2005. L'incremento è pari a 9 interventi, quasi tutti eseguiti all'esterno del Tunnel.

Il raffronto tra il numero totale degli interventi effettuati dal Servizio Sicurezza negli anni 2005 e 2006, esclusi gli interventi relativi agli allarmi termografici sopra elencati, fa registrare un incremento di 14 eventi.

Incidentalità e interventi per assistenza al T4 Dati Italia + Francia 2006	Sulle Piattaforme	Nel Traforo	Totale
Incidenti	3	0	3
Principi d'Incendio	7	10	17
Allarmi del Portale Termografico	3.617		3.617
Interventi dei soccorsi aziendali	106	104	210
<i>Totale colonne</i>	3.733	114	3.847

DIREZIONE CENTRALE TECNICA

Le attività più rilevanti che hanno impegnato la Direzione Centrale Tecnica nel corso del 2006 sono state: la progettazione definitiva della galleria di Sicurezza, il completamento delle opere riguardanti la tratta terminale della A32 (quarta corsia) e dello svincolo di Bardonecchia in direzione sud e la realizzazione del lotto 2 della Variante alla SS589 “dei Laghi di Avigliana”.

Nel dettaglio:

GALLERIA DI SICUREZZA T4

Tra le opere programmate più onerose, finalizzate a elevare gli standard di sicurezza e di servizio all’utenza, si colloca sicuramente la galleria di sicurezza parallela al traforo del Frejus.

Il progetto preliminare, elaborato dalla controllata Musinet S.p.A., fu inviato nell’aprile 2003 dalla Concedente ANAS al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per la relativa approvazione.

La progettazione definitiva, elaborata sulla base del suindicato progetto preliminare, fu affidata, come già detto nei precedenti documenti di bilancio, congiuntamente da SITAF e SFTRF a seguito di gara europea, alla società LOMBARDI S.A. con sede in Minusio (Svizzera). Questa, nel mese di novembre 2004, consegnò alle due società la versione finale del progetto, che prevedeva un diametro interno della galleria di m 5,50, superiore a quello individuato nel progetto preliminare di circa 70 cm. Tale maggiorazione si era resa necessaria per migliorare la funzionalità della galleria e rappresentava un’evoluzione importante del progetto base, elaborato nel 2003 dalla MUSINET S.p.A..

In conseguenza dell’incendio del giugno 2005 si evidenziò principalmente la necessità di garantire l’accesso ai mezzi dei Vigili del Fuoco da una canna indipendente; i Ministri italiano e francese, con propria nota del 28 aprile 2006, chiesero alla CIG di individuare “un diametro adatto della galleria di sicurezza che dovrà permettere in ogni evenienza la circolazione dei veicoli di soccorso in tutta sicurezza e agio”.

La CIG attraverso il Comitato di Sicurezza avvalendosi della consulenza di esperti nel settore, individuò in 8 metri il citato diametro richiesto.

Sulla base di ciò venne formalizzato incarico integrativo alla Società LOMBARDI s.a. per la predisposizione di un nuovo progetto definitivo con diametro della galleria di 8 metri.

La realizzazione della galleria di sicurezza, inoltre, consentirà di ottemperare in pieno a tutte le richieste della nuova normativa europea sulla sicurezza nei tunnel stradali CE 2004/54, così come recepita dal D.Lgs 264 del 05/10/06.

Gli elementi principali costituenti il nuovo progetto definitivo sono i seguenti:

- Adeguamento del diametro della galleria di sicurezza da 5.50 a 8.00 metri.
- Adeguamento del sistema di ventilazione: le SAS ai portali che permettevano la messa in sovrappressione di tutta la galleria di sicurezza sono sostituite da una serie di acceleratori in volta posati lungo la galleria che garantiscono la sovrappressione. È prevista anche un'estrazione in corrispondenza delle centrali B e C.
- Realizzazione di 5 by-pass per il passaggio dei veicoli di soccorso dalla galleria di sicurezza al traforo.

L'insieme degli altri aspetti progettuali del progetto definitivo del 2005 non sono comunque stati modificati, in particolare:

- Le opere esterne ai portali non vengono modificate.
- Gli impianti, ad esclusione della ventilazione, mantengono lo stesso standard previsto nel progetto definitivo 2005. Vengono unicamente adeguati per rispondere alle modifiche del genio civile.
- Il concetto del trasferimento degli impianti attuali dai locali tecnici del traforo (PHT) alle nuove Stazioni Tecniche della galleria di sicurezza.
- La modifica della GTC, anche se questa è stata adeguata in quanto la modifica del concetto di ventilazione della galleria di sicurezza impone che i due sistemi di ventilazione siano coordinati.

La particolarità del progetto è soprattutto il fatto che si andrà a costruire un'opera a fianco di un'installazione in esercizio che andrà ad integrarsi all'esistente man mano che i lavori proseguono con la messa a disposizione dei rifugi agli utenti. Questo aspetto ha imposto un grado di attenzione particolare sia a livello di pianificazione dettagliata degli interventi che di termini realizzativi e gestione delle fasi di integrazione. Ricordiamo in particolare che la GTC

del traforo dovrà essere in grado di gestire i primi rifugi man mano che gli stessi si realizzeranno. L'obiettivo di garantire il funzionamento della galleria di sicurezza perfettamente integrato con quello del Traforo permetterà un notevole aumento della sicurezza già durante la costruzione della galleria senza aspettare la conclusione dei lavori. Il costo complessivo dell'opera è di circa 370 milioni di € di cui il 50% a carico SITAF e il 50% a carico di SFTRF.

Il nuovo progetto definitivo è stato, nel mese di ottobre 2006, inviato alla Concedente ANAS per una prima valutazione tecnica. Il 21 novembre 2006 si è svolto a Bardonecchia un Comitato di Sicurezza nel corso del quale è stato esaminato e approvato con alcune prescrizioni tecniche il progetto definitivo della Galleria di Sicurezza. Dette prescrizioni sono state successivamente recepite nei documenti progettuali.

Il progetto definitivo, nella sua versione aggiornata, è stato quindi sottoposto all'approvazione della Commissione Intergovernativa che, a sua volta, ha approvato il suindicato progetto. La stessa Commissione invita le Società Concessionarie a porre in essere tutte le attività per permettere l'inizio delle procedure amministrative di approvazione nei tempi più brevi.

SITAF sta quindi predisponendo la documentazione necessaria per l'avvio della nuova procedura autorizzativa presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In base al cronoprogramma predisposto e approvato in ambito CIG, l'iter di approvazione del progetto definitivo della galleria, dovrebbe concludersi entro nove mesi dalla data di avvio della Conferenza dei Servizi da parte del Ministero.

ALTRI INTERVENTI DI SICUREZZA AL T4

Nel corso del 2006, al fine di elevare sempre più gli standard di sicurezza all'interno del Traforo sono state svolte le seguenti attività:

T4 – Posto fisso nel Tunnel lato Italia

L'intervento in oggetto rappresenta l'ultima fase di un percorso di studi e interventi di ristrutturazione, finalizzati a innalzare ulteriormente la sicurezza all'interno del traforo autostradale del Frejus. Il progetto prevedeva la realizzazione di un posto fisso dedicato esclusivamente al personale di soccorso del Traforo, ubicato all'interno della canna stessa, all'altezza della centrale di ventilazione interna "C" lato Italia.

T4 – Ampliamento della sezione utile della presa d'aria della condotta d'aria viziata del Traforo – Serrande di aspirazione

Il progetto riguarda la sostituzione delle attuali serrande ubicate sulla soletta del traforo autostradale del Frejus, con nuove di dimensioni maggiori e stessa logica di funzionamento.

Le nuove dimensioni sono dedotte dallo studio “*Confinamento dei fumi in caso di incendio con serrande di estrazione di dimensione ampliata*” effettuato dallo “Studio Associato ingg. Ferro & Cerioni” e terminato nel giugno 2005.

Il lavoro, suddiviso in più interventi al fine di poter meglio adattare questo nuovo sistema di aspirazione alle esigenze del Traforo, si è concluso per n.6 serrande lato Italia e nel dicembre 2006 è stata esperita la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori riguardanti le restanti 44 serrande. Nel corso del 2007 verranno completate le attività relative a questo progetto.

T4 – Interventi di sistemazione del piazzale del Traforo del Frejus

Il presente progetto esecutivo ha come oggetto la realizzazione delle opere comprese nel 1° stralcio fra quelle previste nell'intervento di “Sistemazione del Piazzale della Difensiva del Traforo del Frejus” così come individuate nel relativo Progetto Definitivo redatto nel marzo 2006.

Tale intervento, successivo alla costruzione del Completamento dello Svincolo di Bardonecchia opera compresa fra gli interventi dalla legge n. 285 del 9.10.2000 e s.m.i. – Interventi per i giochi olimpici invernali “Torino 2006”, si rende indispensabile e complementare allo stesso.

Nel 2006 sono già state realizzate le seguenti opere:

1. ripristino del sistema di raccolta e smaltimento delle acque di versante;
2. impermeabilizzazione dell'estradosso della soletta di copertura della galleria e relativo sistema di drenaggio;
3. predisposizione di un locale provvisorio e dei cavidotti necessari ad ospitare parte degli impianti per sistema radio;
4. demolizione del fabbricato presente sul piazzale (ex stazione Tamoil) e sistemazione del versante in corrispondenza;

5. ripristino l'attuale pavimentazione.

OPERE PER LE OLIMPIADI 2006

Quarta corsia A32

Intervento importante sia per il miglioramento dell'infrastruttura in relazione alla crescente domanda di transito, sia in quanto strategico per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006".

Il tratto, compreso tra gli svincoli di Savoulx e Bardonecchia, nella nuova configurazione, è stato aperto al traffico in data 05 dicembre 2005 con Ordinanza n° 2134/2005, a seguito di sopralluogo dell' Ufficio Speciale Autostrade di Genova.

Il perseguimento di tale obiettivo, ha consentito di garantire la funzionalità dell'opera per l'evento olimpico, ottemperando ai disposti autorizzativi e alle specifiche della Legge 285/00 e s.m.i..

Nel corso del 2006 sono stati completati i lavori di adeguamento e rinforzo delle strutture esistenti ed è stata redatta la 2° Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva che eleva l'importo netto complessivo dei lavori a € 106.230.875,24. (Importo netto 1° Perizia: €101.065.515,14). La perizia è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione SITAF nella seduta del 9 novembre 2006 e successivamente inviata alla Concedente ANAS per l'approvazione.

E' stato inoltre completato l'intervento di realizzazione della nuova sovrastruttura approvato dalla Concedente Anas con provvedimento del 28/11/2005.

Sono stati completati infine gli interventi di rimodellazione del versante a monte del viadotto Millaures e di realizzazione delle recinzioni per tutta la tratta di nuova costruzione dallo svincolo di Savoulx al piazzale del Traforo del Frejus.

Svincolo di Bardonecchia

I lavori per il completamento dello svincolo di Bardonecchia in direzione sud sono stati consegnati all'impresa COGEDIL S.p.A in data 16/11/2004 e sono stati completati il 23/12/2005. Nel corso del 2006 si sono portati a termine, in analogia a quanto operato per la quarta corsia, le opere di completamento e di realizzazione della nuova sovrastruttura.

Previo parere favorevole reso dal Consiglio di Amministrazione è stata predisposta e inviata alla Concedente ANAS la 1° Perizia di Variante Tecnica, che eleva l'importo netto dei lavori a € 10.124.438,13. La Perizia si è resa necessaria per recepire le modifiche necessarie per rendere l'opera funzionale con quanto già previsto e realizzato nell'adiacente lotto di costruzione della quarta corsia.

Variante alla SS589

Il 6 febbraio 2006 è stato aperto al traffico il 2° Lotto della nuova "Variante alla SS589 dei laghi di Avigliana". La tratta in oggetto dello sviluppo di circa 1.500 m si estende a valle dell'abitato di Avigliana. I lavori sono stati eseguiti dall'Impresa controllata SITALFA S.p.A., alla quale furono consegnati con verbale del 5 agosto 2004.

Il contratto d'appalto è stato stipulato il 15 marzo 2005 per un importo di € 20.326.341,76 al netto del ribasso del 13,13 % in analogia a quanto affidato, a seguito di pubblico incanto e per lavori analoghi, dall'Agenzia Torino 2006 per l'adiacente Lotto 1.

Come già detto nella relazione di bilancio dello scorso anno, il ritardo da parte di alcuni Enti nel rilasciare le autorizzazioni necessarie all'eliminazione di numerose interferenze, unitamente ai tempi necessari per la bonifica bellica delle aree, oltre all'impossibilità di iniziare gli scavi nella zona di corso Torino, per la presenza di un pozzo dell'acquedotto dell'azienda SMAT, hanno permesso l'effettivo avvio dei lavori solo nel mese di gennaio 2005 e quindi con una traslazione di 5 mesi rispetto al programma lavori originario.

Volendo confermare l'impegno assunto per l'apertura al traffico del lotto 2 in coincidenza dei XX Giochi Olimpici di Torino 2006, l'Impresa, in accordo con la Sitaf S.p.A. e la Direzione Lavori, ha proposto una differente soluzione tecnica per lo scavo della galleria e una diversa metodologia per la realizzazione dei diaframmi di tenuta del terreno nel tratto in trincea compreso tra l'imbocco della galleria e il rilevato ferroviario; soluzioni che hanno consentito

un'importante riduzione dei tempi di esecuzione con "rottura dell'ultimo diaframma della galleria" nel mese di agosto 2005 ed il completamento dei lavori per la funzionalità dell'opera in dodici mesi.

Dette problematiche, manifestatesi durante il corso dei lavori, sono state le principali cause che hanno comportato la redazione di una perizia di variante posta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, che ha espresso parere favorevole in merito. Detta perizia, che è stata successivamente inviata alla Concedente ANAS per la relativa approvazione, eleva l'importo netto dei lavori a €26.316.901,61.

Nel corso del terzo trimestre del 2006 è stato affidato il lavoro di completamento del canale di scarico relativo allo stesso progetto (avanzamento lavori al 31/12/06: 80%), mentre è tuttora in corso la procedura autorizzativa del progetto dei lavori di "Sistemazione di Corso Torino" (Somme a Disposizione del progetto principale) che verranno eseguiti nel corso del 2007.

INVESTIMENTI

L'esercizio 2006 è stato caratterizzato dalla conclusione di rilevanti lavori di investimento sia sulle opere civili e sia sugli impianti.

Opere civili

Per le opere civili sono continuati gli investimenti necessari a mantenere l'integrità dell'infrastruttura e ad elevare gli standard di sicurezza.

E' proseguita l'installazione dei nuovi portoni by-pass nelle gallerie della A32. L'attività prevede la realizzazione di una nuova tipologia di portone carraio a due ante a tenuta fumi caldi e freddi comprensivo di due porte pedonali in acciaio inox con relativa struttura a bussola; è stata formulata e inviata alla Concedente Anas per l'approvazione una Perizia di Variante Suppletiva resa necessaria per recepire alcune lavorazioni non previste in progetto e finalizzate al miglioramento dell'opera.

Durante il corso dell'anno si sono intensificati rispetto alla previsione i lavori relativi alla chiusura dei varchi autostradali secondo due diverse tipologie:

- chiusura definitiva del varco; con il ripristino della continuità dello spartitraffico attuale, il cui sistema di chiusura dovrà rispecchiare il più possibile la geometria delle barriere esistenti nei diversi tratti di autostrada;
- chiusura temporanea del varco; questo intervento prevede l'adozione di un sistema particolare costituito da barriere di sicurezza mobili che, con il varco chiuso, consenta la continuità dello spartitraffico esistente e, al contempo permetta una facile e veloce apertura del by-pass, in funzione delle esigenze di gestione del traffico.

Le imprese aggiudicatrici sono la COGEDIL per il tratto Bardonecchia – Susa e la ITAL.CO.GE. per il tratto Susa – Rivoli.

Sono proseguiti i lavori di adeguamento della segnaletica verticale affidati mediante pubblico incanto nel corso del 2005. Nei primi mesi del 2007 è prevista l'ultimazione dei lavori sia per la parte relativa alla tratta A32 e svincoli sia per la Circonvallazione di Oulx.

Alle barriere di esazione pedaggio di Avigliana e Salbertrand è stato eseguito un intervento di rifacimento della controsoffittatura con relativo adeguamento dell'impianto d'illuminazione delle piste di esazione.

Si sono conclusi infine i lavori di installazione del Nuovo Posto di Controllo Centralizzato per la tratta A32, entrato in funzione nel marzo 2006, che ha creato una struttura funzionale dal punto di vista logistico e strategico per tutti gli operatori della Direzione di Esercizio.

Impianti

E' stato completato il lavoro di ristrutturazione dell'Impianto SOS lungo la A32, che ha reso necessaria la redazione di una Perizia di Variante senza aumento di spesa per integrare il sistema SOS con la tipologia di trasmissione dati verso il Nuovo Posto Controllo Centralizzato.

E' continuata l'attività di posa del nuovo cavo della linea Media Tensione di alimentazione TED nel tratto Rivoli-Bussoleno.

Si sono completate le attività di cablaggio delle telecamere brandeggiabili tipo Doom collegate al Nuovo Posto di Controllo Centralizzato, l'installazione di un nuovo sistema di video

sorveglianza delle aree pubbliche per la Polizia Stradale di Susa operante sulla tratta della A32 e infine il sistema d'informazione a messaggi variabili è stato dotato di un dispositivo di trasmissione dati tipo Wireless.

MANUTENZIONE

Opere civili

In virtù della Convenzione quadro Sitaf-Sitalfa sottoscritta in data 12/02/2004, in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 4bis della legge 109/94 e s.m.i. e stata affidata alla Società controllata SITALFA S.p.A. l'attività di manutenzione dell'infrastruttura autostradale.

Gli interventi effettuati hanno riguardato la pulizia della sede stradale, gli interventi di ripristino del manto stradale e la sistemazione delle buche createsi sul manto stradale, il ripristino dei sicurvia danneggiati dagli incidenti, lo sfalcio e la manutenzione delle aree verdi, il mantenimento della funzionalità della segnaletica orizzontale e verticale.

L'Impresa, inoltre, ha svolto, come di consueto, lungo tutta l'autostrada, gli interventi di ripristino delle pavimentazioni, secondo diverse tipologie: tappeto di usura, risanamento profondo e impermeabilizzazione, interventi sui rilevati.

Sono stati effettuati, inoltre, interventi di ritinteggiatura delle pareti laterali delle gallerie per ottimizzare il flusso luminoso delle lampade a soffitto. Il costante monitoraggio dell'attività manutentiva, anche sotto il profilo economico, ha consentito di confermare quanto stimato all'inizio dell'anno. Purtroppo, l'incremento delle precipitazioni a carattere nevoso nei primi mesi dell'anno, ha reso necessaria una contrazione delle spese a tutti i livelli, compresi gli interventi di manutenzione, per contenere il costo finale nelle previsioni di budget.

Servizio Ispettivo Opere Civili.

Continua l'attività relativa al controllo periodico dei ponti, dei viadotti, delle gallerie e delle opere d'arte, di cui al contratto Musinet S.p.A. del 2005; a tal riguardo vengono forniti rapporti periodici sullo stato di conservazione delle opere d'arte, sulla base dei quali vengono tarati gli interventi da prevedersi in ambito OM. Per quanto riguarda il controllo delle attività di

manutenzione, il Personale ha svolto le consuete ispezioni ai cantieri segnalando di volta in volta alla Direzione dei Lavori e all'Impresa controllata le necessità, le anomalie e gli interventi di miglioramento da attuare sulla sede autostradale.

Impianti

Nel corso del 2006 è stata effettuata l'ordinaria manutenzione agli impianti di distribuzione in media tensione, dei gruppi elettrogeni e dei sistemi di distribuzione in bassa tensione. Sono stati mantenuti gli impianti di illuminazione, gli strumenti di controllo dell'atmosfera CO OP e AN; gli impianti Radio della Sitaf, della Polizia stradale e dei Vigili del Fuoco, l'impianto di video sorveglianza delle gallerie, Il sistema Video di analisi dei fumi, gli impianti antincendio, la segnaletica luminosa. E' stata effettuata la manutenzione dei ventilatori e del loro sistema di sicurezza

E' stata completata la sostituzione di tutti i PLC del sistema di supervisione e telecontrollo degli impianti in campo, e parallelamente è stato completato il rinnovo dei software di gestione del nuovo posto di controllo Centralizzato. Le nuove funzionalità consentiranno il telecomando anche del sistema di distribuzione elettrica in media tensione, così da poter ridurre i tempi di intervento e fuori servizio in caso di guasto.

E' stata realizzata la terminazione in fibra ottica nella galleria Pierremenaud che consentirà progressivamente l'attivazione di tutti i sistemi telematici nelle due gallerie Pierremenaud e S. Marco. Sono già stati attivati la copertura Radio e la TVCC.

E' stato completato il nuovo Impianto Antincendio della Galleria Prapontin, ed è stata completata l'installazione delle nuove 26 telecamere Brandeggiabili sugli svincoli e sui punti sensibili della tratta.

Il personale interno della squadra elettrotecnica, come prescritto dalle norme tecniche in vigore, ha effettuato un sistematico controllo a cadenza mensile di tutte le installazioni tecnologiche e la manutenzione elettrica ordinaria negli edifici Sitaf. Ha per questo effettuato 741 interventi di messa in sicurezza degli impianti e interventi urgenti sui sistemi, di cui 300 in reperibilità. Ha eseguito impianti negli edifici e nel fabbricato che ospita gli uffici della Polizia Stradale, affiancando inoltre le numerose imprese esterne operanti per la segnalazione delle interferenze e

per la loro soluzione, effettuando manovre e sezionamenti per garantire le opere in sicurezza. Infine ha fornito supporto alle progettazioni in corso per l'individuazione delle soluzioni tecnicamente più convenienti e ha partecipato alla formazione per la gestione dei nuovi sistemi entrati in servizio e alla definizione delle procedure gestionali.

Esazione Pedaggio

Le attività di manutenzione ordinaria, straordinaria, aggiornamento tecnico evolutivo, di ricerca e riparazione guasti sul sistema di esazione pedaggio, nelle cabine di pedaggio e sui 12 pannelli a messaggio variabile nelle barriere di Avigliana e Salbertrand è stato svolto dal personale tecnico elettronico della Sitaf. A tale personale è affidato anche il servizio di reperibilità sulle 24 ore. I tecnici sono stati impegnati anche in attività di presidio delle piste nei giorni di maggior traffico in particolare nel periodo olimpico effettuando il servizio su due turni in modo da assicurare la massima efficienza del sistema. Ha inoltre effettuato interventi di primo livello e gestito la messaggistica in campo sul Sistema Informazione Utenti.

In seguito all'installazione delle piste di fornitura QFree, il personale tecnico elettronico della Sitaf ha realizzato il sistema video e di fonìa per la gestione della richiesta intervento degli utenti con possibilità di gestione dalle due postazioni operatore di Avigliana e Salbertrand.

Informatica

Nell'esercizio 2006 la struttura informatica della Società ha operato contestualmente su molteplici scenari operativi massimizzando in ognuno di questi, come oramai usuale da molti anni, l'impiego di risorse interne della divisione informatica stessa.

La consueta gestione dei sistemi informatici societari è stata perseguita nell'ottica di affiancare, alle necessarie azioni di adeguamento tecnologico, una serie di interventi tesi ad innalzare la qualità dei servizi erogati ai vari livelli aziendali ed ai quotidiani utilizzatori dei nostri tronchi autostradali, nonché alle diverse Società del Gruppo SITAF cui vengono direttamente forniti specifici servizi informatici.

In particolare, è proseguita l'attività di consolidamento delle infrastrutture informatiche

proseguendo sui versanti della virtualizzazione delle risorse elaborative e della centralizzazione delle soluzioni di storage.

L'aver introdotto una innovativa tecnologia, che ci ha visto precursori nell'utilizzo di strumenti basati sul paradigma UTM, ha permesso alla nostra Società di far operare in modo integrato tutti i soggetti - interni ed esterni - cooperanti su un medesimo processo aziendale, indipendentemente dalla propria dislocazione geografica e mediante soluzioni che hanno garantito flessibilità, affidabilità ed efficienza e nel rispetto di quanto previsto dalle logiche di sicurezza informatica.

Il modello di diffusione delle informazioni sul traffico all'utenza autostradale, da tempo aggregate ed erogate attraverso soluzioni tecnologiche diverse (portale web, sms, e-mail, ecc.), è stato ampliato con l'ausilio di un servizio di Call Center appositamente reso operativo per una pluralità di Società Concessionarie.

Una particolare attenzione è stata dedicata agli eventi olimpici di Torino 2006, progettando ed implementando le soluzioni tecnologiche necessarie al personale ed ai punti di informazione, distribuzione e vendita - dislocati sul territorio italiano e francese - per supportare le soluzioni di viabilità erogate dalla SITAF.

Infine, è da segnalare come il livello e la qualità delle attività e dei servizi erogati abbiano superato positivamente le verifiche e le certificazioni di qualità predisposte dai competenti organismi di controllo, di vigilanza e di qualità.

RAPPORTI CON GLI ENTI

Protocolli d'intesa

Le questioni ancora aperte con i vari Comuni, sono derivanti dalla necessità di ripristinare le aree adiacenti al tracciato autostradale e di mitigare l'impatto dell'infrastruttura, nel rispetto degli impegni precedentemente assunti da SITAF nell'ambito dei vari strumenti autorizzativi del tracciato autostradale (es. D.G.R. n. 132 del 23/02/1988) relativi all'integrazione dell'autostrada con la viabilità ordinaria o all'esecuzione di opere di compensazione.

L'ufficio Programmazione e Controllo Tecnico, nel corso dell'anno 2003 ha ricontattato le Amministrazioni Comunali organizzando una serie di incontri per una pianificazione, nel triennio 2003 – 2006, degli interventi già previsti nei citati Protocolli di Intesa procedendo in base alle priorità individuate.

Purtroppo, la contemporaneità degli impegni derivanti dalla realizzazione delle opere connesse con i “XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006” quali ad esempio la realizzazione della IV° corsia nel tratto Savoulx – Bardonecchia, del nuovo svincolo di Bardonecchia in direzione sud e della Variante alla SS 589 di Avigliana, non ha permesso il completamento degli interventi di che trattasi nell'arco temporale previsto. In tale periodo comunque SITAF ha proceduto all'affidamento di quasi tutte le progettazioni previste per i nuovi interventi e alla necessaria rivisitazione di Progetti già esistenti, nonché all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni. Nel medesimo periodo si è provveduto alla realizzazione di circa il 50 % degli interventi concordati.

Nel corso dell'incontro con gli Amministratori Comunali, tenutosi nel mese di giugno 2006 presso gli uffici SITAF di Susa, le Comunità Montane Bassa e Alta Valle hanno chiesto un aggiornamento delle questioni ancora pendenti rispetto agli impegni a suo tempo assunti dalla SITAF.

Nel periodo compreso tra luglio e settembre 2006, si sono pertanto concretati una serie di incontri con i Sindaci dei Comuni della Valle, per un aggiornamento degli interventi ancora da realizzare. All'esito di detti incontri SITAF ha, in base alle priorità rappresentate dalle Amministrazioni e allo stato autorizzativo delle diverse progettazioni già in corso, ha proceduto ad una nuova pianificazione dei lavori nel triennio 2007-2009, con l'obiettivo di concludere tutte le attività entro detto periodo.

Nel corso di singoli incontri con le Amministrazioni di Chiomonte e Bussoleno, si sono riscontrati alcuni interventi non realizzati, oggetto di intercorsi tra le parti, ma non inseriti nel Protocollo di Intesa in corso di realizzazione. Per questi interventi sono in corso alcune verifiche e si stanno definendo nuovi accordi tra le parti.

Convenzioni con Regione Piemonte.

Allo stato attuale vi sono ancora in essere con la Regione Piemonte due protocolli relativi a:

convenzione n. 3632 del 17/07/1990, relativa ad interventi di salvaguardia territoriale generale a seguito della realizzazione dell'infrastruttura autostradale;

convenzione n. 2040 del 09.10.1992, relativa alla Legge n. 183;

In particolare, per quanto riguarda la prima convenzione, gli interventi concordati sono stati quasi tutti realizzati. Resta da completare la rivisitazione dell'impianto di smaltimento delle acque di piattaforma, per il quale si è provveduto a conferire apposito incarico alla controllata Musinet S.p.A., ipotizzando, per il miglioramento del sistema già in essere, interventi analoghi a quanto già eseguito lungo la quarta corsia e secondo le indicazioni date dagli Enti competenti.

La seconda convenzione riguarda, invece, lo stanziamento di finanziamento pubblico ai sensi della Legge n. 183/89, per la realizzazione di quattro lotti di sistemazione idrogeologica del bacino Dora in alta Valle Susa relativi ai torrenti Frejus, Dora in località Serre la Voute, Claviere, e Rio Perilleux.

Allo stato attuale rimane da completare l'intervento relativo al torrente Dora in località Serre la Voute, per il quale sono state richieste le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento previsto nel corso dell'anno 2007.

PROGRAMMA INTERREG - ALCOTRA

Con riferimento al "Programma Interreg – Alcotra" sono state esperite le gare d'appalto, consegnati ed eseguiti i relativi lavori con un'unica eccezione (Ricostruzione terrazzamenti compresa messa in coltiva) in quanto nel corso dell'iter autorizzativo si è presentata la necessità di separare il progetto in due stralci a causa dei diversi tempi di esecuzione che, le attività previste, hanno sostanzialmente tra loro. Nel corso del 2006 si sono conclusi tutti gli interventi appaltati, fatta eccezione per le attività previste nella Scheda B2 che si concluderanno entro il mese di maggio del 2007.

E' in corso la predisposizione della documentazione necessaria per la richiesta di riutilizzo dei ribassi d'asta, all'esito delle procedure concorsuali, unitamente ad una richiesta di proroga dei tempi complessivi di conclusione del programma.

DIREZIONE AMBIENTE E SICUREZZA

La Direzione Ambiente e Sicurezza è stata costituita con comunicazione di servizio in data 20 aprile 2006 ed è divenuta operativa dal 02 maggio 2006.

Le principali competenze della Direzione sono ovviamente quelle inerenti l'ambiente, e la sicurezza.

Le altre competenze sono quelle relative ai contenziosi ed alla gestione degli immobili e delle aree verdi.

Nel corso del 2006 le principali attività svolte nell'ambito delle sopra dette competenze si possono così riassumere:

AMBIENTE

Con l'ultimazione della costruzione della quarta corsia della A32 nel tratto Savoulx-Deveys e dello svincolo di Bardonecchia è stata conclusa la fase di monitoraggio "in corso d'opera" relativa ad aria, acque, rumore, vibrazioni, ecc., dei lavori in questione.

E' in corso lo studio per la definizione del programma di monitoraggio da effettuare "post operam" da presentare ad ARPA Piemonte.

E' stato presentato agli Enti firmatari la convenzione per la costruzione degli interventi necessari per frenare e tenere sotto controllo il movimento franoso del Cassas, uno studio che prevede alcune migliorie alle opere già costruite, in particolare alla galleria drenante ed un programma di manutenzione e gestione delle stesse.

A tutt'oggi si è in attesa di riscontro alle proposte avanzate da SITAF.

E' stata portata a termine la mappatura acustica delle aree prossime all'autostrada ricadenti nei Comuni di Rivoli, Avigliana, Sant'Antonino, Bussoleno, Susa, Chiomonte e Salbertrand.

Dette mappature sono state eseguite secondo il recente Decreto Legislativo n°194 del 19 agosto 2005 che prevede nuove definizioni e nuovi metodi di calcolo degli indici di valutazione del rumore rispetto al DMA 29 novembre 2000.

A tal punto è in previsione di procedere alla revisione, secondo il predetto D.Lgs. 194/2005, delle mappe di rumore già realizzate da SITAF nel corso del 2004 nelle aree ricadenti nei Comuni di Sant' Ambrogio, Chiusa San Michele, Condove, Borgone e Villarfochiardo,

Per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico, SITAF, nell'ambito del progetto dal titolo "attraVerso, fareCon e Per il Territorio" dedicato all'ambiente, alla formazione e alla ricerca, ha previsto una attività di monitoraggio ambientale avente come obiettivo la valutazione dell'impatto sulla qualità dell'aria in tutta la Valle di Susa derivante dall'esercizio dell'infrastruttura autostradale.

A tal proposito è stata predisposta una bozza di convenzione tra SITAF regione Piemonte, Provincia di Torino e Comunità Montana Alta e Bassa Valle di Susa ed ARPA Piemonte, che stabilisce le modalità di attuazione di detta iniziativa.

Detta bozza di convenzione e relativo allegato tecnico è al vaglio dell'ARPA Piemonte a cui è stata demandata la realizzazione di detta campagna di monitoraggio; ciò anche in considerazione della sua terzietà e quale Agenzia Regionale che istituzionalmente opera in questo settore.

Si prevede di iniziare questa campagna di monitoraggio nel corso del 2007.

Sempre per quanto concerne l'inquinamento atmosferico, la SITAF, al fine di avere un andamento "storico" di questa problematica a partire dalla chiusura del Traforo del 4 giugno 2005 ad oggi, ha continuato ad effettuare specifiche campagne stagionali di rilevamento della qualità dell'aria in Alta Valle.

Tutte le suesposte indagini non hanno evidenziato problematiche particolari.

Altra iniziativa promossa SITAF nel campo ambientale, in accordo con il Comune di Oulx, la Comunità Montana Alta Valle di Susa ed il Settore della Protezione Civile della Regione Piemonte, è quella relativa alla ricerca di risorse a bassa entalpia nel sottosuolo della piana di Oulx.

A questo scopo è stata preliminarmente realizzata nei mesi novembre e dicembre una indagine geofisica con il metodo della sismica ibrida e la relativa documentazione è attualmente allo studio da parte del Settore Protezione Civile della Regione Piemonte e del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino per definire le ulteriori indagini da eseguire.

La Direzione Ambiente ha anche seguito in tutte le sue fasi, dalla progettazione al coordinamento sulla loro attuazione, due importanti Servizi previsti dal “PROGETTO INTERREGG III A ALCOTRA 2000-2006 Riqualificazione e valorizzazione ambientale sull’asse dell’Autostrada Torino-Bardonecchia A32 e Autoroute de la Maurienne A43” e precisamente:

- 1) Biondicatori e fauna selvatica in Alta Valle di Susa: il relativo stato di avanzamento al 31/12/06 è di circa il 40%;
- 2) Studi e programmi divulgativi: il relativo stato di avanzamento è di circa il 95%.

Inoltre, in attuazione ad una delle prescrizioni previste dalla Determina Dirigenziale n° 694/2003 della Regione Piemonte con la quale è stato approvato il progetto definitivo della costruzione della IV corsia della A32, si è provveduto ad appaltare i lavori per le “Indagini geognostiche e strumentazione di monitoraggio finalizzata allo studio del versante in frana dell’area COSTANS nel Comune di Oulx”.

Anche per l’anno 2006 è proseguito, con il supporto operativo della controllata MUSI.NET, il monitoraggio geotecnico e dei manufatti autostradali.

Ancora per l’anno 2006 è stata registrata, sempre grazie al proprio servizio interno di vigilanza, una ulteriore diminuzione, ormai quasi a zero, degli interventi e dei costi per bonifiche di discariche abusive.

SICUREZZA

Il Servizio di Prevenzione e Protezione ha proseguito il lavoro intrapreso negli anni passati sull’attuazione degli interventi necessari alla Sicurezza nell’ottica di continuo miglioramento.

In particolare il Servizio ha provveduto ad effettuare quanto segue:

- a) monitoraggio costante in materia di sorveglianza sanitaria riferita alla mansione specifica per mezzo di visite mediche programmate dal Medico Competente (Art. 16, comma 25);
- b) monitoraggio degli ambienti di lavoro da parte del Medico Competente con visita programmata avvalendosi del RLS visita programmata anche settimanalmente (Art. 1, comma 1 lett.4);

- c) dotazione di Pacchetti di Medicazione nelle autovetture di servizio quali presidi diversi dalla Sede Aziendale (D.M. 15 luglio 2003 n°388; D. Lgs. 626/94 art 15, comma 3);
- d) predisposizione dei modelli SP.03.06 e SP.04.06, al fine di ottemperare a quanto previsto dal D.P.R. 12 gennaio 1988 n° 37 art. 5 comma 2, circa gli obblighi e i metodi di controllo e manutenzione degli impianti e attrezzature antincendio, nonché a quanto previsto dalla L. 46 del 5 marzo 1990, art.1 e 9, circa la dichiarazione di conformità e la tipologia dei materiali impiegati;
- e) designazione degli Addetti al Servizio di emergenza Ascensori, Allarme Antincendio, Pronto Soccorso e relativi corsi di formazione.
- f) predisposizione di un manuale operativo DVR al fine di migliorare le procedure specifiche a garanzia dell'Azienda nei casi di fornitura, Servizi, Appalti e più genericamente in tutti quei casi contemplati dall'art.7 del D.Lgs. 626/94. Il manuale comprende: la modulistica che dovrà essere compilata e trasmessa alla Sitaf come da Art.7 626/94, le linee guida a cui fare riferimento per la redazione dei PSS/POS di impresa da trasmettere in originale al SPP per ottenere l'approvazione e l'autorizzazione ad iniziare le prestazioni oggetto d'appalto;
- g) si è provveduto inoltre alla prosecuzione dell'attività formativa, in particolare:
- sessioni di recupero dei precedenti corsi a favore del personale risultato assente al fine di ottemperare al D.Lgs 626/94 art. 21 e 22;
 - corsi di aggiornamento per RSPP, ASPP e RLS, così come previsto dal D.Lgs. 626/94 nonché dal D.M. 195/2003 Conferenza Stato Regioni del 26 gennaio 2006 ;
- h) al fine di migliorare la comunicazione e l'informazione nei riguardi dei lavoratori; oltre ad un continuo dialogo con i RR.LL.SS. è stata predisposta un'apposita bacheca per le comunicazioni riguardanti la Sicurezza sul luogo di lavoro;
- i) ottenimento del Certificato di prevenzione incendi (C.P.I.) per la Sede di Susa e della Polizia Stradale;
- j) elaborazione delle procedure di emergenza e di evacuazione del fabbricato della sede di Susa;
- k) adeguamento porte REI- adeguamento servizi igienici;

l) il Servizio di Prevenzione e Protezione ha anche avuto un ruolo attivo nell'espletamento della gara a evidenza europea per il servizio di pulizie locali Sitaf dando il suo contributo in materia di sicurezza predisponendo la documentazione necessaria per determinare in modo analitico i costi per la sicurezza;

m) esercitazione di evacuazione dei lavoratori, visitatori e di tutti i presenti nell'edificio della Sede di Susa. L'esercitazione si è tenuta il 17 luglio scorso e, al fine di ottemperare alla corretta operatività e per le responsabilità derivanti, ha previsto la presenza di un'ambulanza della Croce Rossa ed una pattuglia della Polizia Stradale avente il compito di evitare l'ingresso nella Sede a qualsiasi persona/veicolo durante lo svolgimento dell'evacuazione;

n) realizzazione di un programma sull'andamento statistico degli infortuni, relativi alla Società SITAF, consentendo di avere in via informatica un'analisi rapportata ai parametri di confronto nel biennio 2005/2006.

CONTENZIOSO 2006

- L'esercizio 2006 è segnato in modo evidente dall'insorgere di diversi profili rivendicativi che la Società si è determinata a far valere nei confronti dell'Ente concedente ANAS.

Alcuni di questi, possono definirsi di carattere "istituzionale", attenendo all'impugnazione avanti al TAR del Lazio di provvedimenti con cui l'Anas nel corso del passato esercizio ha statuito circa l'applicabilità delle vigenti normative in materia di appalti alle società concessionarie (nota Anas CDG-0057678-P del 12/06/2006), nonché in materia di piani d'investimento autostradale (nota Anas CDG-0003675-P del 23/01/2006) e di sistema tariffario per l'anno 2007 (nota Anas CDG-0134082-P del 27/12/2006): come tali, detti profili di contenzioso possono dirsi afferenti tutto il settore e pertanto le impugnazioni assunte dalla nostra Società risultano comuni se non addirittura concordate a livello defensionale con altre Concessionarie autostradali.

Ulteriori profili di contenzioso con Anas, invece, attengono agli specifici rapporti intercorsi tra la nostra Società e l'Ente concedente. Già in proposito si illustrava nel passato esercizio l'iniziativa giudiziale intrapresa avanti al Tribunale di Roma in materia di mancato

riconoscimento a titolo di investimento di un importo risultante dalla conclusione transattiva di un procedimento per accordo bonario, giudizio tuttora in corso, versando nella fase di trattazione della causa.

Ma le ragioni di rivendicazione durante l'ultimo esercizio sono accresciute, avuto riguardo alle richieste di pagamento dell'Iva sulle fatture n. 144/2004 e 210/2004 relative alle risultanze del lodo Sitaf/Anas del 17-18 maggio 1999; di pagamento della quota parte di Anas relativa alle spese giudiziali del lodo del '99 e del ricorso TAR Lazio n. 15821/1996 e relativa sentenza n. 2041/1999; di pagamento del contributo a titolo transattivo stabilito dall'art. 26 della Convenzione; di approvazione di tre perizie di variata distribuzione di somme a disposizione, onde poter addivenire a capo della differenza tra i finanziamenti corrisposti da Anas e quelli originariamente approvati, oltre interessi.

Tali questioni, sebbene non abbiano ancora dato luogo ad iniziative giudiziali, sono state portate all'attenzione dell'Ente concedente per il tramite dei nostri legali fiduciari. Peraltro, di fronte ad un persistente atteggiamento dilatorio, le determinazioni della Società, e le istruzioni impartite ai propri legali, sono nel senso di avviare le cause giudiziali senza ulteriori indugi, tenuto conto da un lato del considerevole valore delle pretese; dall'altro, del fatto che alcune delle questioni sommariamente descritte trovano puntuale previsione in statuizioni giudiziali o in accordi convenzionali intercorsi in sede di revisione della convenzione e, pertanto, come tali, pacificamente riconoscibili.

- I diciotto arbitrati che nel corso del 2005 sono stati attivati dalle ATI dei Lotti principali della costruzione dell'A32, per il giudizio circa la risoluzione delle riserve iscritte nei relativi registri di contabilità, hanno vissuto le fasi della costituzione dei relativi collegi, della trattazione scritta, delle prime udienze di discussione e soprattutto delle consulenze tecniche di ufficio per la valutazione delle riserve, attualmente in corso. E' al riguardo prevedibile, data la complessità della materia e le proroghe istruttorie, che i procedimenti giungano alla loro conclusione tra dicembre 2007 e dicembre 2008.

- Per quanto riguarda l'annosa questione giudiziale relativa ai danni che la Società lamenta conseguenti alle minori altezze delle gallerie, nel corso del 2006 si sono completate le consulenze tecniche e i relativi supplementi richiesti, all'esito dei quali la Corte di Appello di

Torino ha disposto l'ispezione dei luoghi, secondo un calendario di programma di visite per ogni galleria.

Peraltro, sempre con riguardo alle stesse ragioni di contenzioso, va in proposito segnalata l'avvenuta discussione in Cassazione di uno dei ricorsi che i raggruppamenti di imprese hanno proposto contro le sentenze non definitive con cui la Corte di Appello di Torino aveva annullato le sentenze di primo grado, sfavorevoli alla nostra Società ed appellate da noi e da Anas. Si è, pertanto, in attesa della sentenza, e sussistono probabilità che la Corte di Cassazione rigetti i ricorsi dei raggruppamenti, confermando le sentenze non definitive.

- Va segnalata l'ordinanza 15/03/2006, con cui la sezione II del TAR Piemonte ha rigettato la domanda cautelare di sospensione del provvedimento di annullamento in via di autotutela di tutti gli atti di una procedura di gara che la Società si è vista costretta ad assumere. Il ricorso avverso detto provvedimento da parte dell'impresa aggiudicataria è stato quindi sprovvisto della tutela cautelare, per di più con un'ordinanza il cui tenore fa presumere che, laddove si addivenisse alla discussione nel merito, il giudice amministrativo dovrebbe propendere per la conferma della legittimità dell'operato della nostra Società. E' tuttavia in corso il tentativo di una chiusura transattiva della vertenza, considerando che l'impresa aggiudicataria aveva svolto alcune fasi preliminari del servizio aggiudicato, da riconoscersi dietro abbandono del giudizio intrapreso.

- Sempre di segno favorevole sono state le prosecuzioni delle vertenze che nell'esercizio 2005 sono state intraprese da due ex consulenti, un legale del Foro di Roma e un progettista e direttore dei lavori del periodo della costruzione dell'A32, per vedersi riconoscere crediti professionali a vario titolo, dalla Società contestati nell'*an* ovvero nel *quantum*.

Il progettista e direttore dei lavori, dopo aver proposto ricorso al giudice del lavoro per vedersi riconoscere la condizione di lavoratore parasubordinato di Sitaf per gli anni in cui ha reso le sue prestazioni professionali, ha dovuto riassumere la causa avanti al Tribunale di Susa, a seguito dell'eccezione d'incompetenza statuita dal Giudice del Lavoro, confermando pertanto la natura professionale delle prestazioni rese dal prevenuto.

Nel giudizio avanti il Tribunale di Roma, circa il credito che il legale rivendica a titolo di prestazioni rese in una difesa avanti al TAR Lazio, l'ordinanza con cui il giudice adito ha dettato

i criteri di liquidazione delle spettanze lascia propendere per un riconoscimento a favore del difensore decisamente inferiore a quelle dallo stesso pretese.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Costo del Personale anno 2006

La spesa complessiva per il Personale Dipendente è risultata pari a € 17.498.914, di cui € 16.982.358 relativi al costo del lavoro ed €516.556 relativi agli altri costi del personale; se si considera che l'ammontare dei ricavi per prestazioni di personale in distacco ammonta a € 176.251, il costo del lavoro effettivo risulta pari a €16.806.107.

Si evidenzia, inoltre, che la spesa complessiva del Personale, per il 2006 (€ 17.498.914), è comprensiva dei seguenti costi specifici:

-	per rinnovo del CCNL di categoria:	<u>€422.000</u>
-	per assunzione Direttore Tecnico:	<u>€160.000</u>
-	per incentivi all'esodo:	<u>€484.139</u>

Complessivamente tali importi ammontano a €1.066.139 (nel 2005 €1.180.756) pari al 6,09% del costo effettivo per il personale dell'anno 2006.

Organico anno 2006

L'organico dell'anno 2006 ha subito una riduzione pari a 13 unità (-4,08%) rispetto all'anno 2005 così ripartito:

ORGANICO PERSONALE SITAF SpA

CATEGORIE	31/12/2005	31/12/2006
Dirigenti	6	7
Quadri	19	17
Impiegati	268	263
Operai	26	19
Totale	319	306
Di cui:		
1. distaccati	2	2
2. in aspettativa	4	4
3. in congedo straordinario	0	1
Totale	313	299
Part-Time	12	13
Tempo Determinato	35	32

SETTORE ECONOMALE

Acquisti Approvvigionamenti 2006

La scelta dei fornitori si è sviluppata privilegiando l'economicità, l'affidabilità e la tempestività e, per quanto possibile, la rotazione.

Si è proceduto in linea con la Certificazione della Qualità ISO 9002 e dei Protocolli di Decisione (Dls. 231), ad operare tra i fornitori Qualificati risultanti dall'ALBO FORNITORI AZIENDALE.

Per le voci di spesa di cui, sulla base dei dati storici, è stato possibile prevedere l'ipotetico consumo per l'anno successivo (oltre i 20.000 €), sono state eseguite delle "Gare Informali" per garantire la possibilità di concorrere ai nuovi fornitori iscritti all'Albo (es. Cancelleria per uffici, toner e prodotti di consumo per macchinari informatici, Servizio Autobus per trasporto dipendenti, fornitura di gasolio per riscaldamento per le barriere dell'A32).

Valore degli approvvigionamenti del settore economico nell'ultimo triennio:

anno 2004 = € 1.964.545

anno 2005 = € 1.797.387

anno 2006 = € 1.389.178

Il decremento progressivo di valore nel triennio è dovuto sia al minor numero di prodotti acquistati, sia allo spostamento verso il noleggio con conseguente rateizzazione delle somme e decremento degli importi di acquisto di alcuni articoli (computer, autoveicoli) che precedentemente entravano a far parte degli ordini di acquisto.

Certificazione del Sistema Qualità Aziendale

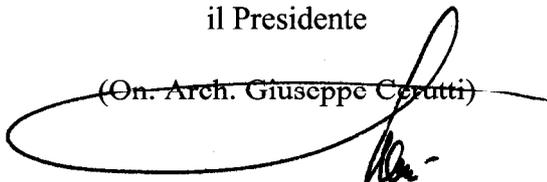
Si rammenta infine che la SITAF ha portato a compimento il progetto di Certificazione del Sistema di Gestione Qualità di tutte le Direzioni Aziendali ai sensi della normativa **UNI EN ISO 9001:2000**.

Susa. 28 febbraio 2007

p. il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

(On. Arch. Giuseppe Cerruti)

A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be 'G. Cerruti', is written over the printed name '(On. Arch. Giuseppe Cerruti)'. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.

Stato patrimoniale
Conto economico
Rendiconto finanziario

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Importi in euro		31.12.2006	31.12.2005
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B Immobilizzazioni			
I Immobilizzazioni immateriali			
1)	Costi di impianto e di ampliamento		
2)	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	55.043	27.659
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	389.661	434.780
5)	Avviamento		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	54.383	54.383
7)	Altre	54.304.764	55.542.055
Totale		54.803.851	56.058.877
II Immobilizzazioni materiali			
1)	Terreni e fabbricati:		
	- valore lordo	2.284.464	2.236.156
	- fondo ammortamento		
	Valore netto contabile	2.284.464	2.236.156
2)	Impianti e macchinario:		
	- valore lordo	318.603	316.337
	- fondo ammortamento	(303.473)	(284.307)
	Valore netto contabile	15.130	32.030
3)	Attrezzature industriali e commerciali		
	- valore lordo	24.053	24.053
	- fondo ammortamento	(20.943)	(19.679)
	Valore netto contabile	3.110	4.374
4)	Altri beni		
	- valore lordo	1.564.695	1.666.767
	- fondo ammortamento	(1.370.076)	(1.388.729)
	Valore netto contabile	194.619	278.038
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	65.750	65.750
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
	- Opere in corso	60.909.279	102.662.893
	- Anticipi	11.261	1.033.539
	Totale	60.920.540	103.696.432
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
	- Traforo, Autostrada e immobilizzazioni connesse	1.504.155.430	1.413.171.972
	- Fondo ammortamento finanziario	(259.360.735)	(239.639.735)
	- Fondo accantonamento tariffa T4	(34.248.880)	(25.123.191)
	Valore netto contabile	1.210.545.815	1.148.409.046
Totale		1.274.029.428	1.254.721.826
III Immobilizzazioni finanziarie			
1)	Partecipazioni in imprese:		
a)	controllate	15.064.585	8.315.581
b)	collegate	3.064.449	3.149.578
c)	controllanti		
d)	altre imprese	612.770	492.770
	Totale	18.741.804	11.957.929
2)	Crediti verso:		
a)	imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
b)	imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	904.937	904.937
c)	controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
d)	verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	526.704	547.624
	Totale	1.431.641	1.452.561
3)	Altri titoli		
4)	Azioni proprie		
Totale		20.173.445	13.410.490
Totale immobilizzazioni		1.349.006.724	1.324.191.193

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Importi in euro		31.12.2006	31.12.2005
C Attivo circolante			
I Rimanenze			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.365.848	394.691
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione	2.432.919	2.413.168
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
Totale		3.798.767	2.807.859
II Crediti			
1)	Verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	42.224.609	34.597.544
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2)	Verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	137.295	271.774
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	Verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	Verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	341.070	11.618.912
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4-ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.935.640	3.531.823
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	32.052	49.341
5)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	79.663.621	74.588.581
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	10.329.137	15.493.706
6)	Verso società interconnesse		
Totale		134.663.424	140.151.681
III Attività finanziarie			
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Azioni proprie		
6)	Altri titoli		
7)	Crediti finanziari		
Totale		0	0
IV Disponibilità liquide			
1)	Depositi bancari e postali	3.585.443	2.620.509
2)	Assegni	103	409
3)	Denaro e valori in cassa	96.985	93.226
Totale		3.682.531	2.714.144
Totale attivo circolante		142.144.722	145.673.684
D Ratei e risconti			
a)	Ratei attivi		
b)	Risconti attivi	57.856	798.369
c)	Disaggio su prestiti		
Totale		57.856	798.369
TOTALE ATTIVO		1.491.209.302	1.470.663.246

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

Importi in euro		31.12.2006	31.12.2005
A Patrimonio Netto			
I	Capitale sociale	65.016.000	65.016.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni		
III	Riserva di rivalutazione		
IV	Riserva legale	4.123.215	3.212.998
V	Riserve statutarie		
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII	Altre riserve:		
	- Riserva straordinaria	60.813.262	44.782.924
	- Riserva valutazione partecipazioni ex art. 2426 C.C.	6.143.895	4.880.121
	- Riserva da arrotondamento	1	(4)
	Totale	66.957.158	49.663.041
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX	Utile (perdita) di esercizio	17.451.616	18.204.329
	Totale	153.547.989	136.096.368
B Fondi per rischi ed oneri			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Per imposte, anche differite		33.836
3)	Altri		
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	40.854.202	42.363.634
	- Altri fondi	9.494.173	9.556.062
	Totale	50.348.375	51.953.532
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		5.137.242	5.327.155
D Debiti			
1)	Obbligazioni		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2)	Obbligazioni convertibili		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.352.735	8.352.735
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	68.530.791	40.498.024
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	155.713.989	181.705.450
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- esigibili entro esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
6)	Acconti		
	a) anticipazioni da committenti		
	- esigibili entro esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	b) altri		
7)	Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	19.019.315	25.067.074
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	25.434.117	49.053.573
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	63.344	7.792
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
11)	Debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
12)	Debiti tributari:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	3.509.135	694.719
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

Importi in euro		31.12.2006	31.12.2005
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	794.864	755.962
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
14)	Altri debiti:		
	a) verso ANAS		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	b) verso Fondo Centrale di Garanzia		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	986.676.784	957.779.405
	c) depositi cauzionali		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	62.966	62.646
	c) altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	13.511.664	12.862.456
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
15)	Debiti verso Società interconnesse		
	Totale	1.281.669.704	1.276.839.836
E	Ratei e risconti		
	a) Ratei passivi	457.892	1.944
	b) Risconti passivi	48.100	444.411
	c) Aggi su prestiti		
	Totale	505.992	446.355
TOTALE PASSIVO		1.491.209.302	1.470.663.246

STATO PATRIMONIALE
CONTI D'ORDINE

Importi in euro	31.12.2006	31.12.2005
Garanzie prestate		
- Fidejussioni concesse a favore di terzi	674.956	672.956
- Fidejussioni di terzi a nostro favore	67.899.581	70.596.341
Totale	68.574.537	71.269.297
Altri conti d'ordine		
- Beni di terzi a cauzione	154.937	154.937
- Cespiti in gestione - Autostrada	1.131.573.487	1.131.573.487
Totale	1.131.728.424	1.131.728.424
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.200.302.961	1.202.997.721

CONTO ECONOMICO

Importi in euro		2006	2005
A Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni :		
a)	Corrispettivi da pedaggio	107.989.991	93.967.931
b)	Devoluzione allo Stato (art. 15 lett.B L.531/82)	(823.805)	(791.011)
	Totale	107.166.186	93.176.920
c)	Altri ricavi	864.621	813.297
	Totale	108.030.807	93.990.217
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	19.751	52.371
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		2.095.166
5)	Altri ricavi e proventi		
a)	Ricavi e proventi	3.109.072	7.669.014
b)	Contributi in conto esercizio	1.847.376	314.993
	Totale	113.007.006	104.121.761
B Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(922.590)	(1.208.935)
7)	Per servizi	(33.681.083)	(31.324.538)
8)	Per godimento di beni di terzi	(670.686)	(641.910)
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	(12.213.601)	(12.005.067)
b)	Oneri sociali	(3.822.593)	(3.888.472)
c)	Trattamento di fine rapporto	(946.164)	(900.980)
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi	(516.556)	(273.502)
	Totale	(17.498.914)	(17.068.021)
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.487.311)	(1.555.308)
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
	- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(117.271)	(144.823)
	- ammortamento finanziario	(16.355.000)	(16.355.000)
	- accantonamento tariffa T4	(9.125.689)	(6.276.769)
	Totale	(27.085.271)	(24.331.900)
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	Svalutazione dei crediti	(129.832)	(105.694)
	Totale	(27.215.103)	(24.437.594)
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(28.843)	(41.381)
12)	Accantonamenti per rischi	(6.637)	(8.839)
13)	Altri accantonamenti:		
a)	Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(17.990.811)	(16.269.141)
b)	Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	19.500.243	21.354.010
c)	Altri accantonamenti		
d)	Utilizzo del fondo inquinamento acustico L. 447/95	67.652	33.970
	Totale	1.577.084	5.118.839
14)	Oneri diversi di gestione:		
a)	Canone di concessione	(426.209)	(385.551)
b)	Altri oneri	(1.270.648)	(954.792)
	Totale	(1.696.857)	(1.340.343)
	Totale	(80.143.629)	(70.952.722)
	Differenza tra valore e costi della produzione	32.863.377	33.169.039

CONTO ECONOMICO

Importi in euro		2006	2005
C Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:		
	a) Da imprese controllate	414.000	715.800
	b) Da imprese collegate		
	c) Da altre imprese	35.000	35.000
	Totale	449.000	750.800
16)	Altri proventi finanziari		
	a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	- Da imprese controllate		
	- Da imprese collegate		
	- Da imprese controllanti		
	- Da altre		
	b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
	c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) Proventi diversi dai precedenti:		
	- Da imprese controllate	187.964	230.089
	- Da imprese collegate	4.422	3.209
	- Da imprese controllanti		
	- Da Istituti di credito		
	- Da altri		
	Totale	192.386	233.298
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	a) Verso imprese controllate		
	b) Verso imprese collegate		
	c) Verso imprese controllanti		
	d) Verso Istituti di credito	(11.015.577)	(9.215.321)
	e) Verso altri	(250.090)	(333.741)
	Totale	(11.265.667)	(9.549.062)
17-bis)	Utili e perdite su cambi		
	a) Utili	13	1
	b) Perdite	(91)	(112)
	Totale	(78)	(111)
	Totale	(10.624.359)	(8.565.075)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni:		
	a) Di partecipazioni	1.381.139	1.263.775
	b) Di immobilizzazioni finanziarie		
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19)	Svalutazioni:		
	a) Di partecipazioni	(122.706)	(75.604)
	b) Di immobilizzazioni finanziarie		
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	Totale	1.258.433	1.188.171
E Proventi e oneri straordinari			
20)	Proventi:		
	a) Proventi straordinari	5.830.528	5.615.984
	b) Plusvalenze da alienazioni patrimoniali		
21)	Oneri:		
	a) Oneri straordinari	(102.319)	(997.366)
	b) Minusvalenze alienazioni patrimoniali		
	c) Imposte esercizi precedenti		(1.217.663)
	Totale delle partite straordinarie	5.728.209	3.400.955
	Risultato prima delle imposte	29.225.660	29.193.090
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) Imposte correnti	(11.516.940)	(11.287.282)
	b) Imposte differite/anticipate	(257.104)	298.521
	c) Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale		
	Totale	(11.774.044)	(10.988.761)
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	17.451.616	18.204.329

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Disponibilità liquide iniziali (a)	2.714	2.673
Attività operativa:		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.452	18.204
Rettifiche		
Ammortamenti:	27.085	24.332
- immobilizzazioni immateriali	1.487	1.555
- immobilizzazioni materiali	117	145
- beni gratuitamente devolvibili	25.481	22.632
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	17.991	16.269
Utilizzo del fondo ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(19.500)	(21.354)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(190)	214
Accantonamenti (utilizzi) fondi rischi	(96)	(1.443)
(Rivalutazioni) svalutazioni di attività finanziarie	(1.259)	(1.188)
Variazione netta delle attività e delle passività fiscali correnti e differite	15.705	(16.804)
Variazione capitale circolante netto	(36.516)	11.346
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (b)	20.672	29.576
Attività di investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(70)	(75)
Investimenti in beni gratuitamente devolvibili	(49.620)	(118.332)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(242)	(366)
Investimenti in attività finanziarie non correnti	(5.528)	(763)
Contributi in conto capitale	3.366	3.366
Disinvestimenti netti di immobilizzazioni materiali	6	9
Disinvestimenti di beni gratuitamente devolvibili	1.412	3.646
Disinvestimenti netti di immobilizzazioni immateriali	10	(9)
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	24	136
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (c)	(50.642)	(112.388)
Attività finanziaria:		
Incremento (decremento) di debiti a breve termine verso istituti di credito	28.033	(7.160)
Accensione di finanziamenti	54.625	81.700
(Rimborso) di finanziamenti	(51.719)	8.313
Investimento in attività finanziarie		
Rimborso di attività finanziarie		
Dividendi distribuiti		
Altre variazioni del patrimonio netto (es: aumenti capitale sociale, distribuzione riserve)		
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	30.939	82.853
Disponibilità liquide finali (a+b+c+d)	3.683	2.714

I dati dell'esercizio 2005 sono stati oggetto di riclassifica al fine di renderli comparabili con quelli dell'esercizio 2006, a seguito del cambiamento dell'esposizione dei dati del suesposto rendiconto.

**Nota
integrativa**

BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

Il presente bilancio (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa), è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) le quali hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

Il bilancio d'esercizio 2006 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423 bis del Codice Civile – anche tenendo conto della “funzione economica” degli elementi dell'attivo o del passivo considerato.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state adattate, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta di quattro parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, degli Impegni e dei Conti d'ordine e del Conto Economico.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile e non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Anche nell'esercizio l'accantonamento al “Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili” è stato effettuato in misura tale che il fondo stesso sia pari all'ammontare delle spese, cui si riferisce, sostenute negli ultimi due esercizi, ritenendo congrua la sua consistenza.

Come previsto dall'art. 2423 ter, quinto comma, del Codice Civile si precisa che sono state operate riclassificazioni al fine di consentire la comparabilità di alcune voci.

Immobilizzazioni immateriali

Sono espote in bilancio al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento.

Vengono ammortizzate in cinque anni ad eccezione di quelle poste che, per loro natura, estendono l'utilità per la durata della relativa operazione oppure per la durata della concessione di gestione.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le immobilizzazioni immateriali sono rivalutate fino a concorrenza degli importi svalutati.

Ai sensi dell'art.10 Legge 72/83 si precisa che non risultano effettuate rivalutazioni su beni immateriali iscritti in bilancio al 31.12.2006.

Immobilizzazioni materiali

Sono espote in bilancio al costo di acquisto comprensivo anche delle rivalutazioni effettuate in base alle leggi n. 72/83 e n. 413/91.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, tenuto conto della tipicità della gestione in concessione, il fondo per ammortamento finanziario, il fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili ed il fondo accantonamento tariffa T4, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- a) gratuita devoluzione allo Stato, alla scadenza della concessione, dei beni reversibili;
- b) ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- c) recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nel Piano Finanziario vigente.

Il "Fondo ammortamento finanziario", stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente reversibili, è alimentato mediante l'accantonamento di quote annue differenziate - dello stesso ammontare di quelle previste in Piano Finanziario - ed è comprensivo dei contributi in conto capitale erogati dalla Concedente.

Il "Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione" risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dal Piano Finanziario vigente tenendo conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dei cespiti in concessione.

Il "Fondo accantonamento tariffa T4" è stato costituito in ossequio alla decisione del 07.02.2002 della Commissione Intergovernativa per il Traforo Autostradale del Frejus la quale ha prescritto che "i maggiori introiti derivanti dagli adeguamenti tariffari sono da destinare agli interventi infrastrutturali legati alla sicurezza del Traforo". Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiesto che tali maggiori introiti ven

gano fatti confluire in apposito fondo ed ha inoltre posto in essere specifiche attività di monitoraggio per la verifica di detti accantonamenti.

Le immobilizzazioni non reversibili sono ammortizzate con l'applicazione di aliquote commisurate alla miglior stima possibile della residua possibilità di utilizzo del cespite cui si riferiscono, allineate a quelle massime ordinarie ammesse dalla normativa fiscale. Sui cespiti acquisiti nell'esercizio l'ammortamento è stato calcolato con l'aliquota ridotta del 50%. Le spese di manutenzione e riparazione, che non comportino incremento di valore o non siano volte a prolungare la vita residua delle immobilizzazioni non reversibili, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute. In ipotesi di prevedibile cessione, il costo viene allineato al presumibile valore di realizzo, qualora inferiore.

L'ammortamento degli stabili di proprietà adibiti ad uso ufficio non viene effettuato, in considerazione della natura del cespite che, nel tempo, mantiene presumibilmente un valore di realizzo non inferiore al relativo costo storico.

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

Sono iscritte le partecipazioni destinate ad essere mantenute durevolmente nel patrimonio della società.

Tutte le partecipazioni sono relative a società non quotate in borsa e sono state valutate:

- società controllate: al patrimonio netto secondo quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile punto, 4 e cioè "al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile";
- società collegate: secondo il metodo del patrimonio netto prendendo a riferimento i valori risultanti dall'ultimo bilancio approvato;
- altre società: al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente svalutato per le perdite durevoli di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate con il metodo FIFO.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati al costo.

Crediti

Sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo.

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo di svalutazione ritenuto congruo ai fini valutativi.

Imposte correnti e differite - anticipate

Sono iscritte sulla base della vigente normativa tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile O.I.C. n. 25 elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "Trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati con il criterio della competenza temporale.

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è determinato secondo quanto previsto dall'art. 2120 Codice Civile, in conformità alla legislazione ed al contratto di lavoro vigenti, ed è congruo rispetto ai diritti maturati a fine esercizio dal personale dipendente al netto delle anticipazioni corrisposte.

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi rappresentano gli importi accantonati a fronte di costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Nella voce sono appostati i seguenti conti:

a) Fondo ripristino, sostituzione e manutenzione

In merito si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce "Immobilizzazioni materiali".

b) Fondo inquinamento acustico L. 447/95

Il fondo è stato costituito nell'esercizio 1998, in ossequio all'art. 10 della legge 26/10/95 n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e successive modificazioni ed integrazioni.

La sua consistenza è pari a quanto previsto di dover sostenere per rientrare nei parametri stabiliti dalle leggi vigenti in materia.

c) Fondo rischi diversi

Rileva, senza che ciò possa ritenersi in alcun modo riconoscimento delle correlate pretese, l'onere presunto, determinato al meglio sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, che la società potrebbe dover sostenere a fronte:

- di pretese avanzate dai fornitori;

- di interessi di mora e rivalutazione verso fornitori relativamente ai lavori di costruzione dell'A32;
- di ricorsi pendenti ai fini di imposte indirette.

Circa altri capitoli di rischio: la Società è in corso di causa giudiziale intrapresa in ordine alla c.d. "questione gallerie", relativamente ai danni lamentati in conseguenza delle difformità di costruzione riscontrate nelle gallerie dell'A32 rispetto alle previsioni contrattuali e di progetto, in merito alla quale si rileva come rispetto al precedente esercizio nessun fatto nuovo sia intervenuto tale da consentire e giustificare un diverso comportamento rispetto a quello tenuto in sede di bilancio del precedente esercizio.

Infatti pur permanendo, al riguardo, le avverse decisioni del Tribunale di Torino di rigetto delle domande formulate contro le imprese costruttrici e le Direzioni Lavori, l'interposto appello presentato dalla Società contro le sentenze di I Grado, ora pendente avanti la competente Corte di Appello, giustifica il mancato accantonamento al fondo rischi di una posta correlativa, restando al momento del tutto incerti, nell'an e nel quantum, gli eventuali oneri che dalla questione in discorso potrebbero derivare a carico della Società.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Operazioni fuori bilancio

Trattasi di copertura del rischio oscillazione tasso di interesse come descritto a commento della relativa voce, e viene rappresentato senza rilevare eventuali utili o perdite a conto economico.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati in base al principio di competenza, vale a dire nel momento in cui sorge il relativo diritto di credito, momento che corrisponde alla delibera di distribuzione da parte delle partecipate.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono riflessi in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Garanzie e conti d'ordine

Circa l'origine, la natura e la composizione della voce si fa rinvio allo specifico commento.

Informativa ai sensi dell'Articolo 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 Aprile 1999.

Per quanto attiene all'informativa richiesta dall'Articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30.4.1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni ed alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" ed all'Allegato n. 12 "Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse con le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate" della presente nota integrativa.

Relativamente alla natura dell'attività d'impresa nonché ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si fa rinvio alla "Relazione sulla gestione".

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(valori espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'importo complessivo di tali voci, pari a 54.804 migliaia di euro (56.059 migliaia di euro al 31.12.05), risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi 1.487 migliaia di euro.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

- La voce "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" (prospetto allegato n. 2) pari a 55 migliaia di euro (28 migliaia di euro al 31.12.05) è rappresentata dai costi sostenuti per gli studi di analisi e gestione del traffico ed è ripartita in cinque esercizi. L'ammontare è esposto al netto dei contributi riconosciuti da terzi.

- La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a 390 migliaia di euro (435 migliaia di euro al 31.12.05) rileva i costi sostenuti per l'acquisizione di software.

Tutti i costi sono capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

- La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a 54 migliaia di euro (stesso importo al 31.12.05) rileva quanto sostenuto per lavori in corso di esecuzione.

- La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende al 31 dicembre le seguenti sottovoci, il cui ammontare è rilevabile dalla tabella che segue:

Anno	2006	2005
Collegamento stradale piazzale-SS335	842	861
Oneri su contrazione mutui	30	63
Spese generali 8% autostrada	29.608	30.252
Oneri finanziari autostrada	23.825	24.366
Totali	54.305	55.542

- Collegamento stradale piazzale - SS 335

Rileva il costo di costruzione, rimasto a carico della Società, del collegamento stradale tra il piazzale antistante il traforo e la strada statale n. 335. L'ammontare è ammortizzato a quote annue costanti calcolate con riferimento alla durata della concessione del traforo, fino all'anno 2050.

- Oneri su contrazione mutui

Rileva gli oneri di stipula dei mutui che sono ammortizzati, in quote costanti, lungo il periodo della durata dei mutui cui si riferiscono.

- Spese generali 8% autostrada

Il conto si riferisce a quei costi rientranti nel riconoscimento da parte dell'ANAS di una somma forfetariamente determinata nella misura dell'8% dell'importo totale delle opere, a titolo di rimborso delle spese generali sostenute dalla concessionaria per i lavori relativi all'autostrada costruita con fondi ANAS. Nella voce in esame è contabilizzata la quota delle spese generali sostenute eccedente l'otto per cento riconosciuto dall'ANAS.

Trattasi di un costo relativo a cespiti non di proprietà ed è ammortizzato in quote costanti sulla durata della concessione di gestione del cespite autostrada (fino all'anno 2050), che è il periodo lungo il quale estende il suo beneficio.

- Oneri finanziari autostrada

Accoglie gli oneri finanziari sostenuti per la costruzione dell'autostrada finanziata dall'ANAS.

Trattasi di un costo ad utilizzazione pluriennale, relativo a cespiti non di proprietà, che è ammortizzato in quote costanti sulla durata della concessione di gestione del cespite autostrada (fino all'anno 2050), che è il periodo lungo il quale estende il suo beneficio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON REVERSIBILI

L'importo complessivo di tali voci pari a 2.563 migliaia di euro (2.616 migliaia di euro al 31.12.05) risulta al netto degli ammortamenti tecnici, effettuati nell'esercizio per complessive 117 migliaia di euro.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Impianti speciali di telecomunicazione	20%
Macchinari e apparecchi	10%
Attrezzatura varia e minuta	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Mobili e arredamento	12%
Automezzi	25%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI REVERSIBILI

I “Beni gratuitamente reversibili” sono costituiti dall’autostrada A32 e dal traforo T4 in esercizio - che saranno trasferiti a titolo gratuito alla concedente ANAS al termine della concessione scadente nell’anno 2050.

L’incremento lordo di tale voce, registrato nell’esercizio, ammonta a 48.207 migliaia di euro portando il saldo al 31.12.06 a 1.565.075 migliaia di euro.

La voce “Immobilizzazioni in corso” pari a 60.921 migliaia di euro rileva i lavori eseguiti relativamente al traforo relativamente ad opere in corso di esecuzione – sistemazione rifugi e postazione sicurezza; adeguamento impianti e segnaletica, progettazione della galleria di sicurezza – ed all’autostrada – sistemazione impianti tecnologici e di esazione pedaggi; riqualificazione delle pavimentazioni e dei giunti, opere relative ai protocolli di intesa con gli Enti Locali.

Il “Fondo ammortamento finanziario” pari a 259.361 migliaia di euro (239.640 migliaia di euro al 31.12.05) è comprensivo dei contributi in conto capitale per un ammontare di 129.390 migliaia di euro. La quota stanziata nell’esercizio è pari a quella prevista nel Piano Finanziario in vigore.

Il “Fondo accantonamento tariffa T4” pari a 34.249 migliaia di euro (25.123 migliaia di euro al 31.12.2005) accoglie gli accantonamenti per maggiori introiti da destinare agli interventi infrastrutturali legati alla sicurezza del Traforo, come la galleria di soccorso; interventi che negli esercizi 2002/2006 sono stati effettuati per l’ammontare di 28.923 migliaia di euro.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell’esercizio relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda agli appositi prospetti riportati negli allegati nn. 3-3a-3b.

L’Allegato n. 4 riporta il prospetto delle rivalutazioni monetarie effettuate relativamente alle immobilizzazioni materiali.

Per quanto concerne l’ammontare dell’investimento, a fronte dei lavori di costruzione del cespite reversibile autostrada le imprese costruttrici hanno iscritto riserve che risultano ancora da definire per un totale di 134 milioni di euro, per la cui definizione sono in corso diversi tipi e gradi di procedimenti e giudizi.

Ai fini della rilevazione a bilancio tali riserve non hanno ancora assunto un valore sufficientemente indicativo per una loro imputazione, se dovute, alla voce in esame. Allorquando e nella misura in cui troveranno definizione, l’ammontare riconosciuto sarà esposto in bilancio - così come già operato per le riserve definite - quale credito verso l’ANAS se afferenti a lavori eseguiti in regime di finanziamento e ad incremento del valore del cespite reversibile autostrada se afferenti a lavori in regime di autofinanziamento.

Anche al fine di dimostrare la sostenibilità finanziaria e la recuperabilità

economica, tramite l'ammortamento finanziario, del maggior investimento, conseguente a quanto si dovesse eventualmente riconoscere, il capitolo riserve su lavori eseguiti in autofinanziamento è stato oggetto di specifica considerazione e di diversa valutazione nel vigente Piano Finanziario. Infatti, le riserve (richieste od iscritte nei registri di contabilità) sono state prese in carico in misura diversa a seconda del titolo cui sono richieste considerandole, inoltre, maggiorate degli interessi laddove si rendessero dovuti.

L'ammontare delle riserve da riconoscere è contabilizzato nel Piano Finanziario in via del tutto presuntiva a solo titolo prudenziale e senza che possa valere come riconoscimento alcuno.

Sui lavori previsti nel vigente Piano Finanziario, ed eseguiti alla data del 31.12.2006, sono state iscritte riserve per 5,7 milioni di euro. Anche tali riserve non hanno ancora assunto un valore sufficientemente indicativo per una loro imputazione, se dovute, alla voce in esame. Allorquando e nella misura in cui troveranno definizione, l'ammontare riconosciuto sarà esposto in bilancio ad incremento del valore del cespite reversibile.

In relazione alla L. 30/12/2004 n. 311 relativamente alla possibile revisione prezzi da riconoscere alle imprese appaltatrici nel presente bilancio è stato preso in carico quanto si ritiene dovuto ai fornitori per il titolo in questione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Tale voce a fine esercizio risulta così suddivisa:

Anno	2006	2005
Imprese controllate	15.065	8.316
Imprese collegate	3.064	3.149
Altre imprese	613	493
Totale	18.742	11.958

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio sono:

- acquisto, in data 12.12.06, del 40% del capitale sociale della società Sitalfa SpA portando così a detenere l'intero del pacchetto azionario. La partecipazione è stata acquistata al valore del patrimonio netto maggiorato del fondo rischi risultante dalla situazione patrimoniale al 30.9.06. A bilancio la partecipazione è iscritta al valore di patrimonio netto, risultante dal bilancio della controllata al 31.12.06, maggiorato della quota dei fondi iscritta nel bilancio a tale data.
- acquisto del 33% del capitale sociale della Società per la promozione del completamento di corso Marche Srl;
- sottoscrizione e versamento, per 120 mila euro, dell'aumento di capitale

sociale della società Axxès SA.

Per l'elenco delle partecipazioni possedute nonché le relative variazioni e consistenze si fa rinvio agli Allegati n. 6 e n. 7.

Si precisa che, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia, si è redatto il bilancio consolidato secondo i principi IAS/IFRS, al quale si fa rinvio per la valutazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni finanziarie, si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato n 5.

Crediti

La voce in oggetto accoglie crediti finanziari a breve e a medio - lungo termine e a fine esercizio è così composta:

	Val. lordo	F.do svalut.	Val. netto 2006	Val. netto 2005
Crediti verso:				
Controllate				0
Collegate	905		905	905
Altri:	527		527	548
Totale	1.432		1.432	1.453

I crediti verso le imprese collegate sono relativi a finanziamenti alla partecipata INPAR SpA in liquidazione, credito che si ritiene di poter recuperare all'esito della causa giudiziale in corso.

I crediti verso altri risultano così composti:

	2006	2005
Assicurazione per indennità TFR	450	471
Depositi cauzionali	77	77
Totale	527	548

La suddivisione in base all'esigibilità del credito non è determinabile in quanto dipendente da fattori il cui realizzarsi non è temporalmente prevedibile (definizione del contenzione da parte della collegata; cessazione dei rapporti di lavoro subordinato il cui TFR è coperto da assicurazione; conclusione dei contratti cui si riferiscono i depositi cauzionali).

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto al 31 dicembre è così composta:

	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto 2006	Valore Netto 2005
Materie prime, suss., consumo	1.366	0	1.366	395
Lavori in corso	2.433	0	2.433	2.413
Totali	3.799	0	3.799	2.808

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono ai lavori relativi al risanamento del bacino del fiume Dora, che sono stati commissionati alla società dalla Regione Piemonte mediante apposita convenzione n° 2040, stipulata il 9.10.92, che prevede l'integrale riconoscimento dei costi sostenuti. Al Passivo, nella voce Altri debiti sono iscritti gli acconti ricevuti (pari a 1,5 migliaia di euro).

CREDITI

Crediti verso clienti

La voce in oggetto al 31 dicembre risulta così composta:

Scadenza	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto 2006	Valore Netto 2005
Entro l'esercizio	43.217	992	42.225	34.597
Oltre l'esercizio				
Totali	43.217	992	42.225	34.597

I sopraindicati crediti sono essenzialmente relativi a transiti non contestualmente regolati. Il fondo svalutazione crediti è stanziato nella misura dello 0,5% dei crediti, che si ritiene congruo al fine di rappresentare i crediti al presumibile valore di realizzo.

Crediti verso imprese controllate, collegate

	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto 2006	Valore Netto 2005
Verso controllate	137		137	272
Verso collegate				
Totali	137		137	272

I crediti verso le imprese controllate si riferiscono essenzialmente a canoni di locazione di beni e prestazioni di servizi diversi.

Crediti tributari

Tale voce, al 31 dicembre, risulta così composta:

	2006	2005
Entro l'esercizio		
IVA a credito	341	6.427
Acconti di imposte sul reddito		5.192
Oltre l'esercizio		
Totale	341	11.619

Imposte anticipate

Tale voce a fine esercizio risulta così composta

	2006	2005
Entro l'esercizio	1.936	3.532
Oltre l'esercizio	32	49
Totale	1.968	3.581

Le "Imposte anticipate" sono relative ai crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso; in conformità al dettato del principio contabile n. 25, si è provveduto alla compensazione fra l'attività per imposte anticipate e la passività per imposte differite.

Crediti verso altri

Tale voce a fine esercizio risulta così composta:

<i>Scadenza</i>	2006	2005
A) Entro l'esercizio		
Crediti vs. ANAS	75.937	70.772
Crediti vs. altri	3.726	3.816
Totale A)	79.663	74.588
B) Oltre l'esercizio		
Crediti vs. ANAS	10.329	15.494
Totale B)	10.329	15.494
Totale (A+B)	89.992	90.082

I “crediti verso ANAS” rilevano:

- il credito (52.212 migliaia di euro) per lavori eseguiti a fronte della parte di autostrada costruita con fondi ANAS che sarà chiesto a rimborso non appena approvate le perizie di variata distribuzione delle somme a disposizione, senza aumento di spesa, nell’ambito degli atti convenzionali, relativamente ai lavori del III tronco ed a quelli eseguiti nell’ambito delle manifestazioni di Italia 90 e Colombo 92. L’ammontare è comprensivo del credito, di 10.884 migliaia di euro, a titolo di riserve riconosciute alle imprese su lavori finanziati ANAS;

- il credito (per 6.273 migliaia di euro) relativo ai lavori di costruzione della circonvallazione di Oulx e collegamento con la A32 per la parte del 50% del costo che fa carico all’ANAS così come previsto dal decreto ANAS del 11.08.95 prot. n. 1491. L’importo è comprensivo del credito di 4.050 migliaia di euro a titolo di riserve riconosciute alle imprese;

- il credito per lavori di straordinaria manutenzione eseguiti sull’autostrada prima dell’apertura al traffico pagante, per 1.284 migliaia di euro;

- il credito di 5.839 migliaia di euro per quanto ancora da ricevere a fronte del deciso con lodo arbitrale;

- il credito di 20.658 migliaia di euro a titolo di contributo riconosciuto con la firma della Convenzione del 28.1.2003 e da riscuotersi in sette rate annuali di cui tre già riscosse.

La voce residuale “altri crediti” rileva crediti di varia natura tutti di ammontare non significativo.

Ai sensi dell’articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell’attività svolta dalla Società, tutti i crediti sono ascrivibili ad attività effettuate sul territorio nazionale e che non esistono crediti espressi in valuta diversa dall’euro.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 dicembre tale raggruppamento risulta così composto:

	2006	2005
Depositi bancari	3.585	2.620
Assegni		0
Denaro e valori in cassa	97	94
Totali	3.682	2.714

RATEI E RISCOINTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	2006	2005
a) Ratei attivi		0
b) Risconti attivi	58	798
Totale ratei e risconti	58	798

I risconti attivi sono relativi a costi sostenuti a fronte di assicurazioni, abbonamenti, utenze, ecc.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il Patrimonio Netto viene fornita nell'allegato n. 8. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un'ulteriore prospetto (allegato 8 b) indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2006, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 12.600.000 azioni ordinarie da nominali euro 5,16 cadauna, per complessivi 65.016 migliaia di euro.

RISERVA LEGALE

Ammonta a 4.123 migliaia di euro (3.213 migliaia di euro al 31.12.2005), si è incrementata di 910 migliaia di euro per la destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2005.

RISERVA STRAORDINARIA

Ammonta a 60.813 migliaia di euro (44.783 migliaia di euro al 31.12.2005) e si è incrementata di 16.030 migliaia di euro per destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2005.

RISERVA VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI

Tale riserva, non distribuibile, pari a 6.144 migliaia di euro (4.880 migliaia di euro al 31.12.2005) deriva dalla valutazione a Patrimonio Netto, ex art. 2426, n. 4 c.c., delle partecipazioni in società controllate e collegate; è stata incrementata nell'esercizio per 1.264 migliaia di euro con deliberazione degli azionisti del 4 aprile 2006.

RISERVA DA ARROTONDAMENTO

Tale voce, positiva per 1 euro (negativa per 4 euro al 31.12.2005) accoglie le differenze da arrotondamento derivanti dalla redazione del bilancio in unità di euro senza cifre decimali; tali differenze sono rilevate extracontabilmente.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie l'utile dell'esercizio pari a 17.452 migliaia di euro (utile di 18.204 migliaia di euro al 31.12.2005).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale raggruppamento al 31 dicembre è la seguente:

	2006	2005
a) Fondo imposte		34
b) Fondo ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	40.854	42.364
c) Fondo inquinamento acustico L. 447/95	2.898	2.966
e) Altri fondi	6.596	6.590
Totale fondi rischi ed oneri	50.348	51.954

a) Fondo per imposte

Azzerato a seguito della comunicazione di archiviazione da parte dell'Agenzia delle Entrate.

b) Fondo ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili.

Come già indicato nei criteri di valutazione tale voce riguarda il fondo costituito per fronteggiare le spese di ripristino, di sostituzione e di manutenzione dei beni gratuitamente reversibili. L'accantonamento al fondo per l'esercizio 2006 ammonta a 17.991 migliaia di euro (16.269 migliaia di euro per l'esercizio 2005). Anche nell'esercizio in esame l'accantonamento è stato effettuato in misura tale che la consistenza del fondo stesso raggiunga l'ammontare delle spese sostenute negli ultimi due esercizi, e tale ammontare è ritenuto congruo rispetto alle previsioni di Piano Finanziario. L'utilizzo è rappresentato dal totale degli interventi effettuati al titolo nell'anno, costituito da 17.557 migliaia di euro per servizi di manutenzione delle opere, da 115 migliaia di euro per acquisti e variazione delle rimanenze e da 1.828 migliaia di euro per il costo del personale addetto alla manutenzione.

c) Fondo inquinamento acustico L. 447/95

Come già indicato nel capitolo "Criteri di valutazione" il fondo è stato costituito ai sensi della Legge 447/95. Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti poiché l'ammontare del fondo è ritenuto congruo rispetto agli interventi previsti dal dettato normativo.

Nell'esercizio il fondo è stato utilizzato per 68 migliaia di euro, per lavori effettuati.

Altri fondi

E' stato incrementato nell'esercizio per 7 migliaia di euro (9 migliaia di euro al 31.12.05) a fronte di sopravvenuti oneri presunti al titolo di cui esposto nell'ambito dei "Criteri di valutazione", nonché decrementato di 1 migliaia di euro a fronte di sopravvenute insussistenze di rischi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2006 tale voce ammonta a 5.137 migliaia di euro (5.327 migliaia di euro al 31.12.05).

La movimentazione della voce nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 01.01.06	5.327
Accantonamento esercizio	792
Indennità liquidate nell'esercizio	(982)
Saldo al 31.12.06	5.137

DEBITI

Obbligazioni convertibili

La voce in oggetto al 31 dicembre risulta così composta:

Scadenza	2006	2005
Entro l'esercizio	0	0
Oltre l'esercizio	8.353	8.353
Totale	8.353	8.353

Le obbligazioni sono rappresentate da n. 1.618.747 titoli al portatore del valore nominale di euro 5,16 cadauna per un importo complessivo di 8.353 migliaia di euro e sono convertibili in azioni del valore di €5,16 cadauna tra il 30.6.2007 ed il 30.6.2009. Il prestito è regolato al tasso fisso dell'1%.

Debiti verso banche

L'ammontare complessivo dei debiti verso le banche a fine esercizio risulta così ripartito:

	2006	2005
C/c passivi	2.915	6.738
Mutui (quota a breve)	22.658	24.932
Mutui (quota a M/L termine)	25.681	48.339
Finanziam. a M/L termine (quota a breve)	42.958	8.828
Finanziam. a M/L termine (quota a M/L)	130.033	133.366
Totale	224.245	222.203

La variazione in diminuzione del debito per mutui è da imputarsi al pagamento delle rate di mutuo scadute nell'esercizio 2006, con l'intervento del Fondo Centrale di Garanzia mentre la variazione in aumento dei finanziamenti è da imputarsi a nuovi contratti stipulati nell'esercizio con istituti di credito. Tutti i mutui in essere sono assistiti dalla garanzia dello Stato.

Nell'allegato n. 9 viene fornito il dettaglio dei finanziamenti in essere alla data del 31.12.2006.

Relativamente alle "operazioni fuori bilancio" è stata posta in essere, nell'anno 2005, una operazione in strumenti derivati di interest rate swap stipulata con la Morgan Stanley a copertura del rischio tasso di interesse, per il periodo 2005/2016 relativamente al rimborso rateale del finanziamento di 106.700 migliaia di euro, la cui valutazione al fair value avrebbe inciso positivamente sul patrimonio netto per 2.610 migliaia di euro (al lordo dell'effeto

to fiscale teorico di 861 migliaia di euro).

Debiti verso fornitori

La voce ammonta a 19.019 migliaia di euro (25.067 migliaia di euro al 31.12.05). La variazione, rispetto al 2006, è sostanzialmente dovuta all'ultimazione dei lavori di investimenti effettuati negli esercizi precedenti.

Debiti verso imprese controllate, collegate

La composizione dei debiti al 31 dicembre verso le imprese controllate e collegate è esposta di seguito:

	2006	2005
Debiti verso controllate	25.434	49.054
Debiti verso collegate	63	8
Totale	25.497	49.062

I debiti verso società controllate si riferiscono a prestazioni rese dalle stesse, che sono decrementati conseguentemente all'ultimazione dei lavori di investimenti effettuati negli esercizi precedenti.

I debiti verso società collegate sono relativi a prestazioni rese dalla Consepi SpA e dalla Transenergia Srl.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 3.509 migliaia di euro (695 migliaia di euro al 31.12.05) e sono principalmente costituiti da debiti per imposte sul reddito (IRES e IRAP).

La Società ha definito per decorrenza dei termini per l'accertamento ai fini fiscali gli esercizi sino al 2001 compreso, tanto ai fini delle imposte dirette quanto dell'IVA.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 795 migliaia di euro (756 migliaia di euro al 31.12.05) è relativa ai debiti esistenti al 31.12.2006 nei confronti di questi istituti.

Altri debiti

La composizione della voce a fine esercizio è la seguente:

	2006	2005
Fondo centrale di garanzia	986.677	957.779
Debiti per depositi cauzionali	63	63
Altri debiti	13.512	12.863
Totale	1.000.252	970.705

a) Fondo centrale di garanzia (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Il debito rappresenta l'intervento nel pagamento di rate di mutuo - assistite da garanzia dello Stato - da parte del Fondo Centrale di Garanzia; intervento che si protrarrà fino all'anno 2008. Nell'esercizio si è incrementato per 28.897 migliaia di euro.

Si segnala che il comma 1025, art. 1, della L. 27/12/2006, n. 296 (finanziaria 2007) ha disposto la soppressione del Fondo Centrale di Garanzia ed il subentro dell'ANAS nella gestione del patrimonio del Fondo.

b) Debiti per depositi cauzionali (esigibili oltre l'esercizio successivo)

La voce è costituita da cauzioni ricevute.

c) Altri debiti

Il dettaglio a fine esercizio risulta il seguente:

	2006	2005
SFTRF c/ compensazione	3.755	6.430
Canone di concessione ex lege 537/93	410	370
Debiti verso dipendenti	1.117	1.323
Debiti per IVA su transiti non riscossi	924	1.087
Debiti per interessi su obbligazioni	38	30
Acconti	3.348	3.348
Altri debiti	3.920	275
Totale	13.512	12.863

Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo con le relative scadenze:

Scadenze in anni

	Totale	Da 2 a 5	Oltre 5
Mutui bancari e finanziamenti	155.714	84.581	71.133
Vs. F.do Centrale di Garanzia	986.677	37.140	949.537
Depositi cauzionali	63	63	
Prestito obbligazionario	8.353	8.353	
Totale	1.150.807	130.137	1.020.670

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili, pressoché integralmente, ad operazioni effettuate in ambito nazionale e che non esistono debiti espressi in valuta diversa dall'euro.

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	2006	2005
Ratei passivi	458	2
Risconti passivi	48	444
Totale ratei e risconti	506	446

I ratei sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio di interessi su finanziamenti mentre i risconti si riferiscono a ricavi, riscossi, di competenza di prossimi esercizi.

CONTI D'ORDINE

Garanzie prestate

Fidejussioni concesse a favore di terzi: 675 migliaia di euro (673 migliaia di euro al 31.12.05).

Rileva le fidejussioni concesse a favore della società partecipata Consepi Spa, dell'ANAS e di enti pubblici e territoriali per lavori di costruzione.

Fideiussioni di terzi a nostro favore 67.899 migliaia di euro. (70.596 migliaia di euro al 31.12.05).

Rileva le fideiussioni ricevute da terzi concesse a nostro favore a vario titolo (appalti, transiti, etc).

Altri Conti d'ordine

Beni di terzi a cauzione: 155 migliaia di euro (155 migliaia di euro 31.12.05)

Rileva beni di terzi a cauzione a favore della Società.

Cespiti in gestione autostrada: 1.131.573 migliaia di euro (1.131.573 migliaia di euro al 31.12.05).

Rileva il costo dell'autostrada costruita con fondi ANAS, di proprietà della stessa e concessa in gestione.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Ai fini di una informazione più dettagliata si riporta nell'allegato n. 14 il Conto Economico suddiviso per centri di imputazione ovvero nelle voci Traforo, Autostrada e Società accogliendo quest'ultima tutti quei costi e ricavi di non specifica imputazione.

Per un maggior dettaglio si fa rimando a quanto descritto nella "Relazione sulla gestione".

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi sono così composti:

	2006	2005
Ricavi lordi da pedaggi	107.990	93.968
Meno: quota tariffa di comp. dello Stato	824	791
Ricavi netti da pedaggi	107.166	93.177
Canoni attivi	865	813
Altri ricavi accessori		
Totale	108.031	93.990

L'incremento dei ricavi netti da pedaggio pari a 13.989 migliaia di euro (15%) è essenzialmente riconducibile

-per il traforo: ad un aumento dei transiti che ha inciso positivamente sui ricavi per l'11,99% e ad incremento tariffario che ha inciso positivamente sui ricavi per il 5,83%

-per l'autostrada: ad un incremento dei transiti che ha inciso positivamente sui ricavi per il 11,02% e ad incrementi tariffari (dall'1/1/2006) che hanno inciso positivamente sui ricavi per il 1,91%.

Per l'illustrazione della variazione dei ricavi da pedaggio si fa rimando alla relazione sulla gestione.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Tale voce ammonta a 20 migliaia di euro (52 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2006	2005
Plusvalenze da alienazione cespiti	10	6
Risarcimenti danni	347	5.254
Rimborso energia centrale idroelettrica	292	246

Oneri procedura transiti eccezionali	373	301
Prestiti di personale e strutture	232	200
Affitti attivi	646	443
Altri	1.209	1.219
Totale	3.109	7.669

Il decremento della voce "Risarcimento danni" deriva dall'imputazione alla voce "Proventi straordinari" di quanto incassato, nell'esercizio, dall'assicurazione per mancati introiti e per costi sostenuti a seguito della chiusura del traforo dell'anno 2005.

La voce Contributi in conto esercizio, di 1.847 migliaia di euro (315 migliaia di euro nel precedente esercizio) rileva quanto di competenza del contributo CEE sui progetti Alcotra.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2006	2005
Materiali per manutenzione e rinnovo	93	382
Materiale per esercizio e diversi	689	713
Altri acquisti	141	114
Totali	923	1.209

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2006	2005
a) Manutenzione e altri costi relativi ai beni reversibili		
1) manutenzioni relative immobilizzazioni reversibili	17.557	19.387
2) altri costi di esercizio	6.107	3.666
Totale a)	23.664	23.053
b) Altri costi		
Consulenze e spese legali	1.251	1.054
Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali, Commissione Intergovernativa, Comitato di sicurezza, GIE	1.220	1.216
Altri costi per il personale	772	754
Utenze	5.182	4.145
Altri	1.592	1.103
Totale b)	10.017	8.272
Totale (a + b)	33.681	31.325

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce è così composta:

	2006	2005
Canoni di concessione	7	4
Noleggi	520	515
Affitti	93	62
Canoni diversi	51	61
Totale	671	642

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi, ammontanti complessivamente a 17.499 migliaia di euro (17.068 migliaia di euro al 31.12.05), viene già fornita nel conto economico.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.06	31.12.05	Media
Dirigenti	7	6	7,00
Quadri	17	19	17,00
Impiegati	263	268	264,08
Operai	19	26	22,16
Totale	306	319	310,24

Le cifre riportate nella tabella comprendono sia i lavoratori alle dirette dipendenze della società sia i lavoratori momentaneamente distaccati presso terzi.

Nell'organico medio sono compresi n. 13 unità part-time (12 nel 2005), n. 32 unità con contratto a tempo determinato (35 nel 2005), nessun contratto di inserimento al lavoro (nessuno nel 2005).

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle quattro sottovoci richieste è già presentata nel conto economico.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 27.085 migliaia di euro (24.332 migliaia di euro al 31.12.05) e si riferiscono alle seguenti partite (si vedano anche i prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

Immobilizzazioni immateriali	2006	2005
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	34	95

Collegamento stradale piazzale-SS335	19	19
Software	189	187
Oneri su contrazione mutui	33	42
Spese generali 8% autostrada	672	671
Oneri finanziari autostrada	541	541
Totale a)	1.487	1.555
Immobilizzazioni materiali		
Impianti e macchinario	19	25
Attrezzature industriali e commerciali	1	1
Altri beni	97	118
Totale b)	117	144
c) Ammortamento finanziario	16.355	16.355
d) Accantonamento tariffa T4	9.126	6.277
Totale (a + b + c +d)	27.085	24.331

Per il commento della voce si fa rinvio a quanto esposto a commento della voce “Immobilizzazioni materiali reversibili”.

La voce “Svalutazione dei crediti” ammonta a 130 migliaia di euro (106 migliaia di euro al 31.12.05).

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Tale voce evidenzia un saldo negativo di 29 migliaia di euro (41 migliaia di euro al 31.12.05).

Accantonamenti per rischi

Tale voce, di importo complessivo pari a 7 migliaia di euro (9 migliaia di euro al 31.12.05), comprende gli accantonamenti effettuati nell’esercizio a fronte di rischi per interessi di mora verso fornitori relativamente ai lavori di costruzione.

Altri accantonamenti

Tale voce risulta così composta:

	2006	2005
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	17.991	16.269
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	(19.500)	(21.354)
c) Altri accantonamenti		

d) Utilizzo altri accantonamenti	(68)	(34)
Totale (a-b+c-d)	(1.577)	(5.119)

a) L'accantonamento al fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili è stato effettuato in misura tale che la consistenza del fondo stesso ha raggiunto l'ammontare complessivo delle spese relative ai beni devolvibili sostenute negli ultimi due esercizi; mentre l'utilizzo dello stesso riguarda le relative spese sostenute nell'esercizio.

d) Il conto "Utilizzo altri accantonamenti" rileva quanto utilizzato nell'esercizio del "Fondo inquinamento acustico".

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2006	2005
a) Canone di concessione	426	386
b) Altri oneri		
Imposte e tasse	90	77
Minusvalenze alienazione cespiti	176	12
Compensazione SFTRF	(37)	(782)
Contributi associativi	254	166
Altri oneri di gestione	788	1.481
Totale (b)	1.271	954
Totale (a + b)	1.697	1.340

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Tale voce è così composta:

	2006	2005
Proventi da imprese controllate	414	716
Proventi da imprese collegate		0
Proventi da altre imprese	35	35
Totale	449	751

Proventi da imprese controllate

I proventi da imprese controllate sono relativi ai dividendi deliberati nell'esercizio dalla Sitalfa S.p.A (312 migliaia di euro) e dalla MUSI.NET S.p.A. (102 migliaia di euro) ed incassati nell'esercizio.

Proventi da altre imprese

Sono relativi ai dividendi deliberati nell'esercizio dalla Sinelec S.p.A ed incassati nell'esercizio.

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

	2006	2005
a) Proventi da crediti immobilizzati		
b) Altri proventi		
- Interessi attivi bancari	188	230
- Altri	4	3
Totale b)	192	233
Totale (a + b)	192	233

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

	2006	2005
Verso banche		
- Interessi su c/c e spese	311	114
- Interessi su finanziamenti a M/L termine	6.741	3.804
- Interessi su mutui	3.963	5.297
Totale verso banche a)	11.015	9.215
Verso altre imprese		
- Interessi su obbligazioni	84	84
- Interessi diversi	167	250
Totale verso altre imprese b)	251	334
Totale (a+b)	11.266	9.549

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA` FINANZIARIE

La voce rivalutazione partecipazioni – derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto - che ammonta a 1.381 migliaia di euro, comprende la rivalutazione della partecipazione nelle società controllate Sitalfa SpA (per 992 migliaia di euro) e Tecnositaf SpA (per 389 migliaia di euro).

La voce svalutazione partecipazione, che ammonta a 123 migliaia di euro, rileva la svalutazione delle partecipazioni nella società controllata Musinet Engineering SpA (per 6 migliaia di euro) e nelle collegate Inpar SpA in liquidazione (per 23 migliaia di euro), Consepi SpA (per 90 migliaia di euro) e Corso Marche Srl (per 4 migliaia di euro).

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi

Tale voce comprende:

	2006	2005
Proventi straordinari		
Sopravvenienze attive	5.830	5.616
Totale proventi a)	5.830	5.616
Plusvalenze da alienazioni		
Cespiti		0
Totale plusvalenze b)		0
Totale (a+b)	5.830	5.616

Rileva quanto incassato, nell'esercizio, dall'assicurazione per mancati introiti e per costi sostenuti a fronte della chiusura del traforo dell'anno 2005. Comprende, inoltre, proventi eccezionali a vario titolo quali rettifiche a valori di precedenti esercizi, plusvalenze e sopravvenienze.

Oneri

Tale voce comprende:

	2006	2005
Oneri straordinari		
Sopravvenienze passive	102	997
Imposte relative ad esercizi precedenti		1.218
Totale oneri a)	102	2.215
Minusvalenze da alienazioni		
Cespiti		0
Totale minusvalenze b)		0
Totale (a+b)	102	2.215

Rileva oneri eccezionali a vario titolo quali sopravvenuti costi di precedenti esercizi, minusvalenze e insussistenze.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Tale voce ammonta a 11.774 migliaia di euro (10.989 migliaia di euro al 31.12.2005). Il carico impositivo è così composto:

- Imposte correnti: 11.517 migliaia di euro (11.287 migliaia di euro al 31.12.2005)
- Imposte anticipate/differite: passive per 257 migliaia di euro (attive per 299 migliaia di euro al 31.12.2005) risultanti dall'imputazione

dell'imposte di competenza dell'esercizio (474 migliaia di euro) compensato con il rigiro di imposte anticipate per 217 migliaia di euro.

In allegato alla presente Nota Integrativa sono riportati due prospetti nei quali sono indicate sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato 13) sia la riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" (Allegato n. 13 b).

Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

	2006	2005
Compensi ad Amministratori	354	361
Compensi ai Sindaci	104	111

Attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di cui al Capo IX del Codice Civile.

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Immateriali
2. Prospetto delle variazioni nel conto Costi di Ricerca, di Sviluppo e di Pubblicità.
3. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali
- 3-a - Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali Reversibili T4
- 3-b - Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali Reversibili A32
4. Prospetto delle rivalutazioni monetarie relative alle Immobilizzazioni Materiali
5. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Finanziarie
6. Prospetti delle variazioni nei conti delle Partecipazioni
7. Elenco delle Partecipazioni possedute al 31 dicembre 2006.
8. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2006.
- 8 b Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2006 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2001 al 31 dicembre 2006.
9. Prospetto di dettaglio dei Finanziamenti a medio – lungo termine
10. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante autostrada (Delibera C.I.P.E. 21/12/1995).
11. Prospetto dei dati di traffico per classi di veicoli.
12. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra la società controllante e le imprese controllate e collegate.
13. Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005.
- 13-b - Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005
14. Conto Economico dell'esercizio 2006 per centri di imputazione.

Susa, lì 28 febbraio 2007

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(On. Arch. Giuseppe Cerutti)

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali" (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale					
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	842	0	(814)	0	28	61					(34)		903	0	(848)	0	55
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili . Software	1.022	0	(587)	0	435	144					(189)		1.166	0	(776)	0	390
Immobilizzazioni in corso ed acconti	54	0	0	0	54								54	0	0	0	54
Altre immobilizzazioni immateriali																	
. Collegamento stradale piazzale-SS. 335	1.273	0	(412)	0	861						(19)		1.273	0	(431)	0	842
. Oneri su contrazione mutui	932	0	(869)	0	63						(33)		932	0	(902)	0	30
. Spese generali 8% autostrada	42.325	0	(12.073)	0	30.252	37		(10)	1		(672)		42.352	0	(12.744)	0	29.608
. Oneri finanziari autostrada	41.034	0	(16.668)	0	24.366						(541)		41.034	0	(17.209)	0	23.825
Totale	85.564		(30.022)		55.542	37	0	0	(10)	1	(1.265)	0	85.591	0	(31.286)	0	54.305
Totali	87.482	0	(31.423)	0	56.059	242	0	0	(10)	1	(1.488)	0	87.714	0	(32.910)	0	54.804

Prospetto delle variazioni nei conti dei "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale					
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
Progetto pilota gestione flotta veicoli A32	77	0	(61)	0	16						(16)		77	0	(77)	0	0
Serti II piano gestione sicurezza autostradale	30	0	(18)	0	12						(6)		30	0	(24)	0	6
Progetto collegamento A32 e variante SS 589	0	0	0	0	0	61					(12)		61	0	(12)	0	49
Totali	107	0	(79)	0	28	61	0	0	0	0	(34)	0	168	0	(113)	0	55

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio							Situazione Finale				
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
1) Terreni e Fabbricati	1.757	479	0	0	2.236	48							1.805	479	0	0	2.284
2) Impianti e Macchinari	316	0	(284)	0	32	2					(19)		318	0	(303)	0	15
3) Attrezzature industriali e commerciali	23	0	(19)	0	4						(1)		23	0	(20)	0	3
4) Altri beni materiali	1.667	0	(1.389)	0	278	20		(121)	115	(97)			1.566	0	(1.371)	0	195
5) Immobilizzazioni in corso e acconti beni non reversibili	66	0	0	0	66								66	0	0	0	66
Totale immobilizzazioni non reversibili	3.829	479	(1.692)	0	2.616	70	0	0	(121)	115	(117)	0	3.778	479	(1.694)	0	2.563
6) Immobilizzazioni in corso e acconti beni gratuitamente reversibili	102.663	0	0	0	102.663	11.423	(52.784)		(391)				60.911	0	0	0	60.911
Anticipi	1.034	0	0	0	1.034		(227)		(796)				11	0	0	0	11
Totale voce 6)	103.697	0	0	0	103.697	11.423	(53.011)	0	(1.187)	0	0	0	60.922	0	0	0	60.922
7) Beni gratuitamente reversibili																	
Corpo autostradale e Traforo	913.402	22.726	0	0	936.128	38.196	53.011		(225)				1.004.384	22.726	0	0	1.027.110
Oneri finanziari	477.043	0	0	0	477.043								477.043	0	0	0	477.043
F.do amm.to finanziario:																	
Contributo	0	0	(126.024)	0	(126.024)						(3.366)		0	0	(129.390)	0	(129.390)
Fondo	0	0	(113.616)	0	(113.616)						(16.355)		0	0	(129.971)	0	(129.971)
F.do acc.to tariffa T4 utilizzato	0	0	(25.123)	0	(25.123)						(9.125)		0	0	(34.248)	0	(34.248)
Totale voce 7)	1.390.445	22.726	(264.763)	0	1.148.408	38.196	53.011	0	(225)	0	(28.846)	0	1.481.427	22.726	(293.609)	0	1.210.544
Totale beni gratuitamente reversibili	1.494.142	22.726	(264.763)	0	1.252.105	49.619	0	0	(1.412)	0	(28.846)	0	1.542.349	22.726	(293.609)	0	1.271.466
Totale	1.497.971	23.205	(266.455)	0	1.254.721	49.689	0	0	(1.533)	115	(28.963)	0	1.546.127	23.205	(295.303)	0	1.274.029

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali reversibili T4 (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio							Situazione Finale				
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
1) Terreni e Fabbricati	72.854	20.806	0	0	93.660	229	1.342						74.425	20.806	0	0	95.231
2) Impianti e Macchinari	16.784	1.733	0	0	18.517	445	3.636						20.865	1.733	0	0	22.598
3) Attrezzature industriali e commerciali	157	0	0	0	157	49		(13)					193	0	0	0	193
4) Altri beni materiali	3.113	61	0	0	3.174	370	100		(56)				3.527	61	0	0	3.588
Totale	92.908	22.600	0	0	115.508	1.093	5.078	0	(69)	0	0	0	99.010	22.600	0	0	121.610
5) Immobilizzazioni in corso e acconti																	
Progettaz.galleria sicurezza	4.132	0	0	0	4.132	262							4.394	0	0	0	4.394
Ristrutturazione rifugi, laboratori, cabine esazione, centrale termica e pozzetti	6.458	0	0	0	6.458	1.514	(4.978)		(44)				2.950	0	0	0	2.950
acconti	233	0	0	0	233		(100)		(133)				0	0	0	0	0
Totale	10.823	0	0	0	10.823	1.776	(5.078)	0	(177)	0	0	0	7.344	0	0	0	7.344
Oneri finanziari	98.247	0	0	0	98.247								98.247	0	0	0	98.247
F.do amm.to finanziario:																	
Contributo	0	0	(20.658)	0	(20.658)								0	0	(20.658)	0	(20.658)
Fondo	0	0	(63.284)	0	(63.284)						(3.444)		0	0	(66.728)	0	(66.728)
F.do acc.to tariffa T4 utilizzato	0	0	(25.123)	0	(25.123)						(9.126)		0	0	(34.249)	0	(34.249)
Totale	98.247	0	(109.065)	0	(10.818)	0	0	0	0	0	(12.570)	0	98.247	0	(121.635)	0	(23.388)
Totale	201.978	22.600	(109.065)	0	115.513	2.869	0	0	(246)	0	(12.570)	0	204.601	22.600	(121.635)	0	105.566

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali reversibili A32 (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale					
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.)/Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
1) Terreni e Fabbricati	691.285	126	0	0	691.411	33.413	29.797		(9)				754.486	126	0	0	754.612
2) Impianti e Macchinari	106.716	0	0	0	106.716	3.640	18.113		(117)				128.352	0	0	0	128.352
3) Attrezzature industriali e commerciali	325	0	0	0	325	18							343	0	0	0	343
4) Altri beni materiali	22.169	0	0	0	22.169	32	23		(29)				22.195	0	0	0	22.195
Totale	820.495	126	0	0	820.621	37.103	47.933	0	(155)	0	0	0	905.376	126	0	0	905.502
5) Immobilizzazioni in corso e acconti																	
Terreni e fabbricati	24.389	0	0	0	24.389	378	(24.310)		(28)				429	0	0	0	429
Impianti e macchinari	28.353	0	0	0	28.353	785	(27.393)		(219)				1.526	0	0	0	1.526
Altre opere complementari	28.821	0	0	0	28.821	6.796	5.250		(100)				40.767	0	0	0	40.767
Spese varie	10.509	0	0	0	10.509	1.688	(1.353)						10.844	0	0	0	10.844
Anticipi	801	0	0	0	801		(127)		(663)				11	0	0	0	11
Totale	92.873	0	0	0	92.873	9.647	(47.933)	0	(1.010)	0	0	0	53.577	0	0	0	53.577
Oneri finanziari	378.796	0	0	0	378.796								378.796	0	0	0	378.796
F.do amm.to finanziario:																	
Contributo	0	0	(105.366)	0	(105.366)						(3.366)		0	0	(108.732)	0	(108.732)
Fondo	0	0	(50.332)	0	(50.332)						(12.911)		0	0	(63.243)	0	(63.243)
Totale	378.796	0	(155.698)	0	223.098	0	0	0	0	0	(16.277)	0	378.796	0	(171.975)	0	206.821
Totale	1.292.164	126	(155.698)	0	1.136.592	46.750	0	0	(1.165)	0	(16.277)	0	1.337.749	126	(171.975)	0	1.165.900

RIVALUTAZIONI MONETARIE RELATIVE ALLE "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" (importi in migliaia di Euro)							
Legge di rivalutazione	Legge 19/3/1983 n.72			Legge 30/12/1991 n. 413			Totale (1+2)
	31/12/2005	Utilizzo	31/12/2006 (1)	31/12/2005	Utilizzo	31/12/2006 (2)	
Beni non reversibili							
. Terreni	2		2				2
. Stabili	56		56	421		421	477
Beni gratuitamente reversibili							
. Galleria ed annessi	21.607		21.607	117		117	21.724
. Automezzi	10		10				10
. Fabbricati	4		4	862		862	866
. Fabbricati A32	126		126				126
Totali	21.805	0	21.805	1.400	0	1.400	23.205

<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie (importi in migliaia di Euro)</i>														
Descrizione	Situazione iniziale				Incrementi	Movimenti dell'esercizio					Situazione finale			
	Costo storico	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Saldo iniziale		Riclassificaz. Costo Storico	Svalutazioni	Decrementi	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo finale
Partecipazioni														
Imprese controllate	1.220	7.096	0	8.316	5.374				1.381	(6)	6.594	8.477	(6)	15.065
Imprese collegate	6.660	238	(3.749)	3.149	31					(116)	6.691	238	(3.865)	3.064
Altre imprese	646	0	(153)	493	120						766	0	(153)	613
Totale	8.526	7.334	(3.902)	11.958	5.525	0	0	0	1.381	(122)	14.051	8.715	(4.024)	18.742
Crediti														
Verso controllate											0	0	0	0
Verso collegate	905			905							905	0	0	905
Verso altri	548			548	3			(24)			527	0	0	527
Totale	1.453	0	0	1.453	3	0	0	(24)	0	0	1.432	0	0	1.432
Altri Titoli	0	0	0	0							0		0	0
Totale Imm. Finanziarie	9.979	7.334	(3.902)	13.411	5.528	0	0	(24)	1.381	(122)	15.483	8.715	(4.024)	20.174

<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Partecipazioni (importi in migliaia di Euro)</i>																		
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio						Situazione finale							
	Costo Originario	(Svalutazioni)	Fondo Svalutazione	Rivalutazioni Saldo iniziale	Acquisizioni/ Incrementi	Riclassific. costo storico	svalutaz	Decrementi	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Rivalutazioni Saldo finale				
CONTROLLATE																		
Sitalfa Spa	312			5.048	5.360	5.374					992			5.686	0	0	6.040	11.726
Musinet Engineering Spa	263			1.923	2.186									263	0	(6)	1.923	2.180
Tecnositaf Spa	645	0		125	770						389			645	0	0	514	1.159
Totale	1.220	0		7.096	8.316	5.374	0	0	0		1.381			6.594	0	(6)	8.477	15.065
COLLEGATE																		
Consepi Spa	4.589	(2.342)		171	2.418									4.589	0	(2.432)	171	2.328
INPAR Spa in liquidazione	2.066	(1.406)		67	727									2.066	0	(1.429)	67	704
Transenergia Srl	5	(1)		0	4									5	0	(1)	0	4
"Corso Marche" Srl						31								31	0	(3)	0	28
Totale	6.660	(3.749)		238	3.149	31	0	0	0		0			6.691	0	(3.865)	238	3.064
ALTRE																		
Sinelec Spa	26	0			26									26	0	0	0	26
Sitraci Spa	377	(153)			224									377	0	(153)	0	224
Consorzio Turismo Torino	3	0			3									3	0	0	0	3
Axxes S.A.	240				240	120								360	0	0	0	360
Totale	646	(153)		0	493	120	0	0	0		0			766	0	(153)	0	613
Totale Partecipazione	8.526	(3.902)	0	7.334	11.958	5.525	0	0	0		1.381			14.051	0	(4.024)	8.715	18.742

Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2006 (importi in migliaia di Euro)

Societa' Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero azioni/ quote	Patrimonio Netto risultate dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	N. azioni/ quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del P.Netto (Art. 2426 n. 4 del c.c.)
Sitalfa Spa	Controllata	Torino - C.so Svizzera, 185	520	520000	11.037	2624	2006	520000	100,00	11.726	11.726
Musinet Engineering Spa	Controllata	Torino - C.so Svizzera, 185	520	1000000	4.275	187	2006	510000	51,00	2.180	2.180
Tecnositaf Spa	Controllata	Bussoleno - Via Fabbrica da Fer, 1	520	52000	1.159	389	2006	52000	100,00	1.159	1.159
Totale (a)										15.065	15.065
Consepi Spa	Collegata	Susa - Fraz. Traduerivi, 12	5.701	11178309	4.743	-183	2005	5488294	49,10	2.328	2.328
INPAR Spa in liquidazione	Collegata	Torino - Via M.Schina, 2	6.197	120000	2.115	-69	2005	40000	33,33	705	705
Transenergia Srl	Collegata	Torino - Via Piffetti, 15	10	10	7	-3	2005	5	50	4	4
"Corso Marche" Srl	Collegata	Torino - C.so R.Margherita, 165	90	90	82	-1	2005	30	33,33	27	27
Totale (b)										3.064	3.064
Sinelec Spa	Altre	Tortona - S.S. 211 Loc.S.Guglielmo, 3/13	1.500	1500000	7.780	2.591	2005	25000	1,67	26	
Sitraci Spa	Altre	Cuneo - C.so Nizza, 41	6.334	6334200	4.291	-1.088	2005	264298	4,17	224	
Consorzio Turismo Torino	Altre	Torino - Via Bogino, 9	304	453	4.777	1	2004	5	1,10	3	
Axxes S.A.	Altre	69003 Lyon -26, Rue de la Villette	7.500	75000				3600	4,80	360	
Totale (c)										613	
<i>Totale (a+b+c)</i>										18.742	

<i>Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2006 (importi in migliaia di Euro)</i>										
Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA AZIONI PROPRIE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	UTILI(PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>	<i>VI</i>	<i>VII</i>	<i>VIII</i>	<i>IX</i>	
SALDI AL 31 DICEMBRE 2004	65.016	0	0	2.179	0	0	30.015	0	20.682	117.892
Movimenti 2005										
Con delibera dell'assemblea degli azionisti del 31/3/2005 in sede di destinazione dell'utile si sono incrementate - la "Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 n. 4" e la "Riserva legale", portando il residuo a costituzione della "Riserva straordinaria".				1.034			19.648		(20.682)	0
Utile dell'esercizio									18.204	18.204
SALDI AL 31 DICEMBRE 2005	65.016	0	0	3.213	0	0	49.663	0	18.204	136.096
Movimenti 2006										0
Con delibera dell'assemblea degli azionisti del 04/04/2006 in sede di destinazione dell'utile si sono incrementate - la "Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 n. 4" e la "Riserva legale", portando il residuo a costituzione della "Riserva straordinaria".				910			17.294		(18.204)	0
Utile dell'esercizio									17.452	17.452
SALDI AL 31 DICEMBRE 2006	65.016	0	0	4.123	0	0	66.957	0	17.452	153.548

<i>Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2006 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2002 al 31 dicembre 2005</i>							
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2006	Possibilità di utilizzazione (2)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
Capitale sociale	65.016.000						
Riserve di capitale							
Riserve di utili							
Riserva legale	4.123.215	B	4.123.215				
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	6.143.895	A, B	6.143.895				
Riserva straordinaria	60.813.262	A, B, C	60.813.262				
Utili portati a nuovo		A, B, C		10.867.459			
Totale			71.080.372	10.867.459	0	0	0
Quota non distribuibile			10.267.110				
Residua quota distribuibile			60.813.262				

Legenda:

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci;

FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE AL 31 DICEMBRE 2006			
(in migliaia di euro)			
Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo	
		a breve	a lungo
Banco di Sicilia (garantito dallo Stato)	15.004	7.013	7.991
Banca di Roma Spa (garantito dallo Stato)	33.335	15.646	17.689
BNL (Gestore finanziamento in Pool)	106.700		106.700
Interbanca Spa	11.667	3.333	8.334
Banca di Roma Spa	20.000	20.000	
Banca Popolare Italiana Spa	19.624	19.624	
Banco di Sicilia Spa	15.000		15.000
TOTALE GENERALE	221.330	65.616	155.714

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE AUTOSTRADA
(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

Allegato 10

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	2004	2005	2006
Gennaio	23.161.675	24.526.927	24.081.397
Febbraio	20.301.588	18.429.319	22.738.824
Marzo	17.863.775	21.557.093	20.051.416
Aprile	16.708.048	15.172.629	18.814.339
Maggio	14.471.843	16.716.852	14.130.386
Giugno	16.992.750	17.101.610	16.634.474
Luglio	25.836.678	24.131.729	28.437.095
Agosto	29.590.052	28.021.908	28.339.669
Settembre	16.618.608	17.113.186	15.558.525
Ottobre	15.116.625	17.080.661	13.984.607
Novembre	14.453.561	15.294.424	13.351.878
Dicembre	21.615.444	21.485.482	21.546.283
TOTALE	232.730.647	236.631.820	237.668.893

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	2004	2005	2006
Gennaio	10.363.651	9.724.661	9.269.866
Febbraio	10.604.187	9.928.897	9.763.033
Marzo	11.264.454	11.063.485	10.228.114
Aprile	10.558.273	10.269.379	8.572.251
Maggio	10.057.580	10.406.025	9.396.535
Giugno	10.978.912	4.660.458	9.790.505
Luglio	11.454.883	4.301.104	10.129.664
Agosto	8.122.908	6.164.065	7.475.485
Settembre	10.991.285	9.516.767	9.381.912
Ottobre	10.694.365	9.520.755	9.773.641
Novembre	10.248.152	8.874.513	9.183.813
Dicembre	9.560.675	8.259.282	8.053.036
TOTALE	124.899.325	102.689.391	111.017.855

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	2004	2005	2006
Gennaio	33.525.326	34.251.588	33.351.263
Febbraio	30.905.775	28.358.216	32.501.857
Marzo	29.128.229	32.620.578	30.279.530
Aprile	27.266.321	25.442.008	27.386.590
Maggio	24.529.423	27.122.877	23.526.921
Giugno	27.971.662	21.762.068	26.424.979
Luglio	37.291.561	28.432.833	38.566.759
Agosto	37.712.960	34.185.973	35.815.154
Settembre	27.609.893	26.629.953	24.940.437
Ottobre	25.810.990	26.601.416	23.758.248
Novembre	24.701.713	24.168.937	22.535.691
Dicembre	31.176.119	29.744.764	29.599.319
TOTALE	357.629.972	339.321.211	348.686.748

Transiti per classe di veicoli

Classe	2006	2005	Variazioni	
			Numero	%
A	6.514.844	6.008.266	506.578	8,43
Traffico leggero	6.514.844	6.008.266	506.578	8,43
B	869.291	765.767	103.524	13,52
3	83.037	75.706	7.331	9,68
4	90.735	151.894	(61.159)	-40,26
5	1.703.246	1.546.517	156.729	10,13
Traffico pesante	2.746.309	2.539.884	206.425	8,13
TOTALE	9.261.153	8.548.150	713.003	8,34

Km percorsi per classi di veicoli e per mesi

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
Gennaio	24.081.397	24.526.927	3.022.653	2.366.731	232.904	172.495	308.547	575.423	5.705.762	6.610.012	33.351.263	34.251.588
Febbraio	22.738.824	18.429.319	3.829.738	2.265.796	215.211	185.487	308.929	617.195	5.409.155	6.860.419	32.501.857	28.358.216
Marzo	20.051.416	21.557.093	2.856.374	2.584.145	241.323	213.136	339.385	686.555	6.791.032	7.579.649	30.279.530	32.620.578
Aprile	18.814.339	15.172.629	2.488.376	2.280.030	214.567	213.177	293.855	673.789	5.575.453	7.102.383	27.386.590	25.442.008
Maggio	14.130.386	16.716.852	2.566.432	2.467.512	273.159	262.392	333.601	631.083	6.223.343	7.045.038	23.526.921	27.122.877
Giugno	16.634.474	17.101.610	2.844.902	2.216.065	317.078	234.060	360.211	292.253	6.268.314	1.918.080	26.424.979	21.762.068
Luglio	28.437.095	24.131.729	3.414.977	2.560.118	471.748	305.253	312.204	228.731	5.930.735	1.207.002	38.566.759	28.432.833
Agosto	28.339.669	28.021.908	2.883.158	2.610.989	434.589	406.357	190.582	324.731	3.967.156	2.821.988	35.815.154	34.185.973
Settembre	15.558.525	17.113.186	2.559.907	2.602.241	280.998	319.708	357.224	640.749	6.183.783	5.954.069	24.940.437	26.629.953
Ottobre	13.984.607	17.080.661	2.552.612	2.635.718	245.177	265.555	346.481	677.018	6.629.371	5.942.464	23.758.248	26.601.416
Novembre	13.351.878	15.294.424	2.414.837	2.559.966	213.460	237.242	312.765	509.356	6.242.751	5.567.949	22.535.691	24.168.937
Dicembre	21.546.283	21.485.482	2.594.914	2.829.976	185.951	214.298	253.517	341.751	5.018.654	4.873.257	29.599.319	29.744.764
Totale	237.668.893	236.631.820	34.028.880	29.979.287	3.326.165	3.029.160	3.717.301	6.198.634	69.945.509	63.482.310	348.686.748	339.321.211

**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI ,
LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(Art. 19 comma 5 della legge n.136 del 30/4/99)**

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società della Sitaf:

a) Operazioni effettuate da società controllate e collegate nei confronti della SITAF S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
SITALFA S.p.A.		
	Protocollo intesa Sitaf/Enti locali	438
	Variante SS n. 589 - Lahi di Avigliana	6.035
	IV corsia - Guardiania e Opere accessorie	2.716
	Torino 2006 - Cartellonistica	436
	Nuovo posto di controllo centralizzato e adeguamento stazioni esazione pedaggio	537
	Svincolo Bardonecchia - Opere accessorie	877
	Interventi adeguamento impianti e opere civili A32	2.935
	Interventi per la sicurezza del Traforo	1.316
	Totale (2)	15.290
	Manutenzione opere civili e impianti T4	907
	Manutenzione opere civili e Impianti A32	7.971
	Locazione, spese capannone Bruzolo	38
	Totale (3)	8.917
	TOTALE	24.206
<hr/>		
MUSINET S.p.A.		
	Progettazione,DL,espletamento funzioni D.Lgs. 494/96, assistenza tecnica:	
	DL - Svincolo Bardonecchia e opere accessorie	279
	DL - IV^ corsia e opere accessorie	450
	Posteggi temporanei Torino 2006 - DL	5
	Adeguamento Impianti illuminazione, SOS, by pass delle gallerie	119
	Nuovo posto controllo centralizzato	49
	Adeguamento giunti, impalcato, spalle, scatolari, pavimentazioni dei viadotti	212
	Variante SS n. 589 - Lahi di Avigliana	182
	Adeguamento barriere sicurezza, chiusura varchi, reti protezione , impianto SOS dei vi	239
	Interventi protocollo Sitaf/Enti locali	64
	Interventi per la sicurezza del Traforo	288
	Totale (2)	1.888
MUSINET S.p.A.		
	Progettazione,DL,espletamento funzioni D.Lgs. 494/96, assistenza tecnica:	
	Manutenzione opere civili e impianti A32 - T4	410
	OM pavimentazioni A32,T4	167
	Contratto Service Centro di Gestione esazione pedaggio A32	366
	Contratto Service VRT - VideoRilevazioneTraffico A32	244
	Sottoprogetto OK GOL	806
	Riqualificazione ambientale aree viadotti e imbocchi gallerie - Alcotra	78
	Contratto service servizi specialistici di consulenza	536
	Totale (3)	2.607
	TOTALE	4.495
<hr/>		
TECNOSITAF S.p.A.		
	Call Center Via Nord-Ovest	100
	Fornitura e posa impianti tecnologici	987
	Upgrade videosorveglianza e rete radio	348
	Sicurezza informatica	84
	Realizzazione Nuovo Posto Controllo	245
	Videosorveglianza, rilevazione incidenti T4	31
	Totale (2)	1.794
	Assistenza esercizio impianti A32, T4	156
	Manutenzione impianti tecnologici A32, T4	2.251
	Totale (3)	2.406
	TOTALE	4.201
<hr/>		
2006 S.c.a.r.l.		
	Interventi di manutenzione straordinaria per il miglioramento delle condizioni di sicurezza comportanti la realizzazione di una quarta corsia	19.317
	Totale (2)	19.317
<hr/>		
CONSEPI S.p.A.		
	Canone locazione porzione immobile	33
	Totale (3)	33
<hr/>		
TRANSENERGIA S.r.l.		
	Gestione centrale idroelettrica Villa Quagliotti	205
	Totale (3)	205

(2) Capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni reversibili"

(3) Costi di esercizio

b) Operazioni effettuate dalla Sitalfa S.p.A. nei confronti delle società controllate e collegate:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (In migliaia di Euro)
SITALFA S.p.A.	Locazione immobile	19
	Totale	19
MUSINET S.p.A.	Locazione immobile	52
	Assistenza gestione del personale	30
	Locazione cavi fibra ottica	479
	Stazione monitoraggio	40
	Servizio copie	7
	Assistenza gestione informatica	17
	Totale	625
TECNOSITAF S.p.A.	Contratto outsourcing	12
	Servizi amministrativi	43
	Totale	55

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile", della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive relative al corpo autostradale rese dalla società controllata Sitalfa Spa i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall'art. 20 della Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi Anas, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

Prospetto di riconciliazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005
(importi in migliaia di euro)

	31/12/2006		31/12/2005	
	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale (*)	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale (*)
IRES				
Imposte anticipate dell'esercizio				
Spese di rappresentanza	88	29	36	12
Compensi amministratori, sindaci, società di revisione	83	27	83	27
Accantonamenti non deducibili	7	2		
Interessi di mora fornitori	65	22	109	36
Costi progetto Alcotra - Interreg	1.273	420		
Altri	28	9	591	195
Riversamento di imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti				
Spese di rappresentanza	(46)	(15)		
Compensi amministratori, sindaci, società di revisione	(83)	(27)		
Accantonamenti non deducibili	(68)	(22)		
Interessi di mora fornitori	(1)	(1)		
Altri	(763)	(251)		
Totale	583	193	819	270
Imposte differite				
Accertamento ricavo contributo progetto Alcotra - Interreg	(1.273)	(420)		
Totale	(1.273)	(420)	819	270
IRAP				
Imposte anticipate dell'esercizio				
Spese di rappresentanza	75	3	28	1
Compensi sindaci e società di revisione	52	2	52	2
Accantonamenti non deducibili	-	-	516	22
Costi progetto Alcotra - Interreg	1.178	51		
Altri			65	3
Riversamento di imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti				
Spese di rappresentanza	(44)	(2)		
Compensi sindaci e società di revisione	(52)	(2)		
Accantonamenti non deducibili	(68)	(3)		
Altri	(591)	(25)		
Totale	550	24	661	28
Imposte differite				
Accertamento ricavo contributo progetto Alcotra - Interreg	(1.273)	(54)		
Totale	(1.273)	(54)	661	28
Imposte differite (anticipate) nette (a)		(257)		298
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio (b)		-		-
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente (c)		-		-
Totale (a) + (b) + (c)		(257)		298

(*) L'effetto fiscale è stato conteggiato sulla base delle aliquote in vigore al momento nel quale è previsto il loro riversamento.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale effettivo e onere fiscale teorico**IRES**

Importi in migliaia di euro	2006		2005	
Risultato dell'esercizio ante imposte		29.226		29.193
Imposte sul reddito effettive	9.368	32,054%	8.850	30,315%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- Minori imposte su dividendi	141	0,482%	235	0,805%
- Sopravvenienze attive straordinarie	62	0,212%	457	1,565%
- Adeguamento delle partecipazioni con il metodo del "patrimonio netto"	456	1,560%	417	1,428%
- Utilizzo fondi rischi		0,000%	248	0,850%
- Altre variazioni in diminuzione	9	0,031%	301	1,031%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- Oneri non deducibili	(296)	-1,013%	(415)	-1,422%
- Altre variazioni in aumento	(95)	-0,325%	(459)	-1,572%
Imposte sul reddito teoriche	9.645	33,000%	9.634	33,000%

IRAP

Importi in migliaia di euro	2006		2005	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)		50.272		50.640
Imposte sul reddito effettive	2.406	4,786%	2.139	4,224%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- Utilizzo fondi rischi		0,000%	39	0,077%
- Altre variazioni in diminuzione	10	0,020%	7	0,014%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- Spese di rappresentanza in deducibili	(21)	-0,042%	(13)	-0,026%
- Sopravvenienze attiva (riclassifiche da E20)	(239)	-0,475%		
- Altre variazioni in aumento	(20)	-0,040%	(18)	-0,036%
Imposte sul reddito teoriche	2.136	4,25%	2.154	4,25%

(importi in euro)

	Trafo	Autostrada	Società	Totale
A Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni :				
a) corrispettivi da pedaggio	66.579.435	41.410.556		107.989.991
b) devoluzione allo Stato (art. 15 lett.B L.531/82)		(823.805)		(823.805)
<i>Totale</i>	<i>66.579.435</i>	<i>40.586.751</i>	<i>0</i>	<i>107.166.186</i>
c) altri ricavi	12.577	852.044		864.621
T o t a l e	66.592.012	41.438.795	0	108.030.807
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		19.751		19.751
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				0
5) Altri ricavi e proventi				
a) ricavi e proventi	574.329	1.531.942	1.002.801	3.109.072
b) contributi in conto esercizio	150.027	1.697.349		1.847.376
T o t a l e	67.316.368	44.687.837	1.002.801	113.007.006
B Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(294.099)	(426.501)	(201.990)	(922.590)
7) per servizi	(7.747.335)	(23.458.639)	(2.475.109)	(33.681.083)
8) per godimento di beni di terzi	(54.945)	(238.292)	(377.449)	(670.686)
9) per il personale				
a) salari e stipendi	(3.714.070)	(4.170.257)	(4.329.274)	(12.213.601)
b) oneri sociali	(1.182.902)	(1.311.746)	(1.327.945)	(3.822.593)
c) trattamento di fine rapporto	(284.373)	(322.205)	(339.586)	(946.164)
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	(76.742)	(126.684)	(313.130)	(516.556)
Totale	(5.258.087)	(5.930.892)	(6.309.935)	(17.498.914)
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(101.224)	(1.331.524)	(54.563)	(1.487.311)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
- ammortamento immobilizzazioni tecniche			(117.271)	(117.271)
- ammortamento finanziario	(3.444.000)	(12.911.000)		(16.355.000)
- accantonamento tariffa T4	(9.125.689)			(9.125.689)
<i>Totale ammortamenti</i>	<i>(12.670.913)</i>	<i>(14.242.524)</i>	<i>(171.834)</i>	<i>(27.085.271)</i>
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti	(22.593)	(107.063)	(176)	(129.832)
Totale	(12.693.506)	(14.349.587)	(172.010)	(27.215.103)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(24.593)	(4.250)		(28.843)
12) Accantonamenti per rischi		(6.637)		(6.637)
13) Altri accantonamenti:				
a) accantonamento al fondo spese ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	(3.327.626)	(14.663.185)		(17.990.811)
b) utilizzo del fondo spese ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	3.397.971	16.102.272		19.500.243
c) altri accantonamenti				0
d) utilizzo del fondo inquinamento acustico L. 447/95		67.652		67.652
<i>Totale</i>	<i>70.345</i>	<i>1.506.739</i>	<i>0</i>	<i>1.577.084</i>
14) Oneri diversi di gestione:				
a) canone di concessione		(426.209)		(426.209)
b) altri oneri	(431.760)	(321.882)	(517.006)	(1.270.648)
Totale	(431.760)	(748.091)	(517.006)	(1.696.857)
Totale	(26.433.980)	(43.656.150)	(10.053.499)	(80.143.629)
Differenza tra valore e costi della produzione	40.882.388	1.031.687	(9.050.698)	32.863.377

(importi in euro)

	Trafo	Autostrada	Società	Totale
C Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni :				
- da imprese controllate			414.000	414.000
- da imprese collegate				
- da altre imprese			35.000	35.000
- credito d'imposta su dividendi				0
Totale	0	0	449.000	449.000
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni nei confronti di altre imprese				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da imprese controllanti				
- da altre				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti :				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da imprese controllanti				
- da Istituti di credito	51.855	20.966	115.143	187.964
- da altri		65	4.357	4.422
Totale	51.855	21.031	119.500	192.386
17) Interessi e altri oneri finanziari				
a) - verso imprese controllate				
b) - verso imprese collegate				
c) - verso imprese controllanti				
d) - da Istituti di credito		(11.015.500)	(77)	(11.015.577)
e) - da altri		(159.367)	(90.723)	(250.090)
Totale	0	(11.174.867)	(90.800)	(11.265.667)
17bis) Utili e perdite su cambi				
a) - utili	13			13
b) - perdite	(24)	(67)		(91)
Totale	(11)	(67)	0	(78)
Totale	51.844	(11.153.903)	477.700	(10.624.359)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni :				
a) di partecipazioni			1.381.139	1.381.139
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni :				
a) di partecipazioni			(122.706)	(122.706)
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale	0	0	1.258.433	1.258.433
E Proventi e oneri straordinari				
20) Proventi				
a) - proventi straordinari	3.100.644	2.542.971	186.913	5.830.528
b) - plusvalenze da alienazioni patrimoniali				
21) Oneri				
a) - oneri straordinari	(39.336)	(46.767)	(16.216)	(102.319)
b) - minusvalenze alienazioni patrimoniali				
c) - imposte esercizi precedenti				0
Totale	3.061.308	2.496.204	170.697	5.728.209
Risultato prima delle imposte	43.995.540	(7.626.012)	(7.143.868)	29.225.660
22) Imposte sul reddito dell'esercizio				
- imposte correnti	(11.199.605)	(317.335)		(11.516.940)
- imposte differite				
- imposte anticipate	(257.104)			(257.104)
Totale	(11.456.709)	(317.335)	0	(11.774.044)
	144			
Utile (perdita) dell'esercizio	32.538.831	(7.943.347)	(7.143.868)	17.451.616

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 -12- 2006

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame, per l'approvazione, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) corredato dalla relazione sulla gestione. Tale bilancio è stato comunicato al Collegio Sindacale nei termini di legge.

Il bilancio al 31 dicembre 2006 chiude con un utile di € 17.451.616 e presenta in sintesi, esclusi i "conti d'ordine" che ammontano a € 1.200.302.961, le sottoesposte risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€	1.491.209.302
Passività	€	1.337.661.313
Capitale sociale e riserve	€	136.096.373
Risultato dell'esercizio	€	17.451.616

che corrisponde alle risultanze del conto economico, il quale a sua volta evidenzia, in sintesi, i seguenti dati:

Valore della produzione	€	113.007.006
Costi della produzione	€	(80.143.629)
Proventi e oneri finanziari	€	(10.624.359)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	1.258.433
Proventi e oneri straordinari	€	5.728.209
Imposte sul reddito dell'esercizio (correnti)	€	(11.516.940)
Imposte anticipate / differite	€	(257.104)

Risultato dell'esercizio € 17.451.616

In particolare diamo atto, che i "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" comprendono costi sostenuti per studi nel campo ambientale e della sicurezza. Tali costi, iscritti con il nostro consenso ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, sono ammortizzati in 5 anni.

Considerato che con deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti, in data 8 aprile 2004, è stato affidato alla società di revisione KPMG SpA il controllo contabile, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2409 ter del codice civile, relativamente ai compiti di nostra competenza Vi attestiamo che nel corso dell'esercizio 2006 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, controllando l'amministrazione della Società e vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto. In particolare:

- abbiamo partecipato all'Assemblea dei soci e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (n. 6) acquisendo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

In proposito possiamo ragionevolmente assicurare che i provvedimenti deliberati sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e che non sono manifestamente imprudenti, azzardati, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top, followed by several smaller initials and a signature at the bottom.

Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed incontri con la Società di revisione – la quale non ci ha segnalato l'esistenza di alcun fatto censurabile - ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e - non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio - abbiamo vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo constatato che le norme procedurali inerenti la formazione del bilancio sono state correttamente applicate. In particolare rileviamo che:

a) gli schemi di bilancio ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Società;

b) il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, esclusa fatta per la nota integrativa che è stata redatta in migliaia

di euro;

c) il bilancio, così com'è redatto, è rispondente ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito delle partecipazioni alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio;

d) nella stesura del progetto di bilancio, gli Amministratori si sono attenuti ai principi di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del codice civile non facendo ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dal comma quarto dell'art. 2423 del codice civile;

e) i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;

f) abbiamo constatato che la relazione sulla gestione contiene le informazioni obbligatorie indicate dalle vigenti norme di legge, ne abbiamo accertata la corrispondenza e la coerenza con i dati e le risultanze di bilancio, e valutata la completezza e la chiarezza del suo contenuto; nella stessa sono riferiti gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2006.

Vi precisiamo ancora che la contabilità sociale e il Bilancio dell'esercizio 2006 sono stati sottoposti, a norma della legge 23/12/1992, n° 496, art.11, al controllo della Società di revisione KPMG S.p.A., la quale produrrà apposita relazione accompagnatoria al bilancio medesimo.

Tutto ciò premesso, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 così come redatto dagli Amministratori, nonché la proposta di destinazione del risultato

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top, a smaller one below it, and several initials or marks at the bottom.

di esercizio come formulata dagli stessi Amministratori.

Roma, li 9 marzo 2007

Il Collegio Sindacale

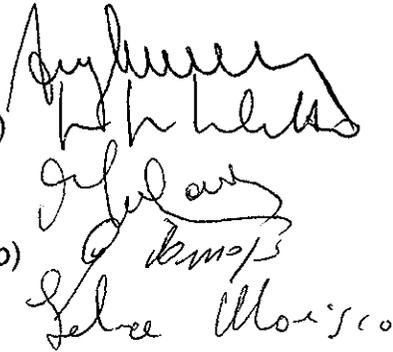
(Dott. Angelo Menditto – Presidente)

(Dott. Giorgio Cavalitto – Sindaco effettivo)

(Prof. Ugo La Cava – Sindaco effettivo)

(Dott. Ernesto Ramojno – Sindaco Effettivo)

(Dott. Felice Morisco – Sindaco Effettivo)



The image shows five handwritten signatures in black ink, arranged vertically from top to bottom. The signatures are: 1. A stylized signature for Angelo Menditto. 2. A signature for Giorgio Cavalitto. 3. A signature for Ugo La Cava. 4. A signature for Ernesto Ramojno. 5. A signature for Felice Morisco.

Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO

Telefono 011 8395144
Telefax 011 8171651
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile e dell'art. 11, comma 5 della Legge 23 dicembre 1992, n. 498

Agli Azionisti della
SITAF S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SITAF S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della SITAF S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 marzo 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SITAF S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Torino, 16 marzo 2007

KPMG S.p.A.

Piercarlo Miaja
Socio Amministratore

Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2006
IFRS

Premessa

Criteri di redazione

Il bilancio consolidato del Gruppo Sitaf è stato redatto al fine di consentire la sua valutazione in capo alla società Autostrada Torino-Milano S.p.A. In considerazione del fatto che sulla base di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 la relazione annuale consolidata del socio Autostrada Torino-Milano sarà redatta in conformità ai "Principi Contabili Internazionali" (IFRS – International Financial Reporting Standards) emessi dal "International Accounting Standards Board" (IASB) il presente bilancio annuale consolidato è stato predisposto secondo i nuovi standard contabili internazionali. Ai fini del succitato decreto, per "Principi Contabili Internazionali" si intendono i principi contabili e le relative interpretazioni adottati conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.

Il presente bilancio al 31 dicembre 2006 è stato, pertanto, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Si precisa che si è provveduto ad applicare i principi contabili internazionali IAS/IFRS a far data dal 1° gennaio 2004 (first time adoption).

**SOCIETA' ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS
S.I.T.A.F. SpA**

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 65.016.000,00 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 00513170019
Sede in Susa – fraz. San Giuliano 2
Sito web: <http://www..sitaf.it>
e-mail: mail@sitaf.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Giuseppe Cerutti
Amministratore Delegato
Gianni Luciani
Amministratori
Bruno Binasco
Riccardo Formica
Luciano Frigieri
Enzo Mattioda
Vincenzo Perra
Massimo Rostagno
Raffaele Spota
Segretario
Emidio Santucci

DIREZIONE

Direttore Generale
Bernardo Magrì

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Angelo Menditto
Sindaci Effettivi
Giorgio Cavalitto
Ugo La Cava
Felice Morisco
Ernesto Ramojno
Sindaci Supplenti
Sebastiano Provvvisiero
Alberto Sacchi

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati nominati dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 30 marzo 2005 per tre esercizi sociali e pertanto scadranno con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2007.
L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 8 aprile 2004 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2006.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il **Presidente**, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 30 marzo 2005, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale, ha la legale rappresentanza della società ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione consiliare in data 13 aprile 2005.

L'**Amministratore Delegato**, nominato con deliberazione consiliare del 13 aprile 2005, esercita i medesimi poteri del Presidente, conferitigli con deliberazione in data 13 aprile 2005.

INFORMAZIONI GENERALI

La Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. (S.I.T.A.F. S.p.A.) è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La S.I.T.A.F. S.p.A. opera in Italia nel settore della costruzione e gestione di reti autostradali in concessione.

La sede della Società è in Susa – Frazione San Giuliano n. 2 - Italia.

Il bilancio consolidato del Gruppo Sitaf al 31 dicembre 2006 comprende il bilancio della Capogruppo Sitaf ed i bilanci delle sue controllate. Tale bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2006.

Tutti i dati esposti sono in migliaia di euro.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della capogruppo Sitaf SpA, ed i bilanci del periodo delle controllate Musi.Net Engineering SpA, Tecnositaf SpA e Sitalfa SpA che a sua volta controlla la Duemilasei Scarl (detenendone una quota pari al 60%) e, pertanto, ha redatto la situazione consolidata, presa a base per il consolidamento in capo a Sitaf.

Per un maggiore dettaglio sulle modalità tecniche e sui principi adottati per la redazione della situazione consolidata (contenuto, area di consolidamento e struttura del bilancio) si rimanda a quanto riportato nell'apposito paragrafo "Principi di consolidamento, criteri di valutazione e note esplicative".

Il risultato dell'esercizio 2006 di pertinenza del Gruppo, determinato secondo le risultanze del Conto Economico, evidenzia un utile di circa 17 milioni di euro (18 milioni di euro al 31 dicembre 2005); tale risultato residua dopo aver stanziato ammortamenti su immobilizzazioni immateriali e materiali (inclusive dei beni gratuitamente reversibili) per complessivi 28 milioni di euro.

SETTORI DI ATTIVITA', COMPOSIZIONE DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2006 E SUA ATTUALE STRUTTURA

Lo specifico ambito di operatività del gruppo è quello della gestione in concessione dell'Autostrada A32 Torino-Bardonecchia e del Traforo del Frejus T4.

Alla data del 31 dicembre 2006, il Gruppo Sitaf controllava le seguenti società

- MUSI.NET Engineering SpA con il 51% del Capitale Sociale che a sua volta controlla la OK-GOL SrL (detenendone l'intero Capitale Sociale);
- TECNOSITAF SpA con il 100% del Capitale Sociale;
- SITALFA SpA con il 100% del Capitale Sociale che a sua volta controlla la Duemilasei Scarl (detenendo una quota pari al 60%).

In data 10.11.2006 è stata costituita la Società a responsabilità limitata OK-GOL controllata interamente dalla MUSI.NET Engineering S.p.A. che non ha redatto

la situazione consolidata in considerazione che la OK-GOL S.r.l. non ha ancora iniziato la sua attività alla data del 31.12.06

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2006

L'esercizio 2006 ha visto il ritorno alla normale gestione dopo un esercizio, il precedente anno 2005, caratterizzato dall'emergenza conseguente all'incidente nel Traforo.

Esponiamo in breve i principali accadimenti dell'anno facendo rinvio alla relazione sulla gestione della Capogruppo che, esaurientemente, li illustra.

- Galleria di sicurezza – nel corso dell'esercizio si è concluso l'iter di competenza delle Concessionarie (SITAF per l'Italia e SFTRF per la Francia) avendo compiuto tutti gli adempimenti amministrativi conclusisi con l'invio del progetto agli organi Ministeriali preposti per l'approvazione.

- G.E.I.E del Frejus - Nel corso del 2006 è proseguita l'attività di allineamento societario alle prescrizioni della Direttiva 2004/54/CE il cui recepimento, in Italia, è avvenuto in data 5 ottobre 2006 con il Decreto Legislativo n. 264. Le Società hanno approvato una bozza di statuto e, sulla base di tale atto, hanno definito l'organizzazione e la composizione delle strutture organizzative e degli organi di amministrazione del G.E.I.E. stesso. L'effettiva operatività di detto organismo è stata tuttavia posticipata non essendo stato raggiunto un accordo sul principio dell'alternanza della sede legale.

- Lavori - degna di menzione è la conclusione dei lavori, nonostante i problemi amministrativi ed esecutivi verificatisi, legati all'appalto per la SS 589 Variante dei Laghi di Avigliana, opera olimpica commissionata a Sitaf sulla base della Convenzione Agenzia Torino 2006 – Anas

- SITALFA S.p.A. - acquisto del 40% della partecipazione Sitalfa S.p.A. da parte di Sitaf che è così diventata socio unico al 100%.

- Legge finanziaria 2007 - di particolare rilievo, inoltre, sono gli effetti derivanti dall'applicazione dell'articolo 12 del Collegato alla Finanziaria D.L. n. 262 del 2006. In esso sono previste rilevanti modifiche al precedente quadro di riferimento normativo tali da sconvolgere il vigente sistema delle concessioni. La norma incide

direttamente sull'attività di Musinet (in quanto società controllata da una Concessionaria) nel cui capitale è presente, sin dalla sua costituzione, un altro azionista. Secondo un'interpretazione restrittiva, infatti, la Concessionaria dovrebbe possedere la totalità del capitale sociale per essere considerata "in house" e tale circostanza determina effetti pratici restringenti sulle potenziali attività presenti e future della società.

SITALFA S.p.A.

Nel corso del 2006 la Società ha sviluppato una produzione complessiva di circa 34 milioni di euro, di cui 16 milioni per lavori assunti nei precedenti esercizi ed ancora aperti alla data del 31.12.2005 ed il residuo per l'esecuzione di commesse di lavori, assunte nel 2006.

Nel corso del mese di settembre, la Controllata 2006 Scarl ha ultimato i lavori di realizzazione delle opere complementari della Quarta Corsia nel tratto Savoulx - Bardonecchia dell'A32.

In data 18.12.2006 la SITAF SpA ha acquistato la quota del capitale sociale già detenuta dall'azionista Controlgest Srl, pervenendo così al controllo totalitario.

TECNOSITAF S.p.A.

L'attività di ricerca e sviluppo nel 2006 si è focalizzata su due obiettivi già avviati nel precedente esercizio:

- la realizzazione di STIGE (Sistema Tecnico Integrato per la Gestione di autostrade e grandi reti viarie)
- la realizzazione di una nuova release, completamente rinnovata, sia dal punto di vista sistemistica che da quello algoritmico, del Fire Detector Stradale.

Nel primo caso l'attività è stata completata con successo, nei termini previsti, entro il primo semestre dell'esercizio. Per quanto riguarda il Fire Detector, si è deciso di avviare un'attività di revisione anche della versione ferroviaria. Ciò ha rallentato lo

sviluppo della nuova release della versione stradale che è in gran parte già sottoposta a sperimentazione in campo e che verrà completata entro la primavera del 2007.

Nel marzo 2006 sono stati acquistati i diritti di brevetto inerenti i Portali Termografici mettendo poi in atto le azioni necessarie a promuovere i prodotti sia in Italia che all'estero.

MUSI.NET Engineering S.p.A.

L'esercizio concluso è il primo dopo l'ultimazione degli importanti lavori legati alle Olimpiadi che hanno caratterizzato il precedente triennio.

Quanto all'attività futura, questa è fortemente condizionata dall'entrata in vigore dei provvedimenti emanati dal nuovo Governo in materia di lavori pubblici e concessionari autostradali e loro partecipate, nonché da un generale restringimento del mercato delle costruzioni e, conseguentemente, dell'attività di progettazione. Ciò nonostante il risultato complessivo, pur registrando un significativo decremento del fatturato e degli utili, resta su livelli apprezzabili, che confermano la vitalità della Società e le sue inalterate potenzialità di sviluppo.

GESTIONE ECONOMICA DEL GRUPPO

Le principali componenti economiche dell'esercizio 2006 (raffrontate con quelle dell'esercizio 2005) possono essere così sintetizzate:

(Importi espressi in migliaia di euro)

	2006	2005	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	108.031	93.990	14.041
Altri ricavi	48.984	75.857	(26.873)
Costi operativi	(77.010)	(97.312)	20.302
Margine operativo lordo	80.005	72.535	7.470
Ammortamenti e accantonamenti netti	(26.453)	(20.269)	(6.184)
Risultato operativo	53.552	52.266	1.286
Proventi finanziari	805	902	(97)
Oneri finanziari	(23.796)	(19.312)	(4.484)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(116)	(76)	(40)
Saldo della gestione finanziaria	(23.106)	(18.486)	(4.621)
Risultato ante imposte	30.445	33.780	(3.334)
Imposte sul reddito	(13.567)	(13.787)	220
Utile di esercizio comprensivo della quota di terzi	16.878	19.993	(3.115)
Utile di terzi	461	1.143	682
Utile di Gruppo	16.417	18.850	(2.433)

GESTIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria alla data del 31 dicembre 2006 (raffrontate con quelle al 31 dicembre 2005) possono essere così sintetizzate:

(Importi espressi in migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.214	6.201	5.013
Debiti verso Banche a breve	(45.973)	(19.774)	(26.199)
Saldo a breve termine	(34.759)	(13.573)	(21.186)
Debiti verso Banche a medio-lungo termine	(176.162)	(206.807)	30.645
Posizione finanziaria netta	(210.921)	(220.380)	9.459

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE

Per ciò che concerne la Capogruppo si fa riferimento a quanto illustrato nel bilancio di esercizio.

Di seguito sono illustrati i dati più significativi della gestione delle società controllate del Gruppo.

TECNOSITAF S.p.A.

Percentuale detenuta 100%

Le principali componenti economiche e finanziarie della Società possono essere così sintetizzate:

SITUAZIONE ECONOMICA

(Importi espressi in migliaia di euro)

	2006	2005	Variazione
Ricavi	4.779	3.130	1.649
Costi operativi	(3.808)	(2.675)	(1.133)
Margine operativo lordo	971	455	516
Ammortamenti e accantonamenti netti	(192)	(49)	(143)
Risultato operativo	779	406	373
Proventi/oneri finanziari netti	(6)	(1)	(5)
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Saldo della gestione finanziaria	(6)	(1)	(5)
Proventi (oneri) non ricorrenti			
Risultato ante imposte	773	405	368
Imposte sul reddito	(393)	(58)	(335)
Utile di esercizio	380	347	33

SITUAZIONE FINANZIARIA

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria, alla data del 31 dicembre 2006, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2005, possono essere così sintetizzate:

(Importi espressi in migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	521	658	(137)
Debiti verso Banche a breve		(10)	6
Saldo a breve termine	521	648	(127)
Debiti verso Banche a medio termine			
Posizione finanziaria netta	521	648	(127)

SITALFA S.p.A.

Percentuale detenuta: 100% a far data dal 12 dicembre 2006.

Le principali componenti economiche e finanziarie della Società possono essere così sintetizzate:

SITUAZIONE ECONOMICA

(Importi espressi in migliaia di euro)

	2006	2005	Variazione
Ricavi	42.844	83.555	(40.711)
Costi operativi	(40.971)	(79.205)	38.234
Margine operativo lordo	1.873	4.350	(2.477)
Ammortamenti ed accantonamenti netti	(496)	(560)	64
Risultato operativo	1.377	3.790	(2.413)
Proventi /oneri finanziari netti	(2)	(85)	83
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Saldo della gestione finanziaria	(2)	(85)	83
Proventi (oneri) non ricorrenti		(80)	80
Risultato ante imposte	1.375	3.625	(2.250)
Imposte sul reddito	(831)	(1.678)	847
Utile di esercizio	544	1.947	(1.403)

SITUAZIONE FINANZIARIA

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria, alla data del 31 dicembre 2006, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2005, possono essere così sintetizzate:

(Importi espressi in migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.966	1.247	2.719
Debiti verso Banche a breve	(208)	(4.057)	3.849
Saldo a breve termine	3.758	(2.810)	6.568
Debiti verso Banche a medio termine	(426)	(122)	(304)
Posizione finanziaria netta	3.332	(2.932)	6.264

MUSI.NET Engineering S.p.A.

Percentuale detenuta 51%

Le principali componenti economiche e finanziarie della Società possono essere così sintetizzate:

SITUAZIONE ECONOMICA

(Importi espressi in migliaia di euro)

	2006	2005	Variazione
Ricavi	6.089	8.408	(2.319)
Costi operativi	(5.281)	(6.647)	1.366
Margine operativo lordo	808	1.761	(953)
Ammortamenti ed accantonamenti netti	(375)	(419)	44
Risultato operativo	433	1.342	(909)
Proventi/oneri finanziari netti	47	28	19
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Saldo della gestione finanziaria	47	28	19
Proventi (oneri) non ricorrenti			
Risultato ante imposte	480	1.370	(890)
Imposte sul reddito	(347)	(659)	(312)
Utile di esercizio	133	711	(578)

SITUAZIONE FINANZIARIA

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria, alla data del 31 dicembre 2006, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2005, possono essere così sintetizzate:

(Importi espressi in migliaia di euro)

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.571	1.529	42
Debiti verso Banche a breve			
Saldo a breve termine	1.571	1.529	42
Altre attività finanziarie a medio termine			
Debiti verso Banche a medio termine			
Posizione finanziaria netta	1.571	1.529	42

Compensi spettanti agli Amministratori , Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci per lo svolgimento delle rispettive funzioni nella Capogruppo ed in altre società incluse nel consolidamento, sono i seguenti

(Importi espressi in migliaia di euro)	2006	2005
Compensi ad amministratori	426	410
Compensi a sindaci	165	154

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA (“SEGMENT INFORMATION”)

Il settore primario di attività del Gruppo è quello della gestione dell'autostrada Torino-Bardonecchia e del Traforo del Frejus in concessione, nonché delle attività ad esse correlate: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali della situazione consolidata sono ascrivibili a tale tipologia di attività .

SPECIFICHE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 40 D.L. 127/91

Ai sensi dell'art. 40 comma n. 2° punti a) e d) del D. Lgs. 127/91 si precisa quanto segue:

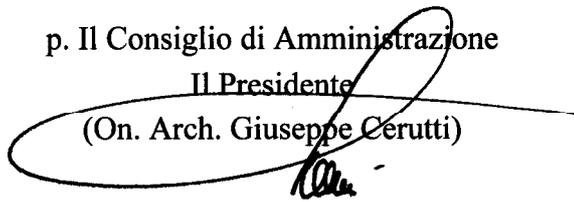
- Le attività di ricerca e di sviluppo riguardano studi connessi alla specifica attività del Gruppo.
- Per quanto concerne gli obiettivi e le politiche del Gruppo in materia di gestione del rischio finanziario, si precisa che il contratto di “interest rate swap”, stipulato con la Morgan Stanley si riferisce alla copertura del rischio tasso di interesse, per il periodo 2005/2016 relativamente al rimborso rateale del finanziamento di 106.700 migliaia di euro.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

E' prevedibile che per l'anno in corso si avrà una continuità con l'esercizio appena concluso poiché si può ritenere che i provvedimenti adottati dalle Istituzioni, Enti ed Organismi nazionali e comunitari cominceranno a produrre significativi effetti in un tempo non breve.

Torino, 01.03.2007

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(On. Arch. Giuseppe Cerutti)



Prospetti di bilancio

Stato patrimoniale

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	31-dic-06	31-dic-05
Attività		
Attività non correnti		
1. Attività immateriali (nota 1)	507	462
3. Totale attività immateriali	507	462
2. Immobilizzazioni materiali (nota 2)		
3. a. beni gratuitamente reversibili in esercizio	1.264.820	1.203.888
3. b. beni gratuitamente reversibili in costruzione	60.921	103.562
c. immobili, impianti, macchinari ed altri beni	4.463	5.119
d. beni in locazione finanziaria	325	945
3. Totale immobilizzazioni materiali	1.330.529	1.313.514
3. Attività finanziarie non correnti (nota 3)		
3. a. partecipazioni non consolidate	635	493
3. b. crediti	1.559	1.453
3. c. altre	-	-
3. Totale attività finanziarie non correnti	2.194	1.946
4. Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto (nota 4)	3.064	3.150
5. Attività fiscali differite (nota 5)	1.678	4.315
Totale attività non correnti	1.337.972	1.323.387
Attività correnti		
6. Rimanenze (nota 6)	3.532	4.140
7. Crediti commerciali (nota 7)	47.223	41.042
8. Altri crediti (nota 8)	93.716	109.379
9. Attività possedute per la negoziazione (nota 9)	-	-
10. Attività disponibili per la vendita (nota 10)	-	-
11. Crediti finanziari (nota 11)	-	-
3. Totale attività correnti	144.471	154.561
12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 12)	11.214	6.201
Totale attività correnti	155.685	160.762
Totale attività	1.493.657	1.484.149

	31-dic-06	31-dic-05
Patrimonio netto e passività		
Patrimonio netto (nota 13)		
1. Patrimonio netto		
1. a. capitale sociale	65.016	65.016
2. b. (azioni proprie)		-
2. b. riserve ed utili a nuovo	90.645	72.365
3. Totale	155.661	137.381
2. Capitale e riserve di terzi	2.065	7.285
Totale patrimonio netto	157.726	144.666
Passività		
Passività non correnti		
3. Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto (nota 14)	57.150	58.962
4. Debiti commerciali (nota 15)		-
5. Altri debiti (nota 16)	986.740	957.842
6. Debiti verso banche (nota 17)	176.162	206.807
7. Altri debiti finanziari (nota 18)	8.379	8.554
8. Passività fiscali differite (nota 19)		-
Totale passività non correnti	1.228.431	1.232.165
Passività correnti		
9. Debiti commerciali (nota 20)	36.659	65.714
10. Altri debiti (nota 21)	18.717	18.481
11. Debiti verso banche (nota 22)	45.973	19.774
12. Altri debiti finanziari (nota 23)	107	396
13. Passività fiscali correnti (nota 24)	6.044	2.953
Totale passività correnti	107.500	107.318
Totale passività	1.335.931	1.339.483
Totale patrimonio netto e passività	1.493.657	1.484.149
	-	-

Conto economico

(Importi in migliaia di euro)

	2006	2005
Ricavi (nota 25)		
1. del settore autostradale (nota 25.1)	108.031	93.990
2. del settore costruzioni (nota 25.2)	17.430	29.713
3. del settore servizi (nota 25.3)	1.454	1.679
4. del settore tecnologico (nota 25.4)	560	1.387
5. altri (nota 25.5)	29.539	43.078
Totale Ricavi	157.014	169.847
5. Costi per il personale (nota 26)	(25.247)	(25.524)
6. Costi per servizi (nota 27)	(51.130)	(71.395)
7. Costi per materie prime (nota 28)	(13.782)	(37.459)
8. Altri Costi (nota 29)	(5.551)	(12.441)
9. Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni (nota 30)	18.700	49.507
10. Ammortamenti e svalutazioni (nota 31)	(27.902)	(25.266)
11. Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili (nota 32)	1.509	5.085
12. Altri accantonamenti per rischi ed oneri (nota 33)	(60)	(88)
13. Proventi finanziari: (nota 34)		
a. da partecipazioni	35	35
b. altri	771	867
14. Oneri finanziari: (nota 35)		
a. interessi passivi	(23.796)	(19.312)
b. altri	(116)	(76)
Utile (perdita) al lordo delle imposte	30.445	33.780
15. Imposte (nota 36)		
a. Imposte correnti	(13.320)	(13.560)
b. Imposte differite	(247)	(227)
Utile (perdita) dell'esercizio	16.878	19.993
1. quota attribuibile alle minoranze	461	1.143
2. quota attribuibile al Gruppo	16.417	18.850
Utile per azione (nota 37)		
1. Utile (euro per azione)	1,303	1,496

Rendiconto finanziario

(Importi in migliaia di euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (a)	6.201	17.658
Attività operativa:		
Utile (perdita)	16.417	18.850
Rettifiche		
· Ammortamenti	27.768	25.156
· Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	17.991	16.269
· Accantonamenti per rischi e tfr	1.122	950
· Altre (rivalutazioni) e svalutazioni di attività finanziarie	(116)	(75)
· Oneri finanziari	0	0
· Variazione capitale circolante netto (nota 38.1)	(13.462)	(24.756)
· Altre variazioni generate dall'attività operativa (nota 38.2)	(20.926)	(23.220)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (b)	28.794	13.174
Attività di investimento:		
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(657)	(818)
Investimenti in beni reversibili	(46.415)	(111.377)
Investimenti in attività immateriali	(668)	(84)
Investimenti in attività finanziarie non correnti	(68)	273
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni	1.129	0
Disinvestimenti di beni reversibili	1.412	0
Disinvestimenti netti di attività immateriali	370	0
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	21	0
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (c)	(44.876)	(112.006)
Attività finanziaria:		
Accensione di finanziamenti a medio - lungo termine	1.822	83.277
(Rimborso) di finanziamenti a medio - lungo termine	22.630	3.954
Variazioni del patrimonio netto di terzi	(5.224)	648
Variazioni del patrimonio netto di Gruppo	1.561	(504)
Dividendi distribuiti	306	0
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	21.095	87.375
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)	11.214	6.201

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Capitale sociale	Riserve e utili a nuovo	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio Netto
1° gennaio 2005	65.016	54.015	119.031	6.641	125.672
Utile dell'esercizio 2005		18.850	18.850	1.143	19.993
Dividendi distribuiti				(504)	(504)
Riserva da rivalutazione interest rate swap		(170)	(170)		(170)
Variazione per primo consolidamento Tecnositaf		(330)	(330)		(330)
Variazione patrimonio Sitalfa				5	5
31 dicembre 2005	65.016	72.365	137.381	7.285	144.666
Utile d'esercizio		16.417	16.417	461	16.878
Dividendi distribuiti				(306)	(306)
Riserva da valutazione interest swap		1.863	1.863		1.863
Variazione derivante acquisto Sitalfa				(5.375)	(5.375)
31 dicembre 2006	65.016	90.645	155.661	2.065	157.726

La composizione della voce "Riserve ed utili a nuovo" è la seguente:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva da valutazione al "Fair Value"	Riserve Cash Flow Hedge	Riserva straordinaria	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
1 gennaio 2005			2.179			27.271	2.357	22.208	54.015
Destinazione utile esercizio 2004			1.034			17.512	3.662	(22.208)	0
Utile esercizio 2005								18.850	18.850
Variaz nuovo consolidam. Tecnositaf							(330)		(330)
Riserva da valutaz interest swap					(170)				(170)
31 dicembre 2005			3.213		(170)	44.783	5.689	18.850	72.365
Destinazione utile esercizio 2005			910			16.030	1.910	(18.850)	0
Utile esercizio								16.417	16.417
Riserva da valutazione interest swap					1.863				1.863
31 dicembre 2006			4.123		1.693	60.813	7.599	16.417	90.645

Principi di consolidamento,
criteri di valutazione e
note esplicative

Principi di consolidamento e criteri di valutazione

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo SITAF comprende il bilancio della capogruppo Sitaf S.p.A. e delle Società sulle quali la capogruppo esercita il controllo. Si presume che esista il controllo quando la capogruppo detiene – direttamente o indirettamente – più del 50% dei diritti di voto ovvero ha il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative della società. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nella relazione del consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Più oltre è riportato il dettaglio delle partecipazioni consolidate e delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli approvati dai Consigli di Amministrazione di ciascuna Società e sono stati rettificati, ove necessario, per adeguarli ai principi IFRS, omogenei nell'ambito del gruppo Sitaf, che disciplinano il bilancio consolidato.

Per la predisposizione della presente relazione consolidata sono state utilizzate le relazioni del periodo delle società Musi.net Engineering SpA, Tecnositaf SpA e consolidato Sitalfa SpA (formato dalle relazioni della Sitalfa Spa e della Duemilasei S.c.a.r.l.).

Procedure di consolidamento

Consolidamento con il metodo integrale

Il consolidamento è avvenuto con il metodo integrale che consiste, in sintesi, nell'assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata "Capitale e riserve di terzi", la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali rettifiche di consolidamento attuate sono le seguenti:

1. Eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto.
2. Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico se significativi.
3. Relativamente ai lavori interni capitalizzati sui beni gratuitamente devolvibili non sono stati stornati i margini generati all'interno del Gruppo perché l'aggiudicazione dei predetti lavori è effettuata tramite appalti a prezzo di mercato. Inoltre, tali lavori possono essere assimilati a lavori per conto terzi in quanto le immobilizzazioni realizzate dovranno essere devolute gratuitamente dalla Capogruppo, al termine della concessione, alla concedente ANAS.

Valutazione delle partecipazioni con il “metodo del patrimonio netto”

La partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito, per rilevare la quota di pertinenza della partecipante, degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dei risultati d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest'ultima. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Criteria di valutazione

Attività immateriali

Altre attività immateriali

Le “altre attività immateriali”, rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall'impresa.

Gli oneri connessi ad attività di sviluppo sono capitalizzati qualora siano finalizzati alla definizione di prodotti (o processi) tecnicamente e commercialmente fruibili dal Gruppo, e che, lo stesso, disponga di risorse sufficienti per completarne la sopramenzionata attività.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenute.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

Immobilizzazioni materiali

Tali beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) e risultano inclusivi dei relativi oneri finanziari direttamente attribuibili necessari per rendere le attività disponibili all'uso. Il valore di iscrizione di alcune attività materiali risulta comprensivo, così come concesso dall'IFRS 1, delle rivalutazioni effettuate, sulla base di specifiche disposizioni di legge, ad una data antecedente quella di transizione agli IFRS.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sono quelle commisurate alla miglior stima possibile della residua possibilità di utilizzo del cespite cui si riferiscono.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali lungo il corso della loro vita utile, sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati civili e industriali	3%
Impianti, macchinari e automezzi	5% - 10% - 20%
Apparecchiature tecniche	12% - 15% - 25%
Attrezzature e macchine varie	10% - 12% - 25% - 40%
Costruzioni leggere	10%
Impianti radio e allarme	25%
Autovetture e automezzi	20% - 25%
Mobili e macchine per ufficio	12% - 20% - 40%

I “beni gratuitamente reversibili” sono stati contabilizzati in conformità alla prassi contabile nazionale in quanto compatibile con gli IAS/IFRS. Si precisa, altresì, che sono state fornite le informazioni richieste dallo Standing Interpretations Committee n. 29 (SIC 29 Informazioni integrative – Accordi per servizi di concessione).

I “beni gratuitamente reversibili” sono ammortizzati - in modo sistematico - sulla base della durata delle rispettive concessioni, coerentemente alle previsioni dei vigenti piani finanziari allegati alle rispettive concessioni.

Unitamente al fondo ammortamento risulta iscritto il “Fondo accantonamento tariffa T4” costituito, ed incrementato, in ossequio alla decisione del 7/2/2002 della Commissione Intergovernativa per il Traforo Autostradale del Frejus la quale ha prescritto che “i maggiori introiti derivanti dagli adeguamenti tariffari sono da destinare agli interventi infrastrutturali legati alla sicurezza del Traforo, come la galleria di soccorso.” Il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha chiesto che tali maggiori introiti vengano fatti confluire in apposito fondo ed ha inoltre posto in essere specifiche attività di monitoraggio per la verifica di detti accantonamenti.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili il fondo di ammortamento, il fondo accantonamento tariffa T4 ed il fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione, complessivamente considerati, assicurano l’adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell’investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificassero eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

I costi inerenti l’ordinaria manutenzione delle attività materiali sono rilevati a conto economico nell’esercizio in cui sono sostenuti.

Beni in locazione

Contratti di leasing finanziario

I beni acquisiti con un'operazione di leasing finanziario sono rilevati tra le attività dello stato patrimoniale al loro fair value (valore equo) o, se inferiore, al valore attuale dei canoni dovuti per il loro acquisto, determinato utilizzando il tasso d'interesse implicito del leasing. Allo stesso valore, in contropartita, è registrato tra le passività il debito finanziario verso il locatore. Eventuali costi diretti sostenuti all'inizio del leasing (es. costi di negoziazione e perfezionamento dell'operazione di leasing) sono registrati ad incremento del valore del bene. I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando il criterio di ammortamento impiegato per i beni di proprietà della stessa tipologia. Qualora non esista la ragionevole certezza che il bene sarà acquistato al termine del leasing esso è completamente ammortizzato nella più breve tra la durata del contratto di leasing e la sua vita utile.

I canoni di leasing sono suddivisi tra quote di capitale rimborsato e quote di oneri finanziari rilevate per competenza nel conto economico.

Contratti di leasing operativo

I canoni di leasing operativo sono rilevati a conto economico in quote costanti ripartite lungo la durata del contratto.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci

Sono valutate con il metodo FIFO o al prezzo di realizzo o sostituzione se inferiore.

Lavori in corso su ordinazione

Sono valutati, sulla base dei corrispettivi pattuiti, in relazione allo stato di avanzamento dell'attività di costruzione/realizzazione alla data di riferimento della situazione, secondo il metodo della "percentuale di completamento". Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nel limite dei corrispettivi maturati; la parte restante è iscritta nelle passività tra i debiti. Le eventuali perdite a finire sono rilevate nel conto economico.

Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente e le altre richieste (claims) derivanti, ad esempio, da maggiori oneri sostenuti per cause imputabili al committente, sono iscritte in bilancio nell'ammontare complessivo dei corrispettivi quando e nella misura in cui è probabile che la controparte le accetti.

Attività finanziarie possedute per la negoziazione

Sono contabilizzate al “fair value” (valore equo) alla data della transazione; gli utili e le perdite derivanti da variazioni nel fair value sono rilevati nel conto economico. Qualora il “fair value” non possa essere attendibilmente determinato, l’attività finanziaria è valutata al costo, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie possedute fino alla scadenza

Sono rilevate, al momento della loro acquisizione, sulla base del costo sostenuto (inclusivo, dei costi sostenuti per l’acquisto). Successivamente, sono valutate al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’ “interesse effettivo”, recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Finanziamenti e crediti

Sono inizialmente rilevati, al loro “fair value” (valore equo) (inclusivo dei costi sostenuti per l’acquisto/emissione) alla data della transazione. Successivamente, sono valutati al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’ “interesse effettivo”, recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono contabilizzate al “fair value” (valore equo) alla data della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali variazioni nel “fair value” sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento nel quale l’attività è ceduta ed il risultato è rilevato nel conto economico. Qualora il “fair value” non possa essere attendibilmente determinato, l’attività finanziaria è valutata al costo, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi o meno dalla data del loro acquisto, prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Se presenti, gli scoperti bancari pagabili a vista sono portati a riduzione del valore delle disponibilità liquide.

Esse sono contabilizzate al “fair value” (valore equo); gli utili e le perdite derivanti da eventuali variazioni nel “fair value” sono rilevate nel conto economico.

Finanziamenti passivi ed altri debiti

Sono rilevati, al momento della loro accensione, sulla base del costo sostenuto (al netto di eventuali costi loro ascrivibili). Successivamente, sono valutati al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’ “interesse effettivo”.

Debiti verso Fondo Centrale di Garanzia

Tali debiti si riferiscono ad interventi effettuati per il pagamento di rate di mutuo. Il piano finanziario, allegato alla concessione, al fine di consentire l’equilibrio economico-finanziario del piano stesso, prevede il rimborso dei suddetti debiti sulla base della durata delle concessioni, sostanzialmente in assenza della corresponsione di interessi.

Tali debiti, pertanto, sono stati attualizzati in base ad un tasso di interesse, stabilito, in conformità allo IAS 39, sulla base di strumenti finanziari che presentano, sostanzialmente, le medesime condizioni e caratteristiche. La differenza tra l’importo originario del debito ed il suo valore attuale è stato iscritto nelle passività tra i “risconti passivi”.

L’onere derivante dal processo di attualizzazione, è imputato a conto economico tra gli “oneri finanziari”, contestualmente è iscritto nella voce “altri proventi” la quota di competenza precedentemente differita (ed inclusa nei risconti passivi).

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell’esercizio sono indeterminati nell’ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l’esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l’adempimento dell’obbligazione sia oneroso; (iii) l’ammontare dell’obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell'ammontare necessario per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili

Il "Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili" ed il "Fondo inquinamento acustico", coerentemente con gli obblighi convenzionali riflessi nel piano finanziario allegato alla vigente convenzione, recepisce gli accantonamenti necessari, alla data di bilancio, ad effettuare, nei successivi esercizi, le manutenzioni finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza delle opere assentite in concessione.

Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

La passività relativa al Trattamento di Fine Rapporto ("programma a benefici definiti"), al netto delle eventuali attività al servizio dei programmi stessi, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza nell'esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata con l'ausilio di attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a tali programmi, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni dei programmi, sono rilevati a conto economico.

Ricavi

I ricavi sono registrati - sulla base del principio della competenza temporale - quando è probabile che i benefici economici futuri saranno fruiti dal Gruppo ed il loro valore può essere determinato in modo attendibile; in particolare:

Corrispettivi da pedaggio

Sono iscritti sulla base dei transiti di pertinenza e sono esposti al netto delle quote di competenza dello Stato previste dall'art. 15 della legge 12 agosto 1982 n. 531 modificato dall'art. 11, punto 2 della legge 29 dicembre 1990, n. 407.

Canoni attivi e royalties

I canoni attivi e le royalties sono valutati sulla base del corrispettivo indicato nei contratti sottoscritti con le rispettive controparti.

Ricavi per servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato.

Ricavi per lavori e progettazioni

I ricavi maturati nel periodo relativi ai lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della “percentuale di completamento”.

Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

Contributi

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in “conto capitale” sono iscritti nello stato patrimoniale come posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono. I contributi in “conto esercizio” sono imputati come provento e sono ripartiti, sistematicamente, nei differenti esercizi a compensazione dei costi ad essi correlati.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti ad eccezione di quelli che sono direttamente imputabili alla costruzione di beni gratuitamente reversibili e di altri beni che vengono, pertanto, capitalizzati come parte integrante del costo di produzione. La capitalizzazione degli oneri finanziari ha inizio quando sono in corso le attività per predisporre il bene per il suo utilizzo ed è interrotta quando tali attività sono sostanzialmente completate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte a conto economico a meno che siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le “imposte differite” ed i “crediti per imposte anticipate” sono calcolati sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale. L'importo delle “imposte differite” ovvero dei “crediti per imposte anticipate” è determinato sulla base delle aliquote fiscali – stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento della situazione – che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L'iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Sono stati considerati, inoltre, gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle imprese consolidate in applicazione di criteri di valutazione omogenei di Gruppo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati vengono utilizzati unicamente con intenti di copertura, al fine di ridurre il rischio sui tassi di interesse relativi a finanziamenti.

Coerentemente con lo IAS 39, tali strumenti finanziari sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, periodicamente verificata. Le variazioni del "fair value" dei derivati classificabili come "cash flow hedge" sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione di coperta.

Le variazioni del "fair value" dei derivati classificabili come "fair value hedge" o dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Stime e valutazioni

La redazione della presente situazione ha richiesto l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della relazione. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, gli accantonamenti per rischi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

I criteri di valutazione sopra riportati sono stati applicati in maniera omogenea e coerente nella redazione della presente relazione..

Ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 ed in conformità al paragrafo 46 dello IAS 1, si precisa che la presente relazione consolidata è stata redatto in migliaia di euro. Per il Gruppo Sitaf l'euro rappresenta la "moneta funzionale" e coincide con la "moneta di presentazione".

Area di consolidamento

Di seguito è riportato l'elenco delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento.

Società capogruppo

Denominazione	Sede Legale
SITAF S.p.A.	Susa – Fraz. San Giuliano, 2

Società controllate – consolidate con il “metodo integrale”

Denominazione	Sede Legale	% di controllo
Musi.net Engineering S.p.A.	Torino – Corso Svizzera, 185	51,00
Sitalfa. S.p.A.	Torino – Corso Svizzera, 185	100,00
Tecnositaf S.p.A.	Bussoleno – Via Fabbrica da Fer, 1	100,00
Duemilasei S.c.a.r.l.	Torino – Corso Svizzera, 185	60,00

La controllata Musi.net Engineering S.p.A. detiene, alla data del 31.12.2006, l'intero pacchetto azionario della Ok-gol Srl. costituita in data 10.11.2006. La Musi.net Engineering non ha redatto la relazione consolidata poiché le risultanze della sua controllata erano ininfluenti.

Informativa di settore

Il Gruppo Sitaf svolge la propria attività, pressoché integralmente, sul territorio nazionale; pertanto è stato adottato, in conformità allo IAS 14, uno schema di informativa “per settore di attività”.

Settori di attività

L'attività del gruppo è suddivisa in quattro settori principali:

- a. Settore autostradale
- b. Settore costruzioni ed engineering
- c. Settore servizi
- d. Settore tecnologico

Poiché l'attività del Gruppo è pressoché totalmente esercitata nel settore autostradale si omette il dettaglio dei dati economico-patrimoniali di ciascun settore in quanto non significativi.

Informazioni sullo stato patrimoniale

Nota 1 – Attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

	Avviamento	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
Costo:				
al 1° gennaio 2005		1.220	46	1.266
Investimenti		83	-	83
Riclassifiche		46	46	-
Disinvestimenti		-	-	-
al 31 dicembre 2005	-	1.349	-	1.349
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2005		626	-	626
Ammortamenti 2005		261	-	261
Riclassifiche		-	-	-
Utilizzi		-	-	-
al 31 dicembre 2005	-	887	-	887
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2005	-	594	46	640
al 31 dicembre 2005	-	462	-	462

	Avviamento	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
Costo:				
al 1° gennaio 2006		1.349	-	1.349
Investimenti		303	-	303
Riclassifiche		-	0	-
Disinvestimenti	-	370	-	370
al 31 dicembre 2006	-	1.282	-	1.282
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2006		887	-	887
Ammortamenti 2006		252	-	252
Riclassifiche		-	-	-
Utilizzi	-	364	-	364
al 31 dicembre 2006	-	775	-	775
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2006	-	462	-	462
al 31 dicembre 2006	-	507	-	507

Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce.

Immobili, impianti e macchinari ed altri beni

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin. industriali e comm.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:							
al 1° gennaio 2005	2.641	1.831	450	3.283	1.396	70	9.671
Investimenti	55	35	127	275	422	0	914
Riclassifiche	0	8	209	145	(360)	(4)	(2)
Disinvestimenti	0	(69)	(23)	(133)	0	0	(225)
al 31 dicembre 2005	2.696	1.805	763	3.570	1.458	66	10.358
Ammortamento cumulato:							
al 1 gennaio 2005	30	595	111	2.159	482	0	3.377
Ammortamenti 2005	42	207	156	419	206	0	1.030
Riclassifiche	0	7	84	83	(175)	0	(1)
Utilizzi	0	(5)	(4)	(83)	0	0	(92)
al 31 dicembre 2005	72	804	347	2.578	513	0	4.314
Valore netto contabile:							
al 1° gennaio 2005	2.611	1.236	339	1.124	914	70	6.294
al 31 dicembre 2005	2.624	1.001	416	992	945	66	6.044

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin. industriali e comm.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:							
al 1 gennaio 2006	2.696	1.805	763	3.570	1.458	66	10.358
Investimenti	81	163	7	66	0	10	327
Riclassifiche	252	38	(243)	334	(624)	0	(243)
Disinvestimenti	(82)	(77)	(70)	(488)	(412)	0	(1.129)
al 31 dicembre 2006	2.947	1.929	457	3.482	422	76	9.313
Ammortamento cumulato:							
al 1 gennaio 2006	72	804	347	2.561	513	0	4.297
Ammortamenti 2006	69	214	59	368	62	0	772
Riclassifiche	113	25	0	237	(375)	0	0
Utilizzi	(9)	(27)	(87)	(318)	(103)	0	(544)
al 31 dicembre 2006	245	1.016	319	2.848	97	0	4.525
Valore netto contabile:							
al 1 gennaio 2006	2.624	1.001	416	1.009	945	66	6.061
al 31 dicembre 2006	2.702	913	138	634	325	76	4.788

2.1 – Beni in locazione finanziaria

Al 31 dicembre 2006 il Gruppo ha in essere n. 5 contratti di leasing finanziario relativi all'acquisizione di impianti, attrezzature e macchinari.

I canoni sono determinati sulla base del valore del bene all'inizio del contratto e sulla durata dello stesso; l'importo dei canoni è adeguato periodicamente in funzione dei relativi parametri finanziari specifici di ogni contratto.

Non sono state rilasciate garanzie a fronte degli impegni derivanti dai contratti in essere al 31 dicembre 2006

Beni gratuitamente reversibili

	In esercizio	In costruzione	Totale
Costo:			
al 1° gennaio 2005	1.321.942	136.759	1.458.701
Investimenti	70.665	47.575	118.240
Riclassifiche	79.930	(80.027)	(97)
Disinvestimenti	(2.847)	(799)	(3.646)
Altri	(1.039)	54	(985)
al 31 dicembre 2005	1.468.651	103.562	1.572.213
Fondo contributi in c/capitale:			
al 1° gennaio 2005	122.659		122.659
Incrementi	3.366		3.366
al 31 dicembre 2005	126.025	0	126.025
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2005	116.106		116.106
Ammortamenti	22.632		22.632
Riclassifiche			0
Utilizzi			0
al 31 dicembre 2005	138.738	0	138.738
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2005	1.083.177	136.759	1.219.936
al 31 dicembre 2005	1.203.888	103.562	1.307.450

	In esercizio	In costruzione	Totale
Costo:			
al 1 gennaio 2006	1.468.651	103.562	1.572.213
Investimenti	38.196	11.423	49.619
Riclassifiche	51.581	(52.784)	(1.203)
Disinvestimenti	(225)	(1.187)	(1.412)
Altri	227	(92)	135
al 31 dicembre 2006	1.558.430	60.922	1.619.352
Fondo contributi in c/capitale:			
al 1 gennaio 2006	126.025		126.025
Incrementi	3.366		3.366
al 31 dicembre 2006	129.391	0	129.391
Ammortamento cumulato:			
al 1 gennaio 2006	138.738		138.738
Ammortamenti	25.480		25.480
Riclassifiche			0
Utilizzi			0
al 31 dicembre 2006	164.218	0	164.218
Valore netto contabile:			
al 1 gennaio 2006	1.203.888	103.562	1.307.450
al 31 dicembre 2006	1.264.821	60.922	1.325.743

Si precisa che i beni gratuitamente reversibili si riferiscono alle seguenti concessioni autostradali:

Società concessionaria	Tratta autostradale	Scadenza della concessione
SITAF S.p.A.	Torino – Bardonecchia (A32)	2050
SITAF S.p.A.	Traforo del Frejus (T4)	2050

Nota 3 – Attività finanziarie non correnti

3.1) Possedute fino alla scadenza
Non esistono voci di tale tipologia

3.2) Disponibili per la vendita
Non esistono voci di tale tipologia

3.3) Finanziamenti e crediti
Sono costituiti da:

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Finanziamenti:		
• a INPAR S.p.A. in liquidazione	905	905
• diversi		
Crediti:		
• verso Tirrena per indennità TFR	450	471
• verso altri	204	77
Totale	1.559	1.453

Nota 4 – Partecipazioni contabilizzate con il “metodo del patrimonio netto”

Il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate valutate con il “metodo del patrimonio netto” è il seguente:

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Consepi SpA	2.329	2.419
Inpar spa in liquidazione	705	727
Transenergia Srl	3	4
Corso Marche Srl	27	
Totale	3.064	3.150

In conformità allo IAS 28 si precisa che l’esercizio sociale delle società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto è coincidente con quello della Capogruppo. Si precisa che la valutazione è fatta sulla base dell’ultimo bilancio approvato.

Nota 5 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 1.678 migliaia di euro (4.315 migliaia di euro al 31 dicembre 2005), per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 36 – Imposte sul reddito.

Nota 6 – Rimanenze

Sono costituite da:

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.552	1.999
Lavori in corso su ordinazione	1.801	1.940
Prodotti finiti e merci	179	201
Totale	3.532	4.140

I lavori in corso risultano così dettagliati:

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Valore lordo delle commesse	67.707	56.278
Acconti su stato avanzamento lavori	(65.906)	(54.338)
Totale	1.801	1.940

Nota 7 – Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 47.223 di euro (41.042 migliaia di euro al 31 dicembre 2005) al netto del fondo svalutazione crediti pari a 1.221 migliaia di euro.

Nota 8 – Altri crediti

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
verso imprese controllate non consolidate		
verso imprese collegate		
verso altre imprese non consolidate		
verso imprese controllanti		
verso società interconnesse		
verso Anas	85.890	86.266
verso altri	5.657	6.056
ratei e risconti attivi	107	958
crediti tributari	2.062	16.099
Totale	93.716	109.379

Nota 9 – Attività possedute per la negoziazione (correnti)

Non esistono voci di tale tipologia

Nota 10 – Attività disponibili per la vendita (correnti)

Non esistono voci di tale tipologia

Nota 11 – Crediti finanziari (correnti)

Non esistono voci di tale tipologia

Nota 12 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono costituite da:

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Depositi bancari e postali	11.107	6.093
Assegni		
Denaro e valori in cassa	107	108
Totale	11.214	6.201

Nota 13 – Patrimonio netto

13.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo, al 31 dicembre 2006, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 12.600.000 azioni ordinarie da nominali 5,16 euro cadauna, per un importo complessivo di 65.016 migliaia di euro (invariato rispetto al precedente esercizio).

13.2 – Riserve

13.2.1 – Riserva legale

Pari a 4.123 migliaia di euro (3.213 migliaia di euro al 31.12.2005).

13.2.2 – Riserva cash flow hedge

Pari a 1.693 migliaia di euro. (negativa per 170 migliaia di euro al 31.12.2005).

La riserva accoglie il fair value (al netto dell'effetto fiscale) del contratto di interest swop della Capogruppo, che rappresenta una copertura efficace dei debiti finanziari a tasso variabile stipulati dalla Capogruppo stessa.

13.2.3 – Riserva straordinaria

Pari a 60.813 migliaia di euro (44.783 migliaia di euro al 31.12.2005).

13.2.4 – Utili (Perdite) portati a nuovo

Pari a migliaia di euro 7.599 (5.688 migliaia di euro al 31.12.2005).

13.3 – Utile (Perdita) dell'esercizio

Pari a 16.417 migliaia di euro (18.850 migliaia di euro al 31.12.2005).

13.4 – Capitale e riserve di terzi

Il patrimonio netto di terzi ammonta a 2.065 migliaia di euro (7.285 migliaia di euro al 31 dicembre 2005) ed è inclusivo del risultato di competenza di terzi per complessivi 461 migliaia di euro.

Nota 14 – Fondi per rischi ed oneri e Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

14.1 – Fondi per rischi ed oneri

La tabella seguente illustra l'evoluzione degli accantonamenti per rischi ed oneri rispetto ai valori consuntivati al termine dell'esercizio precedente.

	Fondo di ripristino	Fondo imposte	Altri fondi	Totale
Esercizio al 31 dicembre 2005	42.364	891	9.616	52.871
Accantonamenti	17.991	94	128	18.213
Utilizzi	(19.500)	(142)	(85)	(19.727)
Storni		(183)		(183)
Incrementi da attualizzazione				
Esercizio al 31 dicembre 2006	40.855	660	9.659	51.174

Di seguito è fornita sia una breve descrizione della natura delle obbligazioni connesse agli accantonamenti sia l'ammontare degli indennizzi previsti, in particolare:

Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili

L'utilizzo del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente devolvibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti dalla Società nell'esercizio.

Fondo imposte

Accoglie la stima dell'onere futuro per pendenze fiscali.

Altri fondi

E' stato incrementato nell'esercizio per 128 migliaia di euro (42 migliaia di euro al 31.12.05) a fronte di sopravvenuti oneri presunti al titolo di cui esposto nell'ambito dei " criteri di valutazione", nonché decrementato di 85 migliaia di euro a fronte di sopravvenute insussistenze di rischi.

14.2 – Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

Tale voce ammonta a 5.976 migliaia di euro (6.092 migliaia di euro al 31 dicembre 2005). La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

1 gennaio 2006	6.092
Accantonamento del periodo	994
Perdite attuariali	(40)
Indennità anticipate/liquidate nell'esercizio	(1.070)
31 dicembre 2006	5.976

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico – finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività in esame.

Ipotesi economico – finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	4,25%
Tasso annuo di inflazione	2,0%

Tasso annuo di incremento TFR	3,0%
Tasso annuo di incremento salariale	Dal 3% al 4,5%

Ipotesi demografiche

Mortalità	ISTAT 2000
Inabilità	Tavole INPS per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti
% turn-over	Dall'2,5% al 4%
% di frequenza delle anticipazioni	Dall'6,00% al 20,0%

Nota 15 – Debiti commerciali (non correnti)

Non esistono voci di tale tipologia

Nota 16 – Altri debiti (non correnti)

Sono costituiti da:

	31.dicembre 2006	31 dicembre 2005
Cauzioni	63	63
Verso Fondo Centrale di Garanzia	204.692	190.846
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso il FCG	781.985	766.933
Totale	986.740	957.842

Si segnala che l'art. 1025 della L. 27/12/2006, n.296 (finanziaria 2007) ha disposto la soppressione del Fondo Centrale di Garanzia ed il subentro dell'ANAS nella gestione del patrimonio del Fondo.

La ripartizione dei debiti su esposti in funzione della loro scadenza è la seguente:

	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso Fondo Centrale di Garanzia	24.358	180.334	204.692
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso il FCG	12.782	769.203	781.985
Altri debiti	63		63
Totale	37.203	949.537	986.740

Nota 17 – Debiti verso banche (non correnti)

I debiti verso banche ammontano a 176.162 migliaia di euro (206.807 migliaia di euro al 31 dicembre 2005) e sono rappresentati al netto del fair value del contratto di copertura di interest swap.

Nota 18 – Altri debiti finanziari (non correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Debiti verso soci per finanziamenti		
Debiti verso altri finanziatori	26	201
Obbligazioni		
Obbligazioni convertibili	8.353	8.353
Debiti per contratti di leasing finanziario		
Totale	8.379	8.554

La ripartizione dei debiti suesposti in funzione della loro scadenza è la seguente

	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso altri finanziatori	26		26
Obbligazioni convertibili	8.353		8.353
Totale	8.379	0	8.379

Nota 19 – Passività fiscali differite

Non esistono voci di tale tipologia

Nota 20 – Debiti commerciali (correnti)

I debiti verso fornitori ammontano a 36.659 migliaia di euro (65.714 migliaia di euro al 31 dicembre 2005).

Nota 21 – Altri debiti (correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Acconti		509
Debiti rappresentati da titoli di credito		
Debiti verso imprese controllate		
Debiti verso imprese collegate	63	8
Debiti verso imprese controllanti		
Debiti verso istituti di previdenza sociale	1.266	1.431
Debiti verso ANAS		
Debiti verso Fondo Centrale di Garanzia		
Cauzioni		
Ratei e risconti passivi	1.181	1.030
Altri debiti	16.207	15.503
Totale	18.717	18.481

Nota 22 – Debiti verso banche (correnti)

I debiti verso banche ammontano a 45.973 migliaia di euro (19.774 migliaia di euro al 31 dicembre 2005).

Nota 23 – Altri debiti finanziari (correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Debiti verso soci per finanziamenti		
Debiti verso altri finanziatori		
Obbligazioni convertibili		
Debiti per contratti di leasing finanziario	107	396
Totale	107	396

Per quanto concerne il totale dei debiti, a breve e medio – lungo termine, riferiti a beni in leasing finanziario, di seguito è esposta la riconciliazione tra il totale dei pagamenti futuri correlati ai beni in leasing ed il loro valore attuale determinato utilizzando il tasso di interesse implicito del rispettivo contratto.

Pagamenti futuri		137
Attualizzazione delle rate sulla base del tasso implicito dei contratti		(3)
Locafit	71	(2)
Biella Leasing	66	(1)
	137	(3)
Valore attuale dei pagamenti futuri		134

Nota 24 – Passività fiscali correnti

Sono relative a debiti per IRES, IRAP e ritenute su lavoro subordinato ed autonomo per un importo pari a 6.044 migliaia di euro (2.953 migliaia di euro al 31 dicembre 2005)

Informazioni sul conto economico

Nota 25 – Ricavi

25.1 – Ricavi del settore autostradale

Sono composti nel modo seguente:

	2006	2005
Corrispettivi da pedaggio	107.990	93.968
Devoluzione allo Stato (art. 15, lettera b) l. 531/82)	(824)	(791)
Corrispettivi netti da pedaggio	107.166	93.177
Canoni attivi	865	813
Totale	108.031	93.990

25.2 – Ricavi del settore costruzioni

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

	2006	2005
Ricavi per lavori e progettazione	17.813	28.854
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(383)	859
Totale	17.430	29.713

25.3 – Ricavi del settore servizio

I ricavi in oggetto, pari a migliaia 1.454 di euro (1.679 migliaia di euro nel 2005), fanno riferimento principalmente alle prestazioni di servizi rese dalla Musinet Engeneering a terzi.

25.4 – Ricavi del settore tecnologico

I ricavi in oggetto, pari a 560 migliaia di euro (1.215 migliaia di euro 2005), fanno riferimento principalmente alle prestazioni di servizi rese a terzi dalla Tecnositaf.

25.5 – Altri ricavi

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

	2006	2005
Risarcimenti danni	1.052	5.254
Recuperi spese ed altri proventi	373	301
Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il FCG	12.176	11.463
Contributi in conto esercizio	1.847	314
Proventi straordinari	165	247
Contributi da consorziati		
Altri	13.926	25.499
Totale	29.539	43.078

La voce “Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il FCG” si riferisce al rilascio della quota annua di interessi sul debito precedentemente differita.

Nota 26 – Costi per il personale

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	2006	2005
Salari e stipendi	17.663	18.007
Oneri sociali	6.061	6.555
Adeguamento attuariale TFR	994	664
Altri costi	529	298
Totale	25.247	25.524

Si evidenzia di seguito la composizione media relativa al personale dipendente suddivisa per categoria .

	2006	2005
Dirigenti	12	12
Quadri	30	29
Impiegati	333	337
Operai	81	111
Totale	456	489

Nota 27 – Costi per servizi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	2006	2005
Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	9.643	11.331
Altri costi per servizi	41.487	60.064
Totale	51.130	71.395

In particolare, l'importo delle spese di manutenzione e degli altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili sostenute nell'esercizio al lordo delle elisioni infragruppo è pari a 23.664 migliaia di euro.

Nota 28 – Costi per materie prime

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	2006	2005
Materiali di consumo	12.335	37.562
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	1.447	(103)
Totale	13.782	37.459

Nota 29 – Altri costi operativi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	2006	2005
Costi per godimento beni di terzi	2.545	7.510
Canone di concessione	426	386
Altri oneri di gestione	2.580	4.545
Totale	5.551	12.441

Nota 30 – Costi per lavori interni capitalizzati

Tale voce pari a 18.700 migliaia di euro (49.507 migliaia di euro nel 2005) è relativa, principalmente, alla capitalizzazione di lavori interni svolti nell'ambito del Gruppo ed imputati ad incremento dei beni gratuitamente devolvibili.

Nota 31 – Ammortamenti e svalutazioni

Sono composti nel modo seguente:

	2006	2005
Attività immateriali:		
· Costi di impianto ed ampliamento		0
· Costi di ricerca e sviluppo	59	61
· Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	188	188
· Altre	5	12
Attività materiali:		
· Fabbricati	69	43
· Impianti e macchinari	214	207
· Attrezzature industriali e commerciali	59	156
· Altri beni	368	419
· Beni in leasing finanziario	94	206
· Beni gratuitamente reversibili		
- finanziario	17.586	17.586
- tariffa T4	9.126	6.277
Totale ammortamenti	27.768	25.155
Svalutazione crediti	134	111
Totale ammortamenti e svalutazioni	27.902	25.266

Nota 32 – Adeguamento fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili

L'adeguamento del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili è di seguito dettagliato:

	2006	2005
Utilizzo del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	19.500	21.354
Accantonamento al fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	(17.991)	(16.269)
Adeguamento netto del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	1.509	5.085

L'utilizzo del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti dalla Capogruppo nell'esercizio.

L'accantonamento al fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili è stato effettuato in misura tale che l'ammontare del fondo stesso ha raggiunto il totale complessivo delle spese relative ai beni devolvibili sostenute negli ultimi due esercizi che è ritenuto congruo rispetto alle previsioni di Piano Finanziario.

Nota 33 – Accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono composti nel modo seguente:

	2006	2005
Utilizzo fondo inquinamento acustico	(67)	(33)
Fondo oneri futuri	7	121
Totale	(60)	88

Nota 34 – Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	2006	2005
Proventi da partecipazioni:		
· dividendi da imprese controllate		0
· dividendi da altre imprese	35	35
Interessi attivi:		
· da istituti di credito	334	342
· da attività finanziarie		0
· altri	437	525
Totale	806	902

Nota 35 – Oneri finanziari

35.1 – Oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	2006	2005
Interessi passivi verso istituti di credito:		
· su finanziamenti	4.316	5.147
· su conti correnti	7.101	4.056
Interessi passivi diversi:		
· da attualizzazione debiti	11.889	11.019
· da contratti di leasing finanziario	14	34
· da finanziamenti		
· da prestito obbligazionario	84	84
Altri oneri finanziari:		
· Altri oneri finanziari	3	
· Diversi	389	417
Totale	23.796	20.757
Oneri finanziari capitalizzati		(1.445)
Totale	23.796	19.312

35.2 – Utili (perdite) da società valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Il dettaglio di tale voce risulta il seguente:

	2006	2005
Svalutazioni su partecipazioni:		
• Consepi SpA	(89)	
• Inpar Srl in liquidazione	(23)	(35)
• Corso Marche Srl	(4)	
• Sitraci Spa		(41)
Totale	(116)	(76)

Nota 36 – Imposte sul reddito

Tale voce risulta così dettagliabile:

	2006	2005
Imposte correnti:		
· IRES	10.416	10.769
· IRAP	2.903	2.7914
Imposte (anticipate) / differite:		
· IRES	221	238
· IRAP	24	(11)
Totale	13.564	13.787

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005 e quelle “teoriche” alle stesse date.

IRES	2006		2005	
Risultato dell’esercizio ante imposte	30.445		33.780	
Imposte sul reddito effettive (da bilancio)	10.775	35,392%	11.006	32,580%
Minori imposte (rispetto all’aliquota teorica):				
• Adeguamento partecipazioni valutate al PN	455	1,494	417	1,234
• Sopravvenienze attive straordinarie	62	0,204	448	1,326
• Utilizzo fondo rischi	0	0	248	0,734
• Minori imposte su dividendi	4	0,013	11	0,033
• Altre variazioni in diminuzione	817	2,684	415	1,229
Maggiori imposte (rispetto all’aliquota teorica):				
• Oneri non deducibili	(542)	-1,780		
• Sopravvenienze passive straordinarie	(94)	-0,309	(131)	-0,388
• Spese di rappresentanza non deducibili	(141)	-0,463	(98)	-0,290
• Altre variazioni in aumento	(1.290)	-4,235	(1.169)	-3,459
Imposte sul reddito “teoriche” (aliquota pari al 33% del risultato ante imposte)	10.046	33,00%	11.147	33,00%

IRAP	2006		2005	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)	70.998		72.230	
Imposte sul reddito effettive (da bilancio)	2.928	4,124%	3.335	4,617%
Minori imposte (rispetto all’aliquota teorica):				
• Altre variazioni in diminuzione	634	0,893	(187)	-0,259
Maggiori imposte (rispetto all’aliquota teorica):				
• Oneri non deducibili	(296)	-0,417	(6)	-0,018
• Altre variazioni in aumento	(249)	-0,350	(71)	-0,210
Imposte sul reddito “teoriche” (aliquota pari al 4,25% del valore aggiunto)	3.017	4,25%	3.071	4,25%

Le successive tabelle illustrano, per l'esercizio in esame e per quello precedente, l'ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti rilevati nel conto economico e delle attività e passività fiscali differite nello stato patrimoniale.

	2006	2005
Proventi fiscali differiti relativi a: (*)		
• spese di rappresentanza eccedenti la quota fiscalmente deducibile	(34)	(14)
• accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	(43)	9
• effetti da ricalcolo immobilizzazioni immateriali secondo gli IAS	(86)	(85)
• altri	(560)	339
• effetti da ricalcolo fondo TFR secondo IAS 19	2	
Totale	(721)	(429)
Oneri fiscali differiti relativi a: (*)		
• riversamento accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	(8)	(25)
• effetti da valutazione lavori in corso secondo gli IAS	(57)	57
• effetti da ricalcolo fondo TFR secondo IAS 19	2	100
• effetti da ricalcolo immobilizzazioni immateriali secondo gli IAS	128	146
• altri	925	346
• riversamento spese di rappresentanza eccedenti la quota fiscalmente deducibile	17	1
• sui beni in leasing finanziario	(35)	31
Totale	972	656
Totale	251	227

(*) I proventi e gli oneri fiscali differiti sono stati conteggiati sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale (*) è previsto il loro riversamento

	2006	2005
Attività fiscali differite relative a: (*)		
• spese di manutenzioni eccedenti la quota deducibile		34
• accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	1.793	3.138
• spese di rappresentanza deducibili in più esercizi	51	
• altre	(442)	824
• attività immateriali non capitalizzabili secondo gli IAS	276	320
Totale attività fiscali differite (A)	1.678	4.316
Passività fiscali differite relative a: (*)		
• plusvalenze fiscalmente rateizzabili		137
• valutazione lavori in corso		57
• sui beni in leasing finanziario	144	180
• altre deduzioni effettuate extracontabilmente	150	
• altre	363	395
Totale passività fiscali differite (B)	657	769
Totale (A-B)	2.335	3.547

(*) Le attività e passività fiscali differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento in cui (*) è previsto il loro riversamento

Nota 37 – Utili per azione

L'utile per azione è calcolato, in accordo con lo IAS 33, dividendo il risultato netto di pertinenza del Gruppo per il numero medio di azioni in circolazione nel corso dell'esercizio. Il numero medio di azioni è calcolato tenendo conto del numero medio di azioni proprie detenute dalla Capogruppo e dalle sue controllate.

	2006	2005
Risultato netto di pertinenza di Gruppo	16.417.083	18.850.485
Media ponderata azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio	12.600.000	12.600.000
Utile per azione	1,303	1,496
Numero di azioni ordinarie	12.600.000	12.600.000

Nel corso degli esercizi 2005 e 2006 non risultavano opzioni, warrant o strumenti finanziari equivalenti su "potenziali" azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

Nota 38 – Informazioni sul rendiconto finanziario

38.1 – Variazione del capitale circolante netto

	31.12.2006	31.12.2005
Crediti verso clienti	47.223	41.042
Crediti verso altri	95.287	112.738
Rimanenze di magazzino	3.532	4.140
Risconti attivi	107	958
Debiti verso fornitori	(36.659)	(66.223)
Debiti verso imprese collegate	(63)	(8)
Debiti verso istituti di previdenza sociale	(1.266)	(1.431)
Altri risconti passivi	(1.181)	(1.030)
Altri debiti	(22.449)	(19.117)
Totale	84.531	71.069

38.2 – Altre variazioni generate dall'attività operativa

	2006	2005
Utilizzo fondo TFR	(1.070)	(714)
Utilizzo del fondo di ripristino dei beni gratuitamente reversibili	(19.500)	(21.354)
Utilizzo altri fondi	(356)	(1.152)
Totale	(20.926)	(23.220)

Altre informazioni

Di seguito sono riportate le informazioni relative alla determinazione del “fair value”; per quanto concerne le informazioni sulla società, sui rapporti con parti correlate, si rimanda a quanto riportato nella “Relazione sulla gestione”

Informazioni relative alla determinazione del fair value (valore equo)

Il fair value (valore equo) è utilizzato per valutare le attività e passività finanziarie qualora il suo importo sia determinabile in modo attendibile.

Per le attività e passività finanziarie quotate in un mercato attivo, il fair value è determinato con riferimento ai prezzi di mercato alla data della rilevazione e/o della successiva valutazione. Nel caso in cui non sia disponibile un prezzo ufficiale di mercato, il fair value è determinato con riferimento ai prezzi applicati nelle più recenti e significative operazioni di acquisto, vendita o estinzione di attività e passività finanziarie.

Il fair value dei crediti e debiti di natura commerciale è identificato con il loro valore contabile, anche in considerazione del fatto che la loro scadenza è generalmente a breve termine e non richiede, pertanto, l'utilizzo di tecniche di attualizzazione.

Informazioni sui rapporti con parti correlate

Come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 98015375 del 27 febbraio 1998 e dallo IAS 24 sono riportate, di seguito, le informazioni sui rapporti con parti correlate

Nell'esercizio 2006, i principali rapporti con le imprese controllate, collegate e con le imprese sottoposte al controllo delle controllate riguardano:

A) Manutenzioni e lavori di adeguamento delle infrastrutture esistenti:

lavori di adeguamento delle opere civili, eseguiti dalla Sitalfa S.p.A., per un importo totale di circa 24 milioni di euro (9 milioni di euro costi di esercizio e 15 milioni di euro classificati nella voce “beni gratuitamente reversibili”);

attività di progettazioni, direzione lavori, funzioni D.Lgs 494/96 ed assistenza relative alle opere civili effettuate dalla Musi.net Engineering S.p.A. per un importo di circa 4 milioni di euro. (2 milioni di euro costi di esercizio e 2 milioni di euro classificati nella voce “beni gratuitamente reversibili”);

lavori di adeguamento delle opere civili e realizzazione nuove opere eseguite dalla Duemilasei Scarl per un importo totale di circa 19 milioni di euro (classificati nella voce “beni gratuitamente reversibili”);

prestazioni di manutenzione e realizzazione di impianti eseguite dalla società Tecnositaf S.p.A. per un importo totale di circa 4 milioni di euro (2 milione di euro costi di esercizio e 2 milioni di euro classificati nella voce “beni gratuitamente reversibili”).

B)Altre partite:

Locazione di immobili e prestazioni di assistenza fornite alle controllate Sitalfa S.p.A., Musi.net Engineering S.p.A.

e Tecnositaf S.p.A. per un importo complessivo di 0,7 milioni di euro.

Tutte le operazione sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive relative al corpo autostradale rese dalla società controllata Sitalfa S.p.A. i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall’art. 20 della Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchiano i valori di mercato.

Relativamente ai rapporti con imprese collegate si evidenziano:

- Locazione di immobile dalla collegata Consepi S.p.A. per un ammontare di 33 mila euro
- Servizi resi dalla collegata Transenergia Srl per la gestione della centrale idroelettrica per un ammontare di circa 205 mila euro.
- Credito nei confronti della INPAR S.p.A. in liquidazione di 905 mila euro al 31.12/2005. Nessun movimento nell’esercizio 2006.

Con riferimento al portafoglio delle partecipazioni, si evidenzia che nel periodo in esame sono intervenute le seguenti movimentazione:

- acquisto in data 12 dicembre 2006 del 40% del capitale sociale della società Sitalfa SpA portando così la partecipazione posseduta al 100% del capitale sociale;
- acquisto del 33% del Capitale Sociale della Società per la promozione del completamento di Corso Marche S.r.l. avente un capitale sociale di euro 90 migliaia;

- sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale sociale della società Axxès S.A.S. avente capitale sociale di euro 7,5 milioni nella quale la Sitaf S.p.A. detiene una quota del 4,8%.

Nell'esercizio 2007 è stato rilevato dalla Musi.Net Engineering S.p.A. il 100% del capitale sociale della OK-GOL S.r.l..

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Oltre a quanto precedentemente evidenziato non si segnalano eventi di rilievo intervenuti in data successiva al 31 dicembre 2006.

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2006

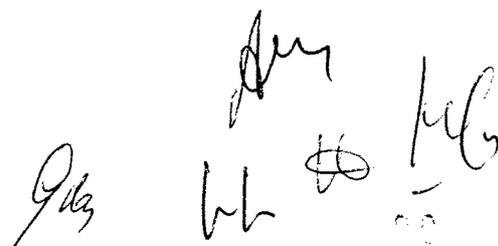
Signori Azionisti,

il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31.12.2006 ci è stato comunicato nei termini di legge, unitamente alla relazione sulla gestione.

Il bilancio presenta un risultato d'esercizio di Gruppo pari a 16.417 migliaia di euro, al lordo della quota di utile d'esercizio di terzi pari a 461 migliaia di euro, ricompreso nella voce "patrimonio netto di terzi". Il patrimonio netto di Gruppo risulta essere di 157.726 migliaia di euro, al lordo della quota del patrimonio di terzi che ammonta a 2.065 migliaia di euro.

Il bilancio consolidato in esame è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Boards (IASB) ai quali sono pertanto rispondenti la forma, il contenuto, l'area, la metodologia ed i criteri di consolidamento e valutazione, così come evidenziato nella nota e nella relazione sulla gestione. Anche i dati di raffronto, riferiti all'analogo periodo del precedente esercizio, risultano conformi ai citati principi contabili.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base dei bilanci, redatti con l'applicazione degli IAS/IFRS, chiusi al 31.12.2006 trasmessi dalle società controllate alla controllante. Tali bilanci hanno formato oggetto di esame da parte degli organi e/o soggetti preposti al controllo delle singole Società e da parte della KPMG SpA, nell'ambito delle procedure seguite per la revisione e controllo

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature 'Gda', a signature 'wh', a signature 'KMG', and a signature 'es'.

contabile del bilancio consolidato, la quale produrrà apposita relazione.

La Relazione sulla gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2006 e l'evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento.

Sulla base delle considerazioni che precedono si ritiene che l'impostazione e la formazione del bilancio consolidato di gruppo e della relazione sulla gestione siano conformi alle norme di legge.

Roma, 9 marzo 2007

Il Collegio Sindacale

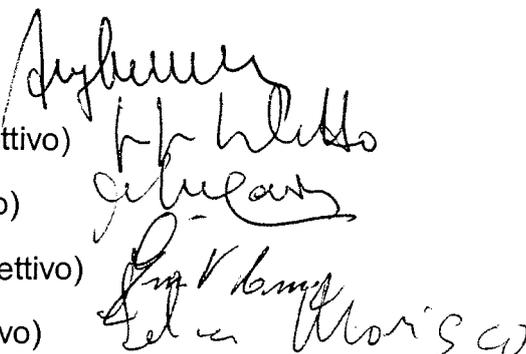
(Dott. Angelo Menditto – Presidente)

(Dott. Giorgio Cavalitto – Sindaco effettivo)

(Prof. Ugo La Cava – Sindaco effettivo)

(Dott. Ernesto Ramojno – Sindaco Effettivo)

(Dott. Felice Morisco – Sindaco Effettivo)



The image shows five handwritten signatures in black ink, arranged vertically to the right of the printed names. The signatures are: 1. Angelo Menditto (President), 2. Giorgio Cavalitto (Effective Director), 3. Ugo La Cava (Effective Director), 4. Ernesto Ramojno (Effective Director), and 5. Felice Morisco (Effective Director). The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script.

Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO

Telefono 011 8395144
Telefax 011 8171651
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile e dell'art. 11, comma 5 della Legge 23 dicembre 1992, n. 498

Agli Azionisti della
SITAF S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo SITAF chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della SITAF S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 marzo 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo SITAF al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea;



esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo SITAF per l'esercizio chiuso a tale data.

Torino, 16 marzo 2007

KPMG S.p.A.

Piercarlo Miaja
Socio Amministratore